

**Corso di Laurea Magistrale
in Medicina e Chirurgia
“C”**

Anno accademico 2025/26

Guida dello studente
Ordinamento 2025 – codice 33560

**A Dino Palombizio
A Marco Niutta**

*E se non piangi, di che pianger suoli?
Inf. XXXIII*

SOMMARIO

SOMMARIO	1
STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL CORSO DI LAUREA “C”	3
ORGANIZZAZIONE GENERALE DELLA DIDATTICA PER L’A.A. 2025/26	5
Calendario dei corsi	5
Frequenza ai Corsi	5
Cambi di corso per esami singoli (Nulla osta)	6
Passaggio ad altro CL	7
Crediti Formativi Universitari (CFU)	7
Obsolescenza dei crediti	7
Verifica dell’apprendimento (esami)	7
Richieste di anticipo esami di profitto ed esame di Laurea	11
Attività didattiche elettive a scelta dello studente (ADE)	12
Tirocini	14
Attività formative per la preparazione della prova finale (Internato ai fini della Tesi)	18
Linee guida per la preparazione della tesi	21
STRUTTURA PEDAGOGICA DEL CORSO DI LAUREA “C”	23
Percorsi verticali integrati per l’introduzione alla Competenza Medica	23
Medicina Ricerca e Sviluppo: il Percorso di Eccellenza	26
Studiare all’estero: PROGRAMMA ERASMUS	27
CIVIS	32
FREE MOVERS	32
Borse di collaborazione e tutoraggio	32
Orientamento e Tutorato di Facoltà	33
Sportello di Orientamento e tutorato del Corso C	33
La valutazione della qualità dei corsi e dei docenti	33
Sale di lettura e luoghi di studio	35
PIANO DEGLI STUDI	37
Denominazione e valore in CFU degli esami del Piano degli Studi del CLM “C”. Ordinamento (per immatricolati dall’AA 2025-2026) Codice 33560	37
Programmazione didattica per l’AA 2025-2026	39
COME METTERSI IN CONTATTO CON I DOCENTI	56
ALLEGATI	63
ALLEGATO 1	63
Codice di comportamento del Docente tutor e dello Studente iscritto ai Corsi di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia nello svolgimento delle attività didattiche cliniche tutoriali	63

ALLEGATO 2	69
ALLEGATO 3	71
Riconoscimento degli studi compiuti presso altre sedi o altri Corsi di studio	71
ALLEGATO 4	79
Tabella di conversione tra gli esami del vecchio Ordinamento (DM 509/99) e quelli equipollenti dell'Ordinamento attuale (DM 270/04)	79
ALLEGATO 5	81
Il ruolo del coordinatore didattico di semestre	81
ALLEGATO 6	83
CARTA DEI DIRITTI E DEI DOVERI DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “LA SAPIENZA”	83
ALLEGATO 7	89
CARTA DEI DIRITTI DEGLI STUDENTI	89
ALLEGATO 8	94
SKILL-LAB del Corso C	94
ALLEGATO 09	96
Mappa della Città Universitaria	96
	96
ALLEGATO10	97
Mappa del Policlinico Umberto I	97
ALLEGATO 11	98
Mappa delle Biblioteche e Sale di lettura	98
ALLEGATO 11	99
Fac simile del questionario di valutazione OPIS	99
	99
	99

In questa Guida per lo studente sono raccolte informazioni relative al Corso di Laurea Magistrale “C” in Medicina e Chirurgia. Si rimanda alla Guida dello Studente pubblicata annualmente dal Rettorato per ciò che è relativo ai servizi, strutture e procedure amministrative dell’Università “La Sapienza”

Versione della Guida su Notion: [link](#)

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL CORSO DI LAUREA “C”

Il Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia “C” è inserito nella Facoltà di Medicina e Odontoiatria dell’Università di Roma “La Sapienza” (Preside: prof. Domenico Alvaro).

Il Consiglio di Corso di Laurea Magistrale è costituito dai docenti che svolgono compiti didattici nel Corso e dai rappresentanti degli studenti¹. Il Consiglio è l’organo collegiale che ha potere sovrano di delibera su tutti gli argomenti che riguardano la didattica.

Sono organi del Corso di Laurea “C” il Presidente, il Vicepresidente, la Commissione Tecnica di Programmazione didattico-pedagogica (C.T.P.), e il Consiglio di Corso di Laurea Magistrale (C.C.L.M.).

Il Presidente del CL “C” è **la prof.ssa Roberta Misasi**.

Il Presidente ha il compito di rappresentare il Corso di Laurea nelle istanze collegiali allargate (la Conferenza Permanente dei Presidenti di Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in Medicina a livello nazionale, e le Commissioni Didattiche di Facoltà e interfacoltà a livello locale) e di convocare e presiedere il C.C.L.M. e la C.T.P.

Le Vicepresidenti sono la prof. ssa Carla Giordano e la prof.ssa Marcella Visentini.

Il Presidente riceve gli studenti su appuntamento tutti i martedì dalle ore 13 alle 14 presso il suo Ufficio.

La Commissione Tecnica di Programmazione didattico-pedagogica (C.T.P.) riunisce i Coordinatori di Semestre, altri Docenti responsabili di un particolare settore e i rappresentanti degli studenti. Si riunisce in media una volta al mese e svolge numerose funzioni:

- d’intesa con la commissione didattica di facoltà, persegue una finalità di pianificazione del curriculum degli studi;
- elabora il progetto pedagogico del corso di laurea;
- pianifica e coordina tutte le istanze organizzative della didattica: calendario delle attività didattiche, prove di valutazione, orario delle lezioni, orario del ricevimento degli studenti, nomina dei presidenti delle commissioni d’esame e dei tutori;
- in previsione delle riunioni del Consiglio, elabora proposte e redige bozze di delibera da sottoporre alla discussione collegiale del Consiglio;
- d’intesa con la Commissione Qualità del CL, esegue una rilevazione continua della specifica realtà del CLM, dei suoi limiti e punti di forza, tramite il dialogo continuo con i rappresentanti degli studenti e i coordinatori didattici di semestre, e tramite un’analisi ragionata dei questionari di valutazione compilati dagli studenti;
- individua parametri di risultato e di processo e verifica, con l’ausilio di questi, l’efficacia della didattica e programma, d’intesa con i docenti, azioni di miglioramento;
- pianifica varie forme di sperimentazione didattica, ne segue l’esecuzione e ne valuta i risultati;
- distribuisce i finanziamenti in funzione delle proprie iniziative pedagogiche (acquisto di manichini e attrezzature didattiche, finanziamento di attività pedagogiche e di missioni ad eventi di *medical education*)
- esamina le pratiche didattiche degli studenti. Il docente responsabile di questa funzione è il prof. Giuseppe La Torre.

¹ Non rientrano nel corpo docente i *cultori della materia*, esperti autorizzati dal Presidente di CLM a far parte delle commissioni di esame di profitto, né altre figure, come i dottorandi e gli assegnisti di ricerca, ai quali sono attribuiti compiti didattici integrativi di tipo seminariale.

La Commissione Tecnica di Programmazione didattico-pedagogica è così costituita:

Funzione	Responsabile
Presidente del C.C.L.M. ‘C’	R. Misasi
Vicepresidente del C.C.L.M. ‘C’	M. Visentini C. Giordano
Delegato come RAM	I. Barchetta
Delegato per le pratiche-studenti	G. La Torre
Delegato per la gestione degli <i>Skill Labs</i>	M. Visentini
Delegato per Tutor Clinici	D. Santini
Delegato per i rapporti con gli studenti	C. di Gioia
Tutor Coordinatore di Area medica	P. Pignatelli
Tutor Coordinatore di Area chirurgica	M. Biffoni
Tutor Coordinatore di Area MMG	L. Pagano
Coordinatore Didattico del I anno, I semestre	G. Caracciolo
Delegato alla valutazione dei questionari OPIS	
Responsabile AQ (Qualità)	
Coordinatore Didattico del I anno, II semestre	A. Marchetti
Coordinatore Didattico del II anno, I semestre	G. Mignogna
Coordinatore Didattico del II anno, II semestre	E. Palma
Coordinatore Didattico del III anno, I semestre	M. Sorice
Coordinatore Didattico del III anno, II semestre	C. Giordano
Coordinatore Didattico del IV anno, I semestre	C. di Gioia
Coordinatore Didattico del IV anno, II semestre	F. Conti
Delegato per il Percorso di Eccellenza	
Coordinatore Didattico del V anno, I semestre	M. Marenco
Delegato per la gestione guida Studenti	
Coordinatore Didattico del V anno, II semestre	C. Alessandri
Coordinatore Didattico del VI anno, I semestre	R. Lubrano
Coordinatore Didattico del VI anno, II semestre	C. Durante
Coordinatore dei Cultori della materia	S. Truglia
Coordinatore Rappresentanti degli Studenti	Daria Nada
Rappresentanti degli Studenti (I-VI anno)	Rappresentanti eletti*

*A partire dalla riunione del 4 Marzo 2014, la composizione della CTP si è ulteriormente allargata a includere i “rappresentanti di classe” (uno per ogni semestre), alla luce della seguente delibera: *“Sono istituiti i rappresentanti di classe nelle persone di uno studente del CCLM ‘C’ per ciascun anno di corso, eletto all’inizio di ogni anno accademico dagli studenti iscritti al medesimo anno di corso. I rappresentanti di classe restano in carica per un anno accademico e coadiuvano i due docenti Coordinatori di Semestre del proprio anno di corso nell’organizzazione delle attività didattiche. Il rappresentante degli studenti eletto dalla CTP, e membro di diritto di questa, può anche svolgere la funzione di rappresentante di classe ma non deve essere necessariamente scelto tra questi, ed esercita funzioni di coordinamento sui rappresentanti di classe”*

Per le informazioni che riguardano il funzionamento dei corsi, lo studente potrà rivolgersi ai propri rappresentanti, e per questioni che riguardano, rispettivamente, i singoli corsi integrati, l’organizzazione del semestre, o il funzionamento generale del Corso di Laurea, ai Coordinatori di Insegnamento Integrato, ai Coordinatori di Semestre (vedi, sopra, la composizione della Commissione Tecnica di Programmazione didattico-pedagogica), e a Presidente e Vicepresidenti del Consiglio di Corso di Laurea Magistrale.

Come stabilito nella CTP del 15/07/2021, lo studente che avesse necessità di un supporto per argomenti non strettamente connessi al funzionamento dei corsi, potrà richiedere presso la Segreteria di Presidenza del CCLM l'assegnazione di un docente tutor, in ottemperanza all'art. 7 del Regolamento didattico dei Consigli di CLM in Medicina e Chirurgia.

Il coordinatore della segreteria è la Dott.ssa Aurora Koch (corsocmedicina@uniroma1.it). Il ricevimento degli studenti è su appuntamento ad orario da concordare.

ORGANIZZAZIONE GENERALE DELLA DIDATTICA PER L'A.A. 2025/26

Calendario dei corsi

L'attività didattica di ogni anno è organizzata in semestri. L'attività didattica di ogni semestre è organizzata dal Coordinatore di Semestre (CS) in accordo con i Coordinatori Didattici di Insegnamento Integrato (CD) che a loro volta coordinano i Docenti di ciascun corso.

La maggior parte dei corsi integrati occupa un solo semestre, ma alcuni si articolano in due o più semestri successivi. In questo caso può essere prevista una prova in itinere certificativa alla fine di ogni modulo semestrale e un esame di profitto finale alla fine dell'intero corso.

Il **calendario** (data di inizio e fine) di ciascun semestre è riportato nella tabella seguente:

Anno	I semestre		II semestre
I	Semestre filtro – settembre-novembre 2025		02 MAR – 29 MAG 2026
II	01 OTT– 12* DIC 2025	07-16 GEN 2026	02 MAR – 29 MAG 2026
III	01 OTT– 12* DIC 2025	07-16 GEN 2026	02 MAR – 29 MAG 2026
IV	01 OTT– 12* DIC 2025	07-16 GEN 2026	02 MAR – 29 MAG 2026
V	01 OTT– 12* DIC 2025	07-16 GEN 2026	02 MAR – 29 MAG 2026
VI	01 OTT– 12* DIC 2025	07-16 GEN 2026	02 MAR – 08 MAG 2026

* in caso di eventuali appelli straordinari

Per l'elenco delle festività si rimanda al calendario accademico.

Frequenza ai Corsi

Il CLMMC eroga le attività didattiche formali, non formali e professionalizzanti per un numero complessivo di almeno 5500 ore (Direttiva 2013/55/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 novembre 2013 e DM 1649 del 19 dicembre 2023). Lo studente è tenuto a frequentare le attività didattiche frontali, integrative ed opzionali del CLMMC delle ore di insegnamento per ciascun corso integrato. La frequenza viene verificata dai docenti mediante modalità di accertamento stabilite dal CCL. L'attestazione di frequenza alle attività didattiche obbligatorie di un corso integrato è necessaria allo studente per sostenere il relativo esame. L'attestazione di frequenza viene apposta dal docente titolare del corso integrato secondo le modalità stabilite dal CCL. L'attestazione di frequenza viene apposta invece dal Responsabile di attività didattica nel caso di Attività formativa a scelta dello studente (didattica elettiva o opzionale), o dal tutore di tirocinio, nel caso di Attività formativa professionalizzante, sui rispettivi documenti di registrazione.

Per gli studenti che non abbiano ottenuto l'attestazione di frequenza obbligatoria in un determinato anno di corso o anche per un solo corso integrato, il docente o i docenti del/dei corso/i integrato/i concorderà con lo studente modalità di recupero, come attività mirata al conseguimento degli obiettivi formativi, nonché la prima sessione utile nella quale potrà essere ammesso a sostenere l'esame.

Per gravi documentati motivi di salute può essere concesso il recupero delle presenze mancanti nel corso dell'anno accademico immediatamente successivo.

I Coordinatori e i Docenti di ciascun Insegnamento Integrato sono responsabili delle modalità di rilevazione delle frequenze e della loro successiva certificazione e annotazione sul libretto diario dello studente da effettuare a richiesta dello studente, alla fine del corso. L'attestazione di frequenza alle attività didattiche obbligatorie di un Corso d'insegnamento è necessaria allo Studente per sostenere il relativo esame eventualmente anche in un CL diverso da quello di appartenenza (vedi paragrafo successivo).

A seguito di verbalizzazione dell'esame su infostud, non è più necessario richiedere ai docenti la firma di frequenza sul libretto (vd. CTP 12/09/2023).

Cambi di corso per esami singoli (**Nulla osta**)

Gli esami devono essere sostenuti presso il proprio CLMMC. È concesso di sostenere un esame con un docente che non sia del proprio CLMMC per massimo 4 + 1:

- nel caso si sia fatta richiesta di sostenere la tesi di laurea con tale docente.
- A decorrere dall'A.A. 2016/2017 è inoltre consentito di sostenere un esame in CLMMC diverso da quello di appartenenza per un massimo di quattro volte nell'arco dell'intero percorso di studi

La procedura prevede certificazione delle presenze da parte del **docente** coordinatore di Insegnamento Integrato **del CLMMC di appartenenza (1^a firma)**, nulla osta del **docente** coordinatore dell'Insegnamento Integrato **di altro CLMMC che accetta (2^a firma)** ed infine nulla osta del **Presidente del CLMMC** a cui appartiene l'Insegnamento Integrato **che accetta (3^a firma)**. Per ottenere il nulla osta occorre stampare l'apposito modulo ottenibile da INFOSTUD all'atto della prenotazione di un esame in un CL diverso dal proprio e far apporre timbro e firma dai docenti e del Presidente coinvolti (vedi sopra).

La procedura per quanto sopra si effettua esclusivamente tramite il sistema *INFOSTUD* che, all'atto della prenotazione dell'esame, prevede una funzione dedicata.

In sintesi, **lo studente dovrà**:

1. Utilizzare la "Funzione prenotazione" in altro CLMMC
2. Motivare la scelta (tesi, continuità didattica in caso di passaggio di Corso, oppure altro)
3. Compilare tutti i campi previsti nel modulo
4. Stampare il modulo autorizzativo, ottenere le firme del docente del proprio Corso (che dovrà attestare il possedimento delle frequenze necessarie), del docente del Corso in cui si vuole sostenere l'esame e del Presidente del Corso in cui si vuole sostenere l'esame; mostrare il modulo debitamente firmato al docente verbalizzante il giorno dell'esame. Il modulo va conservato e allegato al momento della domanda di laurea.

Passaggio ad altro CL

Crediti Formativi Universitari (CFU)

L'unità di misura del lavoro richiesto allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'Ordinamento didattico per conseguire il titolo di studio è il Credito Formativo Universitario (CFU).

A ogni CFU corrisponde un impegno-studente di 25 ore, di cui di norma non più di 12 ore di lezione frontale (attività formative di base), oppure 12,5 ore di didattica teorico-pratica (attività formative caratterizzanti e affini), oppure 25 ore di impegno all'interno della struttura di riferimento e/o del territorio (attività formative professionalizzanti, elettive, per la prova finale).

Obsolescenza dei crediti

Dal Regolamento Didattico dei Consigli di Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia: Gli studenti fuori corso iscritti a Corsi di studio di vecchio ordinamento decadono dalla qualità di studente se non sostengono esami per otto anni accademici consecutivi, sia per gli studenti a tempo pieno che per quelli a tempo parziale.

Gli studenti fuori corso iscritti a tempo pieno o a tempo parziale a Corsi di studio di Ordinamento ex D.M. 509/99 e D.M. 270/04 devono superare le prove mancanti al completamento della propria carriera universitaria entro un termine pari al doppio della durata normale del Corso di studio, se non altrimenti stabilito dai regolamenti didattici di Facoltà [esempio per studente a tempo pieno: uno studente iscritto ad un Corso di laurea magistrale deve superare le prove previste dal suo corso entro 6 anni (durata legale del Corso) + 12 (il doppio della durata legale) quindi entro 18 anni complessivi]. La sospensione della frequenza per un numero di anni superiore a sei impone l'iscrizione ad un anno di corso deliberato dal competente Consiglio della Struttura didattica, sia per gli studenti a tempo pieno che per quelli a tempo parziale.

Gli studenti iscritti a vecchio Ordinamento o ad Ordinamento ex D.M. 509/99 che sostenessero esami su codici del nuovo Ordinamento (o D.M. 270/04), dovranno passare obbligatoriamente al nuovo Ordinamento.

Verifica dell'apprendimento (esami)

Nell'A.A. 2025/26, il CCLM "C" osserverà il seguente calendario di esami:

Anno	Esami Sessione Invernale	Esami Sessione Estiva	Esami Sessione di recupero
I	20/11/2025 e 10/12/2025*	01 GIU – 31 LUG 2026	1 SET – 30 SET 2026
II – V	26 GEN – 27 FEB 2026	01 GIU – 31 LUG 2026	1 SET – 30 SET 2026
VI	19 GEN – 27 FEB 2026	11 MAG – 31 LUG 2026	1 SET – 30 SET 2026

* date esami nazionali per Semestre aperto

In ogni sessione sono definite le date di inizio degli appelli. Il numero degli appelli è fissato in almeno due per ogni sessione di esame.

Il CCLM, su indicazione della CTP, stabilisce le tipologie e il numero delle prove di esame necessarie per valutare l'apprendimento degli Studenti nonché, su proposta dei Coordinatori dei Corsi, la composizione delle relative Commissioni.

Il numero complessivo degli esami curriculari non può superare quello dei corsi ufficiali stabiliti dall'ordinamento ed è in numero di 36 nei sei anni di corso.

La verifica dell'apprendimento può avvenire attraverso **prove in itinere ed esami di profitto**.

Prove in itinere

Si dividono in:

- **prove in itinere valutative (non idoneative/non esonerative)** hanno come unico scopo quello di aiutare lo studente a controllare lo stato della sua preparazione e, quando attuate, non hanno valore certificativo, non sono obbligatorie e **non esonerano lo studente dal presentare tutta la materia** dell'Insegnamento Integrato **in sede di esame di profitto**.

- **Esoneri** sono propri dei corsi che si svolgono nell'ambito di più semestri. **Le date degli esoneri ricadono nella finestra temporale dedicata alle sessioni d'esame**. L'esito è annotato (con timbro e firma del docente) **sull'apposito libretto-diario** con votazione in trentesimi o idoneità e, qualora superato, esonera lo studente da quella parte del programma in sede di esame di profitto, che quindi verterà esclusivamente sulla parte del programma svolto nei semestri successivi. **Lo studente sarà comunque tenuto a dimostrare la padronanza degli argomenti oggetto dei precedenti esoneri, che possono venire eventualmente richiamati come riferimenti in sede di esame di profitto**.

Gli esoneri non possono in alcun modo essere effettuati nei periodi nei quali si svolgono i corsi, né in altri periodi che comunque possano limitare la partecipazione degli Studenti a tali attività.

Esami di profitto

Gli esami di profitto sono finalizzati a valutare, e quantificare con un voto, il conseguimento degli obiettivi dei corsi, certificando il grado di preparazione individuale degli Studenti.

Le differenti modalità di valutazione: prove orali e scritte oggettive e strutturate (per la valutazione di obiettivi cognitivi) e prove pratiche (per la valutazione delle competenze cliniche e delle capacità relazionali) e prove di simulazione nello skill lab (per la valutazione della abilità manuali), anche se consistenti in fasi successive del medesimo esame, sono tutte consentite e anzi fortemente consigliate al fine di valutare i diversi ambiti (conoscenze, competenze cliniche e relazionali e abilità) di cui una disciplina è in genere costituita.

Gli esami non possono in alcun modo essere effettuati nei periodi nei quali si svolgono i corsi, né in altri periodi che comunque possano limitare la partecipazione degli Studenti a tali attività.

Sessioni d'esame:

- **I° Semestre:** la sessione ordinaria è fissata al termine del ciclo didattico corrispondente (Gennaio-Febbraio), le sessioni di recupero nei mesi di Giugno, Luglio e Settembre.
- **II° Semestre:** la sessione ordinaria è fissata al termine del ciclo didattico corrispondente (Giugno/Luglio), la sessione di recupero nel mese di Settembre.

Secondo il Regolamento Didattico dei Consigli di Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia è consentito il passaggio da un anno al successivo a prescindere dal numero di esami sostenuti, ma la possibilità di sostenere gli esami per gli anni successivi è determinata dalle regole di cui alla tabella che segue:

Per sostenere gli esami del	occorre aver superato
II anno	2 esami del primo anno
III anno	Tutti gli esami del primo anno
IV anno	Tutti gli esami dei primi due anni e 1 esame del III anno
V anno	Tutti gli esami dei primi tre anni
VI anno	Tutti gli esami dei primi quattro anni e 2 esami del V anno

Dunque, al fine di agevolare gli studenti al recupero di eventuali esami arretrati la CTP decide di adottare le seguenti regole:

- Accettare richiesta di appelli straordinari (*vedi paragrafo successivo*) solo se fatta da almeno 5 studenti, non necessariamente fuoricorso, tenendo conto che l'accettazione di tale richiesta è una prerogativa insindacabile del presidente della commissione d'esame o di un suo delegato tra i docenti del corso, una volta verificata la possibilità di formare una commissione di esame valida.
- Calendarizzare gli appelli straordinari al di fuori del periodo di lezioni ordinarie

Dato che la verifica del rispetto della propedeuticità viene - generalmente - effettuata nel momento in cui si richiede un certificato degli esami sostenuti o nel momento in cui si chiede di sostenere l'esame di laurea, è interesse, oltre che responsabilità, dello studente il rispetto delle norme sopra riportate.

Propedeuticità culturali

Per sostenere l'esame di	occorre avere superato l'esame di
Anatomia Umana	Istologia ed Embriologia
Patologia Integrata I, Patologia Integrata II, Patologia Integrata III, Patologia Integrata IV, Patologia Integrata V	Patologia e Fisiopatologia Generale
Medicina interna e Chirurgia Generale I	Patologia Integrata I, Patologia Integrata II, Patologia Integrata III, Patologia Integrata IV, Patologia Integrata V
Medicina interna e Chirurgia Generale II	Patologia Integrata I, Patologia Integrata II, Patologia Integrata III, Patologia Integrata IV, Patologia Integrata V

Appelli straordinari. Gli appelli straordinari (per definizione al di fuori del periodo dedicato agli appelli ordinari) sono riservati a studenti fuoricorso, come riportato nella carta dei diritti dello studente MUR e nella carta dei diritti approvata da Sapienza. (vd. <https://www.uniroma1.it/it/content/esami-di-profitto> e <https://www.uniroma1.it/it/notizia/appelli-straordinari-aperti-ancheagli-studenti-lavoratori>)

Come previsto dal regolamento di Ateneo, la CTP estende tali appelli straordinari anche **agli studenti del VI anno che abbiano assistito a tutte le lezioni**. Gli appelli straordinari per i suddetti studenti possono essere programmati in qualunque momento dell'anno accademico anche durante i periodi dedicati all'attività didattica, previa richiesta da parte degli studenti al coordinatore di Insegnamento Integrato che avrà cura di verificare la documentazione certificante l'appartenenza dello studente alle suddette categorie. Agli studenti di cui sopra si aggiungono gli **studenti genitori e le studentesse in stato di gravidanza** secondo la delibera del Senato Accademico del 9 luglio 2019.

La CTP autorizza inoltre i corsi integrati a programmare appelli straordinari anche per studenti non appartenenti alle categorie di cui sopra, quindi a **studenti IN CORSO**, allo scopo, ad esempio, di

facilitare il superamento delle propedeuticità culturali. Questi appelli straordinari aggiuntivi possono essere programmati, sempre previa richiesta da parte degli studenti al coordinatore di Insegnamento Integrato **esclusivamente nei periodi liberi da attività didattica** e quindi solo durante le vacanze di Natale o di Pasqua identificati secondo il calendario accademico. Tutti gli appelli entro il 15 gennaio si riferiscono all'AA precedente.

Il calendario degli esami (tra gli allegati di questa Guida) sarà pubblicato, con adeguato anticipo, sulle bacheche (virtuali) dei Coordinatori dei Corsi Integrati e nella pagina WEB dei CLM. Le date di tutti gli appelli di esame (non straordinari) sono reperibili su INFOSTUD.

La Commissione di esame è costituita dai Docenti impegnati nell’Insegnamento Integrato, dai Cultori della Materia ed è presieduta dal Coordinatore dell’Insegnamento Integrato.

Nel caso di assenza di uno o più componenti di una Commissione alla data di un appello d'esame, il Presidente della Commissione può disporre la sostituzione dei membri ufficiali con i membri supplenti della stessa, tutti ***esclusivamente scelti tra i docenti del Corso o tra i Cultori della Materia ufficialmente inseriti nel Corso.***

Linee Guida per la verifica oggettiva e pertinente dell’apprendimento (non sono vincolanti per le commissioni di esame ma fortemente suggerite dal CLMMC-C)

Gli esami di profitto possono essere composti da una prova scritta, una prova pratica, una prova orale, e dalla valutazione del “portfolio” dello studente. Per ciascun esame di profitto, la tipologia, il numero e l’articolazione delle prove sono stabilite dal Presidente della Commissione di esame, d’intesa con i docenti della Commissione e con la C.T.P e comunicate nei particolari agli studenti all’inizio del Corso e illustrate con apposito spazio nella bacheca (virtuale) di ciascun Corso.

Modalità e tipologia di valutazione

Il carattere oggettivo e pertinente delle prove di valutazione è perseguito al massimo e potrebbe essere oggetto di verifica da parte della CTP.

Le prove scritte sono fortemente raccomandate dal C.C.L.M.”C” per tutti i corsi, come forma di valutazione riproducibile e oggettiva e di “allenamento” e per i test d’ingresso alla Scuole di Specializzazione che sono esclusivamente basati su prove scritte.

Una prova scritta si compone di un numero congruo di domande a scelta multipla (eventualmente con risposta motivata) e/o a tipo Vero/Falso e/o a risposta aperta breve adatto a valutare la maggior parte del programma del Corso anche e specialmente in rapporto alla multidisciplinarità dei Corsi Integrati. La prova scritta deve intendersi superata se lo studente ha risposto a una percentuale di domande prefissata dalla Commissione (in genere il 50%, con eventuali fattori di correzione), e/o a un lotto predeterminato di domande-soglia. Le modalità di superamento della prova devono essere esplicitate in anticipo agli studenti specie per quanto riguarda la multidisciplinarità del compito e le eventuali soglie di sbarramento in rapporto alle varie discipline dei corsi integrati.

Le **prove pratiche** sono da ritenersi obbligatorie per tutti i corsi che prevedono laboratori di attività pratiche o attività didattiche professionalizzanti. La prova pratica può assumere le caratteristiche dell’Esame Clinico Obiettivo Strutturato (OSCE) o di una prova pratica strutturata da svolgersi in ambiente di simulazione durante le sessioni di esame. L’elenco delle abilità essenziali di ciascun corso verrà comunicato formalmente agli studenti tra gli obiettivi del corso. L’acquisizione da parte dello studente delle abilità essenziali di ciascun Insegnamento Integrato è certificata dal tutor in sede di “prova pratica” e annotata sul libretto diario delle abilità pratiche. La prova pratica può limitarsi alla verifica “a campione” dell’acquisizione di un numero limitato di abilità essenziali, scelti di volta in volta dalla Commissione d’esame tra quelle proprie del corso.

Per sostenere l'esame di profitto finale dell'Insegnamento Integrato (esame scritto e/o orale), ogni studente deve dimostrare di aver superato la prova pratica sulle abilità essenziali relative al corso. Una volta superate, la prova pratica decade qualora lo studente non si presentasse all'esame finale nella stessa sessione. Il risultato della prova pratica può essere invece mantenuto nel caso lo studente, presentatosi all'esame finale nel corso della stessa sessione, non lo superasse.

La prova orale, qualora prevista dall'Insegnamento Integrato, contribuisce al voto finale, tenendo in debito conto i risultati delle eventuali prove scritta e pratica. Nei corsi integrati, la prova orale deve avere carattere interdisciplinare e vagliare non solo l'acquisizione di competenze conoscitive e la capacità di interpretare dati, ma anche la capacità di risolvere problemi e prendere decisioni.

Ripetizione di un esame di profitto

La Carta dei Diritti degli studenti e la Carta dei Diritti e dei Doveri delle Studentesse e degli Studenti dell'Università degli Studi di Roma "la Sapienza" (in allegato) recitano: "Se l'esito dell'esame non è soddisfacente per lo studente, questi ha diritto a ritirarsi senza conseguenze per il suo curriculum accademico (l'esame, in tal caso, può essere annotato come non concluso soltanto per fini statistici, garantendo l'anonimato dello studente). Lo stesso esame può essere ripetuto nell'appello successivo della stessa sessione di esame.

Richieste di anticipo esami di profitto ed esame di Laurea

In base al "Regolamento didattico approvato dalla Giunta di Presidenza delle Facoltà di Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria – Medicina e Psicologia in sede deliberante, ai sensi del D.M. 270/04", art. 4 bis **"Anticipazione esami di profitto"**, che mostra il modo in cui le Facoltà di Medicina recepiscono il "Regolamento per la frequenza dei corsi di laurea e laurea magistrale e contribuzione studentesca", al punto XVI, art. 40: lo studente, che abbia sostenuto tutti gli esami degli anni precedenti, ha la possibilità di chiedere (a settembre, massimo entro la prima settimana di ottobre) di essere autorizzato a frequentare nell'anno accademico prossimo di riferimento due insegnamenti dell'anno successivo, previa dimostrazione della possibilità del raggiungimento delle frequenze minime necessarie sia dell'anno di iscrizione che dei due insegnamenti anticipati. A seguito di autorizzazione da parte dell'Organo deliberante del Corso (CCL o CTP), lo studente potrà frequentare le lezioni dei due insegnamenti anticipati e, raggiunte le presenze, dopo il sostenimento di tutti gli esami del suo anno, potrà contattare la Segreteria Amministrativa studenti per essere abilitato su infostud, quindi sostenere e verbalizzare i due esami anticipati.

Esempio esplicativo: studente immatricolato al III anno per AA 2024-25, che ha concluso tutti gli esami dei primi tre anni, a settembre chiede di anticipare due esami del V anno e dimostra di poterlo fare, perché gli orari di IV e V non coincidono --> a seguito di approvazione, lo studente nell'AA 2025-26 sarà iscritto al IV anno e potrà seguire le lezioni dei due insegnamenti del V autorizzati. Dopo aver sostenuto tutti gli esami del IV anno, potrà scrivere alla Segreteria amministrativa studenti inviando il documento di approvazione della CTP o del CCL e vedersi così sbloccata la possibilità di prenotarsi su infostud, quindi potrà sostenere e verbalizzare quei due esami anticipati del V. **Non saranno prese in considerazione richieste di studenti immatricolati al I anno per seguire insegnamenti del II, non sussistendo le idoneità di esami. Non saranno prese in considerazione richieste pervenute oltre la scadenza prevista.**

In base al "Regolamento didattico approvato dalla Giunta di Presidenza delle Facoltà di Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria – Medicina e Psicologia in sede deliberante, ai sensi del D.M. 270/04", art. 15 bis: **"Anticipazione esame di laurea"**, che mostra il modo in cui le Facoltà di Medicina recepiscono il "Regolamento per la frequenza dei corsi di laurea e laurea magistrale e

contribuzione studentesca”, al punto X, art. 13: lo studente meritevole che alla fine del IV anno abbia acquisito tutti i CFU previsti dal piano degli studi, riportando una votazione media aritmetica complessiva di 29/30, può chiedere autorizzazione a sostenere l’esame di laurea una sessione in anticipo rispetto a quella istituzionalmente programmata come prima utile per il conseguimento del titolo, laureandosi quindi nella sessione di marzo. A tal fine, lo studente dovrà presentare all’inizio del V anno (a settembre, massimo entro la prima settimana di ottobre) alla Segreteria Didattica, un piano di studi che preveda la possibilità di frequenza degli insegnamenti del V e del II semestre del VI anno (che si anticipa). A seguito di autorizzazione da parte dell’Organo deliberante del Corso (CCL o CTP), lo studente potrà frequentare le lezioni del II semestre del VI anno e, raggiunte le presenze, dopo il sostenimento di tutti gli esami del suo anno, potrà contattare la Segreteria Amministrativa studenti per essere abilitato su infostud. Lo studente dovrà mantenere la votazione media complessiva di 29/30, pena la revoca di autorizzazione (in tale ultimo caso sono comunque fatte salve le frequenze ottenute).

Attività didattiche elettive a scelta dello studente (ADE)

Il CCLM, su proposta della CTP e dei Docenti, organizza l’offerta didattica delle attività elettive, realizzabili con lezioni *ex cathedra*, seminari, corsi interattivi a piccoli gruppi, attività non coordinate oppure collegate in “percorsi didattici omogenei”, fra i quali lo studente esercita la propria personale opzione, fino al conseguimento di un **numero complessivo di 8 CFU**.

Fra le attività elettive si inseriscono anche Internati elettivi svolti in laboratori di ricerca o in reparti clinici o in ambulatori per un valore di almeno 1 CFU, con frequenza bi- o triennale, per un totale di non meno di 25 ore.

Un elenco orientativo delle ADE è pubblicato sul sito del Corso.

Tipologia delle ADE

Le ADE possono essere articolate in:

- **Seminari, Tutoriali, Corsi Monografici**, e discussione di casi clinici anche mediante metodiche telematiche (intesi come corsi di apprendimento interattivo in piccoli gruppi allo scopo di facilitare una migliore interazione Docente-Studente).

- **Internati elettivi**. L’internato, anche prevendo un numero limitato dei posti, deve essere messo a disposizione di tutti gli studenti al momento della presentazione del semestre.

La qualità dell’internato deve essere valutabile dal responsabile dell’Insegnamento Integrato e dal Coordinatore di Semestre che controfirmeranno l’ADE sul libretto degli studenti.

Richieste di internato presso docenti afferenti ad altri CLMMC della stessa università, saranno autorizzati solo nel caso in cui lo studente abbia chiesto la tesi di laurea presso il docente fuori CdL. Anche in questo caso la firma sul libretto deve essere controfirmata dal Coordinatore di Semestre.

Per quanto riguarda Internati in altra sede universitaria, questi non vengono riconosciuti per difficoltà nella certificazione e nella copertura assicurativa, e in quanto offerta formativa limitata e non aperta a tutti.

Può essere anche considerata tra le Attività Didattiche Elettive la frequenza in ambulatori di Medicina Generale secondo le convenzioni stipulate con la Facoltà.

A seconda della tipologia di ADE, il Coordinatore di Semestre/la CTP può attribuire il seguente punteggio in CFU:

ADE	ORE	CFU
<i>Seminario/tutoriale monodisciplinare</i>	2	0,20
<i>Seminario/tutoriale</i>	≥ 2	0,25-0,30

<i>pluridisciplinare</i>		
<i>Internato Elettivo</i>	25	<i>I</i>
<i>Corso monografico</i>	<i>Minimo 5</i>	<i>0,50</i>

Scelta delle ADE da parte degli studenti

Ogni Studente sceglie autonomamente le ADE tra le offerte didattiche. Le ADE vanno svolte in orari tali da non interferire con le altre forme di attività didattica: ad es. una ADE aperta per il III anno nel pomeriggio non potrà essere ritenuta valida come ADE per altri anni, soprattutto per quegli anni che hanno lezione nel momento in cui l'ADE è erogata. Fa in ogni caso fede il sito del Corso (settore news) per tutte le ADE organizzate esternamente e accreditate dal Corso C (vd. sotto).

La CTP del CCLM “C”, nella riunione del 28 Aprile 2009, ha integrato la predetta determinazione della Facoltà con le seguenti precisazioni: *Ogni studente deve farsi certificare un numero di attività didattiche a scelta dello studente tale da raggiungere o superare il numero di CFU previsti dal Regolamento Didattico del CCLM per quel semestre o per quell'anno. Quando i CFU delle attività didattiche a scelta dello studente non sono ripartiti per semestre all'interno di un anno di corso, questi possono essere suddivisi a scelta dello studente tra i due semestri.*

Al fine di delineare più compiutamente il proprio curriculum formativo, con la scelta di attività didattiche a scelta dello studente pertinenti al proprio indirizzo di studi, **è consentito allo studente, ottenuto il 50% dei CFU ADE richiesti nell'anno, raggiungere i restanti CFU in anni precedenti o successivi, in cui se ne siano ottenuti in soprannumero, fino al conseguimento degli 8 CFU.** Gli studenti in corso nel singolo anno avranno comunque titolo preferenziale nell'accesso alle attività didattiche a scelta dello studente a numero limitato previste per quell'anno di corso.

Certificazione e valutazione delle ADE

Le ADE possono essere organizzate durante l'intero arco dell'anno, anche al di fuori dei periodi di attività didattica.

Per ogni attività didattica elettiva istituita, il CCLM nomina un Responsabile al quale affida il compito di valutare, con modalità definite, l'impegno posto da parte dei singoli Studenti nel conseguimento degli obiettivi formativi definiti. **Le ADE svolte, con i relativi crediti e la valutazione, sono certificate a cura del Docente su apposito libretto-diario e successivamente controfirmate dal Coordinatore Didattico di Semestre che appone timbro e firma sulla pagina del libretto relativa al semestre da lui coordinato.** Anche gli internati elettivi devono essere in ogni caso riportati sul libretto e firmati dal docente. **Le ADE devono essere firmate entro una settimana dallo svolgimento, salvo accordi diversi col docente firmatario.**

ATTIVITÀ DIDATTICHE ELETTIVE PROGRAMMATE

Il calendario delle attività didattiche elettive, riportato fra gli allegati, potrà essere integrato durante lo svolgimento di ciascun periodo didattico; si suggerisce a questo proposito di consultare il sito del Corso (<https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/course/33560>) su cui sono riportate e continuamente aggiornate le ADE accreditate nell'anno accademico di riferimento: <https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/course/33560/announcements>.

Altre eventuali proposte di ADE (iniziativa di Ateneo o di Facoltà, proposte di Associazioni studentesche ecc) vengono riconosciute e accreditate (CFU) solo in seguito ad approvazione da parte della CTP e saranno regolarmente pubblicate sul sito. È possibile consultare l'elenco delle ADE degli

scorsi AA sul sito, nella sezione “Frequentare”, sotto la tendina “Altre attività formative che rilasciano crediti” <https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/course/33560/attendance>.

Tirocini

Il tirocinio è una parte fondamentale del percorso formativo del futuro medico, e ad esso sono riservati **60 CFU** dei 360 CFU previsti nel percorso formativo.

Come previsto dall’Art. 102 “Abilitazione all’esercizio della professione di medico-chirurgo e ulteriori misure urgenti in materia di professioni sanitarie”, del Decreto-legge 17 marzo 2020, n.18, **15 CFU** dei **60** previsti sono dedicati al **tirocinio pratico valutativo**, valido per **l’abilitazione professionale** che vengono a svolgersi non prima del quinto anno di corso e previo superamento degli esami dei primi quattro anni di corso.

Ad ogni CFU di tirocinio professionalizzante e abilitante corrispondono 25 ore di attività pratica dello Studente.

DEFINIZIONE

La definizione di tirocinio comprende diverse tipologie di attività pratiche. Ogni tipologia di tirocinio è finalizzata ad uno specifico obiettivo generale:

TIPOLOGIA DI TIROCINIO	OBIETTIVO GENERALE
Tirocinio Professionalizzante	È un tirocinio formativo curriculare volto all’acquisizione da parte dello studente di abilità pratiche manuali, interpretative e comunicative.
Tirocinio Pratico Valutativo (TPV)	È un tirocinio valutativo volto ad accertare sul campo le capacità dello studente relative al saper fare e al saper essere medico. Valuta il livello di maturazione e consapevolezza della professionalità. L’idoneità conseguita al completamento dei TPV costituisce un requisito necessario per l’abilitazione professionale .
Tirocinio a Scelta dello Studente (TSS)	È un tirocinio finalizzato ad offrire una opportunità di orientamento e potenziare l’autonomia “vocazionale” delle scelte dello studente per quanto riguarda le scelte professionali post-laurea. I percorsi offerti sono finalizzati all’acquisizione di una formazione multidisciplinare e interdisciplinare, di conoscenze e abilità funzionalmente correlate al profilo culturale e professionale ambito.

Tirocinio Professionalizzante (APP)

I tirocini Professionalizzanti prevedono

- nel I e II anno del corso attività di acquisizione di abilità in specifici laboratori pratici attrezzati e in laboratori di simulazione (*Skill Lab*). Un’attività specifica del II anno è la partecipazione

di tutti gli Studenti a training di BLSD adulto, pediatrico e lattante, certificati dall'*American Heart Association*.

Dal III anno in poi i tirocini includono:

- lo svolgimento di attività specifiche su manichini skill trainer e/o tramite simulazione tra pari sotto la supervisione di tutor (docenti e/o studenti borsisti con specifico training).
- la simulazione di scenari clinici semplici e complessi su manichini high-fidelity o tramite l'applicazione di tecnologie di realtà aumentata.
- la partecipazione alle attività di ambulatorio e di reparto sotto la supervisione dei tutor clinici

In base agli obiettivi formativi del CLMMC, distinguiamo le attività pratiche dei tirocini professionalizzanti in:

- **Assistere a procedure:** gli Studenti divisi in piccoli gruppi assistono in prima persona a procedure mediche specialistiche (es. elettromiografia, elettroencefalografia), allo scopo di conoscerne l'applicazione ed essere in grado di prescriverle appropriatamente al futuro paziente nel corso della sua pratica professionale.

Queste attività non verranno valutate praticamente ma potranno essere oggetto di valutazione durante l'esame, tramite la discussione di casi clinici.

- **Svolgere in prima persona procedure di variabile complessità** (ad esempio: montare un elettrocardiogramma o eseguire un prelievo arterioso).

L'acquisizione delle abilità pratiche sarà valutata mediante prova pratica (valutazione di performance). Il superamento della prova pratica relativa all'abilità può essere prerequisito per l'ammissione all'esame a cui la prova pratica è abbinata.

- **Interpretare esami diagnostici (es. esami di laboratorio, risultati di esami strumentali) (valutate in sede di esame finale):** (ad esempio: interpretare un elettrocardiogramma).

L'acquisizione delle abilità interpretative potrà essere valutata mediante prova pratica o durante lo svolgimento dell'esame a cui sono abbinate. Il superamento della prova pratica relativa all'abilità può essere prerequisito per l'ammissione all'esame a cui la prova pratica è abbinata.

- **Partecipare alle attività cliniche in reparto ed in ambulatorio** per eseguire le principali manovre semeiologiche, raccogliere la storia clinica dei pazienti e consolidare le abilità comunicative e le competenze relazionali con i pazienti e con il personale medico e le altre figure professionali, in maniera tutorata.

Per quanto riguarda le attività cliniche in reparto ed in ambulatorio, studentesse e studenti sono tenuti a compilare la valutazione dei tirocini clinici tramite compilazione di un questionario ad hoc che viene somministrato a cadenza annuale.

Tirocinio Pratico Valutativo per Esame di Stato (TPV)

Il DM n. 8 del 2 aprile 2020, che mette in atto le disposizioni del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 (in particolare l'art. 102, c. 1 e 2) e che ha trovato compimento nel DR 1098, prot. 28657 del 14 aprile 2020, prevede il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo

previa acquisizione del giudizio di idoneità nel Tirocinio Pratico Valutativo, contestualmente al conseguimento della laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, **classe LM-41**²; come specifica infatti la circolare ministeriale del 25 marzo 2020, essendo stato abolito l'Esame di Stato per l'abilitazione alla professione medica dal D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, i laureati in Medicina in possesso del giudizio di idoneità del tirocinio pratico valutativo sono da "ritenersi abilitati alla professione". La valutazione del tirocinio è prescritta dall'articolo 2 del D.M. 19 ottobre 2001, n. 445;

- Il TPV è “valutativo”, quindi presuppone il possesso di conoscenze ed abilità che andranno dimostrate durante la pratica [poiché il TPVES inizia di norma al V anno, è evidente che nella valutazione i tutor responsabili terranno conto della ovvia gradualità di acquisizione delle conoscenze e competenze. Alcune di esse potranno non essere ancora pienamente valutabili al V anno]
- Il TPV si effettua al V e VI anno ed ha come condizione obbligatoria che siano stati sostenuti positivamente tutti gli esami relativi ai primi quattro anni di Corso previsti dall'ordinamento della sede dell'università. Lo studente che ha completato gli esami dei primi 4 anni può contattare l'indirizzo mail corsoc.medicinatpves@uniroma1.it per chiedere di essere assegnato ai tirocini, o compilare un eventuale modulo google inviato in collaborazione con i Rappresentanti degli studenti.
- Il TPV è costituito da tre periodi pari ad almeno 100 ore di pratica l'uno, da effettuarsi in Area Medica, in Area Chirurgica, e nell'ambito della Medicina Generale; le tre Aree corrispondono a 5 CFU ciascuna per un totale di 15 CFU.
- I TPV di Area Chirurgica e di Area Medica, senza ordine stabilito, devono essere frequentati fra V e VI anno, e le assegnazioni sono predisposte dalla Segreteria didattica del Corso C. Il TPV di Medicina Generale può essere frequentato solo al VI anno e le assegnazioni sono disposte dall'Ufficio TPV della Facoltà (email: tpves.medicinagenerale@uniroma1.it): la richiesta avviene su una piattaforma che permette di selezionare il mese e il tutor disponibile, a cui si può accedere secondo una specifica calendarizzazione, pubblicata sui siti di Facoltà <https://medodo.web.uniroma1.it/it/tirocinio-tpves>.

Sulla base di queste direttive ministeriali, discusse e approvate dalla Conferenza Permanente dei Presidenti di Consiglio di Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (CPPCCLMM&C), il CLMMC C ha adottato la seguente organizzazione:

TUTOR COORDINATORE per l'Area Medica, Prof. PASQUALE PIGNATELLI
TUTOR COORDINATORE per l'Area Chirurgica, Prof. MARCO BIFFONI
TUTOR COORDINATORE per la Medicina Generale, Prof. LORIS PAGANO

- Non appena uno studente si trova nella condizione di eleggibilità è conveniente che chieda l'inserimento nei turni, onde evitare ingorghi nell'ultimo semestre del 6° anno. Gli studenti che sono in Erasmus saranno prontamente inseriti nei primi turni utili. È consigliabile che prima della partenza segnalino alla segreteria il loro semestre di assenza e per quale Area dovranno poi fare il TPV qui a Roma.
- Le assegnazioni del tirocinio di Area Medica e Chirurgica sono generalmente previste in mesi alternati, in modo da salvaguardare eventuali esigenze di studio e onde **evitare la**

² Essendo il TPVES riservato per D.M. alla classe LM-41, lo studente che avesse Ordinamento 509 (e dunque classe 46/S), o precedente, non può sostenerlo a meno di ricorrere ad un cambio di Ordinamento.

sovraposizione del periodo dei due tirocini, che li invaliderebbe (è necessario infatti iniziare il II tirocinio solo dopo aver terminato il I).

- Gli studenti assegnatari del Tirocinio sono tenuti a presentarsi al docente Tutor nel reparto indicato, **nel primo giorno lavorativo del mese indicato, alle ore 8.00**. Da quel momento sarà il docente Tutor ad organizzare la frequenza del Tirocinio secondo le specifiche esigenze di Tirocinio e le disponibilità del reparto.
- Norme attuative locali: il CLM C – in accordo con gli altri CLM della Sapienza – ha prodotto due documenti:
 - **Il Libretto del TPV**, che contiene date e orari della frequenza, autocertificate dallo studente, e la valutazione del tutor clinico responsabile. I libretti per le firme di frequenza saranno inviati come pdf compilabili dall’indirizzo email della Segreteria insieme alle Assegnazioni. Al termine del mese di tirocinio, **e non oltre una settimana successiva**, gli studenti dovranno premurarsi di ottenere la valutazione del docente Tutor sul libretto (**già compilato e firmato dal tirocinante**); i libretti dovranno poi essere caricati su un **drive** predisposto dalla Segreteria al fine di consentire il Controllo dei Coordinatori e la successiva verbalizzazione su infostud: lo studente dovrà segnarsi su infostud al primo appello utile successivo allo svolgimento del tirocinio e caricare sul drive il libretto firmato dal tutor di assegnazione in tempo utile. Gli studenti che hanno svolto periodi di TPV in ERASMUS dovranno allegare la certificazione di valutazione al libretto firmata dalla RAM del Corso.
- - **Il Diario di Tirocinio:** portfolio in cui vanno raccolti casi clinici e narrazioni di esperienze cliniche significative, è obbligatoria, perché i casi e le procedure descritte e discusse sul Diario costituiranno oggetto di discussione all’esame di Medicina Interna e Chirurgia Generale 3 (MIC3). Esso andrà mostrato ai tutor clinici a fine periodo, poiché contribuirà alla valutazione che i tutor stessi faranno degli studenti. La valutazione sarà naturalmente basata anche sull’osservazione diretta durante il tirocinio.

TPV e Mobilità Internazionale

L’Ateneo riconosce la possibilità di convalidare come TPV periodi di tirocinio svolti all'estero durante ERASMUS+ per studio o ERASMUS+ per Traineeship e durante i periodi di mobilità extraeuropea (accordi bilaterali-OVERSEAS <https://www.uniroma1.it/it/pagina/programma-overseas>) e per International Credit Mobility

(ICM <https://www.uniroma1.it/it/pagina/borse-erasmus-international-credit-mobility-icm-ka171-outgoing>). Questa possibilità non si applica al TPV presso i Medici di Medicina Generale. Il TPV durante ERASMUS+ o ERASMUS Traineeship è soggetto alle stesse regole di accesso del TPV in sede (aver superato tutti gli esami dei primi 4 anni).

Tale riconoscimento è soggetto inevitabilmente ad approvazione preventiva nel “*Learning Agreement*” con la dizione “Tirocinio come parte dell’esame di XX³ e a valere come TPV di Area x”. È necessaria inoltre una certificazione VALUTATIVA (anche senza voto ma con solo giudizio) da parte del docente dell’Università estera presso la quale si è svolto il Tirocinio. Ciò è particolarmente vero per i tirocini svolti in ERASMUS Traineeship⁴. Gli studenti dovranno comunque portare con sé il libretto e compilarlo per la parte loro spettante. Questo tirocinio viene firmato dalla RAM (Prof. ssa Ilaria Barchetta) che ha firmato il *Learning Agreement*.

³ Per quanto riguarda il CLM C, l’esame da indicare è MIC3

⁴ In questo caso, nel modulo di Agreement dovrà essere barrata la voce di richiesta di una valutazione a fine periodo

Tirocinio a Scelta dello Studente (TSS)

Il CLMMC offre una serie di percorsi multidisciplinari di TSS, ognuno di 8 CFU, strutturati in due moduli, di cui il primo (3 CFU) di discipline “generali” ed il secondo (5 CFU) di discipline specifiche e caratterizzanti rispetto alla tematica del singolo tirocinio. I TSS sono attivati per la coorte di Studenti immatricolati nell’anno accademico 2025-26. I dettagli sull’organizzazione e sulle modalità di prenotazione di questi tirocini saranno oggetto di aggiornamento del Vademecum in tempo utile.

Attività formative per la preparazione della prova finale (Internato ai fini della Tesi)

Lo Studente ha a disposizione 18 crediti finalizzati alla preparazione della tesi di laurea presso strutture universitarie cliniche o di base. Tale attività dello Studente viene definita "Internato ai fini della Tesi"; questo dovrà essere svolto al di fuori dell’orario dedicato alle altre attività formative, non dovrà sovrapporsi a quelle a scelta dello studente (ADE) e dovrà essere richiesto, di norma, entro il 30 novembre del IV/V anno.

Lo Studente che intenda svolgere l’Internato ai fini della Tesi in un determinato Dipartimento, deve presentare al Direttore dello stesso una formale richiesta corredata del proprio curriculum (elenco degli esami sostenuti e voti conseguiti in ciascuno di essi, elenco delle attività opzionali seguite, stage in laboratori o cliniche o qualsiasi altra attività compiuta ai fini della formazione).

Il Direttore del Dipartimento, sentiti i Docenti afferenti e verificata la disponibilità di posti, accoglie la richiesta ed affida ad un Tutor, eventualmente indicato dallo Studente, la responsabilità del controllo e della certificazione delle attività svolte dallo Studente nella struttura. È possibile trovare il modulo sui siti di Dipartimento, o uno generico sul sito del Corso (Frequentare -> Tirocini): [modulo](#) L’internato all’estero può, su richiesta, essere computato ai fini del tirocinio per la preparazione della tesi.

Esame di Laurea

LA DOMANDA DI LAUREA POTRÀ ESSERE PRESENTATA SOLO SU INFOSTUD TRAMITE PROCEDURA ONLINE CHE PUOI TROVARE AL SEGUENTE LINK:
<https://www.uniroma1.it/it/pagina/domanda-di-laurea-online>

Dalla collaborazione tra la Segreteria Didattica e i Rappresentanti degli studenti è stato messo a punto il VADEMECUM LAUREANDI (raggiungibile dalla sezione “Frequentare” → *Laurearsi* sul sito del Corso) che può essere di supporto con indicazioni punto per punto sulle procedure → <https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/course/33560/attendance>

L’esame di Laurea verte sulla discussione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore; può essere prevista la figura di un docente correlatore e/o di un secondo relatore.

Per essere ammesso a sostenere l’Esame di Laurea, lo Studente deve:

1. aver seguito tutti i Corsi ed avere superato i relativi esami.
2. aver ottenuto, complessivamente, 360 CFU articolati in 6 anni di corso.

N.B.: La tesi cartacea, firmata e timbrata dal Relatore, così come la presentazione in *power-point* per la discussione della tesi, dovrà essere presentata il giorno stesso della laurea prima dell’inizio della

seduta; Il settore Lauree delle Facoltà invierà le indicazioni da seguire a seconda della commissione in cui si viene assegnati, se presieduta dal Preside della Facoltà di Medicina e Odontoiatria o dal Preside della Facoltà di Farmacia e Medicina.

L'esame di Laurea generalmente si svolge nei seguenti periodi:

I sessione (ESTIVA): GIUGNO, LUGLIO, SETTEMBRE;

II sessione (AUTUNNALE): OTTOBRE, NOVEMBRE;

III sessione (INVERNALE): GENNAIO

Può essere prevista un'**ulteriore sessione nel mese di MARZO** (in questo caso gli studenti sono tenuti al pagamento della prima rata di tasse universitarie come previsto dal Manifesto degli Studi)

A decorrere dall'A.A. 2023/2024, a determinare il voto di laurea, espresso in centodelimi, contribuiscono in modo indicativo i seguenti parametri:

a) **la media aritmetica dei voti** conseguiti negli esami curriculari, espressa in centodelimi: (*media aritmetica di tutte le valutazioni in 30mi degli esami, escluse le idoneità. Il risultato si moltiplica per 110 e si divide per 30*)

b) **i punti attribuiti dalla Commissione di Laurea in sede di discussione della tesi**, fino ad un massimo di 7 punti:

1. **Tipologia della ricerca** (studio sperimentale; presentazione di casistica; case report; studio compilativo) e qualità dell'elaborato: punteggio massimo 4 punti; il carattere sperimentale della tesi di laurea, che sarà insindacabilmente giudicato dalla commissione, deve essere supportato dalle caratteristiche di originalità e/o innovatività dello studio condotto, oltre che dal rispetto della metodologia scientifica adottata, che deve originare da conclusioni basate su evidenze originali scientificamente valide. (Possono essere considerate "sperimentali" anche rassegne meta-analitiche, e analisi retrospettive delle casistiche di studi pluricentrici e di ampi database);
2. **Qualità della presentazione**: punteggio massimo 1 punto;
3. **Padronanza dell'argomento**: punteggio massimo 1 punto;
4. **Abilità nella discussione**: punteggio massimo 1 punto.

c) **i punti attribuiti per la durata del corso** (in corso/fuori corso): punteggio massimo 3 punti: la premialità è riconosciuta agli studenti che conseguano il titolo entro la durata legale del corso (entro il 6° anno in corso a Medicina e Chirurgia) e non si applica agli studenti che hanno optato per regime part-time, né agli studenti che passano da un vecchio ordinamento al vigente.

d) **i punti per le lodi** ottenute negli esami di profitto (almeno 3/6 lodi): punteggio massimo 2 punti; È inoltre equiparato ad una lode il conseguimento da parte dello studente di ciascuna di queste attività:

- percorso di Eccellenza
- percorso formativo tematico interdisciplinare Minor
- TECO Medicina
- CIVIS Blended Intensive Programmes (BIP)
- risultato ottenuto al Progress Test, se superiore a quello medio di Facoltà

e) **i punti per coinvolgimento in programmi di scambio internazionale** (n. mesi: 2/6): punteggio massimo 2 punti; anche in ragione di più periodi di diverso tipo di permanenza all'estero, il punteggio complessivo non può essere superiore a due.

Tabella esemplificativa dei parametri indicativamente utili per la valutazione della carriera ai fini della determinazione voto di Laurea:

Tipologia della Ricerca (studio sperimentale; presentazione di casistica; case report; studio compilativo) e qualità dell'elaborato	max 4 punti	
Qualità della presentazione	max 1 punto	

Padronanza dell'argomento	max 1 punto	
Abilità nella discussione	max 1 punto	
Studente in corso (entro la durata legale del corso)	I sessione	3 PUNTI entro la sessione estiva (GIUGNO/LUGLIO/SETTEMBRE)
	II sessione	2 PUNTI entro la sessione autunnale (OTTOBRE/NOVEMBRE)
	III sessione	1 PUNTO entro la sessione invernale (GENNAIO)
Numero lodi ottenute agli esami*	≥ 6	2 PUNTI
	≥ 3	1 PUNTO
Numero mesi per coinvolgimento in programmi di scambio internazionale riconosciuti dalle Facoltà	≥ 6	2 PUNTI
	2-5	1 PUNTO

Il voto complessivo, determinato dalla somma dei punteggi previsti dalle voci "a - e" viene generalmente arrotondato per eccesso o per difetto al numero intero più vicino (es. 100,53 è approssimato a 101).

La lode può essere attribuita al voto di laurea, con parere unanime della Commissione, ai candidati che conseguano un punteggio finale ≥ 113 .

**Tabella aggiornata – Conferenza Permanente dei Presidenti di CCLM MC 7/7/23 – CTP
12/07/23**

Al calcolo del voto di laurea, espresso in centodecimi, contribuiscono, in modo indicativo, i seguenti punteggi, nel rispetto delle procedure stabilite dai singoli Atenei:

a) base: calcolata sulla media aritmetica semplice di tutte le valutazioni di profitto previste nel piano di studi (<i>tutte le valutazioni in 30mi degli esami, escluse le idoneità. Il risultato si moltiplica per 110 e si divide per 30</i>)	Fino a 110 punti
b) Valutazione dell'elaborato della tesi e dello svolgimento della prova finale (valutazione della tipologia della tesi e della qualità della ricerca, qualità della presentazione, padronanza dell'argomento ed abilità nella discussione)	Fino a 7 punti
c) Premialità su parametri oggettivabili autonomamente scelti dalla sede sia in funzione di finalità formative caratterizzanti per il CdS, che sulla base di opzioni/opportunità accessibili a tutti gli studenti.	Fino a 7 punti

Il voto complessivo, determinato dalla somma dei punteggi previsti dalle voci «a+b+c», è arrotondato, solamente dopo la somma finale, per eccesso o per difetto al numero intero più vicino.

Ai candidati che abbiano conseguito un punteggio finale superiore o uguale a 113 può essere attribuita la lode con parere unanime della commissione dell'esame di laurea.

L'utilizzazione di eventuali mezzi tecnici quali diapositive, lucidi, presentazioni in PPT etc., in numero non superiore a 10 "pagine", dovrà intendersi come ausilio per il laureando a supporto di una migliore comprensione dell'esposizione, pertanto non dovrà contenere parti prettamente discorsive, ma unicamente grafici-figure-tabelle, etc.

Linee guida per la preparazione della tesi

Struttura del testo di una tesi di Laurea

Pag 1: Titolo: esplicativo e tale da far capire immediatamente l'argomento in esame/studio

Definizione del tipo di studio:

1. Studio sperimentale (RCT, studio osservazionale, studio retrospettivo, ecc.)
2. Revisione sistematica della letteratura, meta-analisi
3. Case Report
4. Studio Compilativo

Pag 2: Indice dettagliato dei paragrafi del testo

Pag 3: Abstract strutturato

Pag 4: Conteggio parole (max 15000); **Parole chiave** (max 5); **Abbreviazioni** presenti nel testo

Pag 5 e seguenti: Testo strutturato nei seguenti paragrafi (ogni paragrafo riportato in una nuova pagina):

- a) Introduzione
- b) Obiettivo dello studio
- c) Materiali e Metodi
- d) Analisi statistica
- e) Risultati
- f) Conclusioni

Testo con pagine numerate a piè di pagina: non più di 15000 parole (il doppio di quelle richieste dalle riviste scientifiche) incluso abstract e letteratura.

Tabelle e figure tutte dopo il testo e ciascuna in pagina separata

Le Tabelle devono riportare chiaramente

- a) Numerosità del/dei gruppi analizzati
- b) Un indice di dispersione statistico (deviazione standard, errore standard, limiti di confidenza)
- c) Il livello di significatività statistica (p=xxx; NS)
- d) In nota al piè di tabella: il tipo di analisi statistica da cui l'indice di significatività è ricavato (student t test per dati non appaiati, per dati appaiati, ANOVA, Chi²)

Le figure descriventi i dati analizzati devono riportare chiaramente:

- a) La numerosità del /dei gruppo/i
- b) Eventualmente i pazienti a rischio
- c) Un indice di dispersione statistico (deviazione standard, errore standard, limiti di confidenza)
- d) Il livello di significatività statistica (p=xxx; NS)

Le figure descrittive (immagini, ecc.) devono essere esplicative di per sé, eventualmente con l'aiuto di frecce o altro e corredate da una **legenda descrittiva** contenente tutto ciò che serve a comprendere la figura.

Bibliografia

Il riferimento alle voci bibliografiche va riportato nel testo tramite numeri successivi tra parentesi. L'elenco delle citazioni deve essere riportato a fine testo. Per gli articoli su rivista si deve indicare il nome dell'autore (i), il titolo dell'articolo, la rivista con indicato il volume, la pagina iniziale e finale dell'articolo stesso e l'anno di pubblicazione.

Di un capitolo di libro vanno riportati l'autore(i), il titolo del capitolo, il nome dell'editor (curatore) del libro, il titolo del libro, la città di edizione, la casa editrice e l'anno di pubblicazione;
Di un libro vanno riportati il nome dell'autore (i), il titolo del libro, la città di edizione, la casa editrice e l'anno di pubblicazione.

MODULO DA UTILIZZARE PER LA PREPARAZIONE DELL'ABSTRACT per le Presidenze di Facoltà

LAUREANDO – Nome e Cognome	
RELATORE – Nome e Cognome	
CO-RELATORE- Nome e Cognome	
DATA SEDUTA DI LAUREA	
TITOLO TESI	

ABSTRACT (Minimo 300 - Massimo 400 parole)

Introduzione:

Obiettivo dello studio:

Materiali e Metodi:

Risultati:

Conclusioni:

La Domanda di Laurea va effettuata nei tempi stabiliti, consultabili nel PROMEMORIA LAUREANDI, pubblicato sul sito di Ateneo: <https://www.uniroma1.it/it/pagina/promemoria-laureandi>.

Per qualunque informazione ulteriore, è consigliabile rivolgersi alla Segreteria Amministrativa, contattandoli alla mail: segrstudenti.medicina@uniroma1.it

CODICE DI COMPORTAMENTO PER LE SEDUTE DI LAUREA

(Discusso e approvato dai rappresentanti degli studenti di tutti i corsi di Laurea in MC)

Ai laureandi e ai loro familiari

La seduta di laurea, pur svolgendosi alla fine di un lungo e faticoso periodo di studio e di sacrifici da parte degli studenti e delle loro famiglie, è a tutti gli effetti un esame in cui il candidato deve dimostrare padronanza nell'argomento della sua tesi.

Sia la presentazione che la successiva discussione viene giudicata in aggiunta al contenuto dell'elaborato e comporta un punteggio che si somma a quello complessivo al fine di determinare il voto di laurea.

La nostra Facoltà ha deliberato di attuare le sedute di laurea in un clima formale con i commissari togati al fine di rendere solenne un momento a lungo atteso dai candidati e dalle loro famiglie.

Al fine di poter continuare a tenere le nostre sedute di Laurea in questo modo e nell'aula più prestigiosa del nostro Policlinico e al tempo stesso di assicurare la serenità e l'ordine necessari ad un luogo dove sono ricoverati pazienti spesso molto sofferenti, vogliamo chiedere ai laureandi e ai loro familiari di aderire ad un codice di comportamento da tenere in aula durante la seduta e fuori dall'aula dopo la fine della seduta.

In aula si prega di:

- Non applaudire e tanto meno vociare alla fine delle presentazioni di tesi
- Per motivi di sicurezza i bambini, accompagnati, potranno accedere esclusivamente dalla scala centrale e occupare solo i posti adiacenti alla scala centrale
- Evitare di raggiungere o lasciare il proprio posto durante la presentazione e la discussione di ogni tesi

Fuori dall'aula (nell'androne antistante e nei e viali del Policlinico)

- di contenere i festeggiamenti,
- di evitare le grida e l'uso di dispositivi rumorosi che possano disturbare i pazienti
- di astenersi dalle manifestazioni di entusiasmo eccessivo

Il Presidente e i commissari prenderanno tutti i provvedimenti necessari a far rispettare tali regole di comportamento

STRUTTURA PEDAGOGICA DEL CORSO DI LAUREA “C”

Percorsi verticali integrati per l'introduzione alla Competenza Medica

Competence in medicine has been defined as “**the habitual and judicious use of communication, knowledge, technical skills, clinical reasoning, emotions, values, and reflection in daily practice for the benefit of the individuals and communities being served.**” Epstein RM, Hundert EM. Defining and assessing professional competence. JAMA 2002;287:226-35.

Integrazione Interdisciplinare e Interprofessionale “verticale” degli Obiettivi Didattici

1) Sviluppo delle Conoscenze

Il CL “C” è da sempre impegnato in un tasso elevato d'integrazione interdisciplinare orizzontale che consiste nel porre nel medesimo Insegnamento Integrato moduli didattici riconducibili a discipline diverse, e nell'articolare il corso in *unità didattiche complesse* che si compongono di unità didattiche elementari gestite dai singoli docenti. Gli strumenti di questa integrazione sono i cosiddetti “Corsi Integrati” in cui diverse discipline (es. patologie medico/chirurgica; anatomia patologica, farmacologia, radiologia) vengono integrate strettamente in modo da far apprezzare fin da subito l'unitarietà del processo patologico e del suo studio.

L'integrazione verticale consiste invece nell'identificazione di percorsi verticali di apprendimento. Per ogni tipologia di apprendimento (abilità pratiche, metodologiche e diagnostiche, competenze cliniche) sono stati identificati fra gli obiettivi dei corsi dal primo al sesto anno tutte quelle abilità il cui apprendimento porta al risultato finale di preparare il medico alla sua professione.

Questi obiettivi sono contenuti in un apposito libretto (**Core Curriculum nella formazione di base del medico**) che può essere scaricato in pdf dalla pagina web del CCLM, o che può essere fornito dalla Segreteria Didattica del CCLM caricandolo sul pen-drive dello studente.

2) Sviluppo delle abilità pratiche essenziali.

Il CLM “C”, in accordo con la Conferenza Permanente dei Presidenti del CLM in Medicina e Chirurgia, ha identificato una serie di abilità essenziali che ciascuno studente di medicina deve essere in grado di svolgere in autonomia o deve aver visto fare almeno una volta nel corso dei suoi studi. Tali abilità sono state selezionate da un numero molto più alto di abilità proprie della nostra disciplina ma che possono essere acquisite dal medico nell'ambito della successiva specializzazione delle proprie competenze che avviene a seguito del proseguimento dei propri studi in ambito specialistico ovvero attraverso la propria pratica professionale. La selezione delle abilità essenziali ha anche preso in considerazione l'effettiva disponibilità di strumenti di simulazione adeguati all'acquisizione da parte dello studente dell'abilità stessa e la possibilità di esercitarsi fino a saper svolgere l'abilità in autonomia (Skill lab).

Le abilità essenziali sono elencate nel libretto-diario e dovranno essere tutte come certificate alla fine del percorso di studi mediante timbro e firma del tutore a cui le abilità sono affidate. A questo scopo le varie abilità di dividono in:

Abilità manuali: Es. Montare un ecg

L'acquisizione da parte dello studente di queste abilità sarà valutata mediante **prova pratica** (valutazione di performance). Il superamento della prova pratica relativa all'abilità è pre-requisito per l'ammissione all'esame a cui la prova pratica è stata abbinata.

Abilità interpretative: Es. Interpretare un ecg

L'acquisizione da parte dello studente di queste competenze sarà valutata nel corso dell'esame a cui sono abbinate, con modalità (Esame scritto, casi clinici simulati, esame orale strutturato, Mini CEX e Long Case) stabilite dalla commissione d'esame del corso a cui le abilità sono abbinate.

Aver visto fare: Es. Aver assistito a un parto.

Queste attività non verranno valutate ma solo certificate dal docente a cui sono attribuite. Prevedono un'attività a piccoli gruppi in cui lo studente assiste allo svolgimento di una pratica medico-chirurgica o diagnostica allo scopo di far conoscere allo studente metodiche che non svolge in prima persona ma che potrà far fare ai propri pazienti nel corso della sua pratica professionale.

Ciascun corso a cui l'attività è attribuita organizzerà gli incontri compatibilmente con le risorse e gli spazi a disposizione.

La suddetta impostazione comporta l'abbinamento tra abilità e i corsi che diventano responsabili della valutazione o certificazione dell'avvenuto apprendimento/svolgimento dell'abilità

3) Sviluppo della professionalità medica.

Un professionista oggi deve saper affrontare in maniera eticamente, scientificamente e socialmente giustificata i problemi di salute. Il processo di cura infatti non si esaurisce nell'incontro clinico fra malato e medico, ma si estende alle pratiche di prevenzione e di promozione della salute a livello individuale, dei gruppi e della comunità. Deve inoltre prendere in considerazione la pluralità dei punti di vista e dei valori che una società ormai multiculturale presenta. In definitiva, un buon professionista è in grado di operare scelte professionalmente competenti anche quando sono in gioco elementi dilemmatici o di complessità, situazione che non è l'eccezione ma la regola quando si affrontano i problemi di salute delle persone e delle comunità.

Per questo è stato strutturato un percorso che porti gradualmente lo studente allo sviluppo della professionalità medica. L'obiettivo di fondo è quello di mettere lo studente in grado di affrontare problemi di complessità crescente, mettendone a fuoco via via tutti gli aspetti di carattere scientifico, tecnico-professionale, etico, storico, socio-culturale, relazionale, organizzativo e legale e imparando ad integrarli in una visione unitaria della cura. I contenitori istituzionali di questo percorso sono i corsi di Metodologia, che con varia denominazione si sviluppano dal primo giorno fino alla laurea. Il vostro compagno di viaggio sarà il “Portfolio delle competenze”, raccoglitore dei materiali che di volta in volta sarete chiamati a produrre sotto forma di esercizi, di brevi testi riflessivi, di rapporti sulle attività formative e pratiche svolte: lo dovete esibire a molti degli esami che vi attendono.

Valutazioni nel percorso della professionalità

Il percorso si avvale di una serie ripetuta di momenti e strumenti valutativi, ora con funzione formativa, ora con funzione certificativa. Si precisa però che i compiti di natura formativa, anche se non soggetti a valutazione con voto, sono condizione per l'ammissione all'esame finale dei Corsi. La tabella seguente riassume l'organizzazione complessiva del percorso formativo

Anno/semestre	Insegnamento Integrato	Strumento e scopo
1° anno 1° semestre	MMSB 1	Questionari su empatia, attitudini socio-culturali, compiti professionali Formativo
1° anno 2° semestre	MMSB 2	Esercizi su problemi inerenti le logiche scientifiche di base
2° anno 1° semestre	MMSB 3	Portfolio di scritti riflessivi Certificativo (discusso all'esame)
2° anno 2° semestre	MMSC 1	Portfolio di scritti riflessivi Formativo (da tenere per l'esame finale)
3° anno 1° semestre	MMSC 2	Questionari su empatia, attitudini socio-culturali, compiti professionali Portfolio di scritti riflessivi Formativo (da tenere per l'esame finale)
3° anno 2° semestre	MMSC 3	Portfolio di anamnesi raccolte Portfolio di esercizi fisiopatologici Certificativo (discusso all'esame)
4° anno 1° semestre	MMSI 1	Portfolio di scritti riflessivi Formativo (da tenere per l'esame finale)
4° anno 2° semestre	MMSI 2	Portfolio di scritti riflessivi Certificativo (discusso all'esame)
5° anno 2° semestre	Med e Chir 1	Portfolio di casi affrontati come Pazienti Virtuali in e-learning Certificativo (discusso all'esame)
6° anno 1° semestre	MMS San. Pubbl 2	Esercizi su problemi inerenti gli aspetti organizzativi
6° anno 1° semestre	Med e Chir 2	Portfolio di casi affrontati come Pazienti Virtuali in e-learning Certificativo (discusso all'esame)
6° anno 2° semestre	MMS- Med.Legale	Esercizi su problemi inerenti gli aspetti deontologici e legali
6° anno 2° semestre	Med e Chir 3	Portfolio di casi affrontati come Pazienti Virtuali in e-learning Certificativo (discusso all'esame)

MMSB: Metodologia Medico-Scientifica di base MMSC: Metodologia Medico-Scientifica clinica
MMSI: Metodologia Medico-Scientifica Integrata

4) Sviluppo della competenza clinica:

Problemi clinici essenziali (PCE),

Sono definiti come *tali da dover essere affrontati da tutti i laureati in Medicina e Chirurgia almeno una volta nel corso dei propri studi primari.*

Coerentemente con tale definizione non è possibile assicurare con certezza che, attraverso la sola didattica professionalizzante in reparto, tutti i suddetti *problemi essenziali* siano affrontati, a causa della contingenza dei pazienti presenti nei vari reparti al momento in cui questi saranno frequentati dai singoli studenti. Di conseguenza, la didattica riguardante tali problemi essenziali verrà svolta

attraverso metodi di attività professionalizzante interattiva in aula, in particolare attraverso la “**“discussione dei casi clinici” e il “metodo delle differenze”**”.

Si è partiti da 90 problemi applicando il metodo PUIGER per identificare i PCE con la massima Prevalenza, Urgenza, Intervento efficace, Gravità, Esempiarità pedagogica, Rilevanza sociale. Si è inoltre tenuto in considerazione i PCE in cui sia disponibile almeno una linea guida

PCE identificati (in neretto quelli dove sono disponibili Linee guida)⁵

- 1. Dolore toracico**
 2. Dolore addominale
 - 3. Gestione del paziente iperteso**
 4. Emorragie digestive
 5. Gestione del paziente con polipatologie e/o anziano
 - 6. Scompenso cardiaco, edema polmonare e versamento pleurico**
 - 7. Insufficienza renale acuta e cronica**
 - 8. Gestione del paziente diabetico e delle sue complicanze**
 - 9. Gestione del paziente con cardiopatia coronarica cronica**
 - 10. Gestione del paziente con insufficienza respiratoria**
 - 11. Rischio cardiovascolare e sindrome metabolica**
 12. Tosse e dispnea
 13. Approccio alla patologia neoplastica: mammella, utero, prostata,
 14. Approccio alla patologia neoplastica: colon-retto, polmone, tiroide
 - 15. Gestione del paziente con epatopatia cronica**
 16. Addome acuto
 17. Febbre e FUO
 - 18. Ictus/emorragia cerebrale**
 - 19. Gestione delle dislipidemie**
 - 20. Embolia polmonare e trombosi venosa profonda**
 21. Sindrome anemica
 22. Ittero
 - 23. Sincope lipotimia**
 24. Pneumotorace
 25. Consumo e abuso di sostanze voluttuarie (alcol, tabacco, stupefacenti)
 - 26. Gestione della patologia tiroidea**
 27. Gestione dell'iter ospedaliero dall'accettazione alla dimissione
 28. Riduzione dell'autosufficienza e demenze
 29. Cefalea
 30. Gestione del paziente nel post-operatorio
- Emergenze**
- 1. Infarto miocardico**
 - 2. Arresto cardiaco/morte improvvisa**
 3. Terapia del dolore
 4. Shock
 5. Coma
 6. Tachiaritmie e bradicardie
 7. Disturbi elettrolitici e EAB

Medicina Ricerca e Sviluppo: il Percorso di Eccellenza

È un percorso integrativo di un corso di studio e consiste in attività formative aggiuntive a quelle del corso di studio al quale è iscritto lo studente consistenti in attività didattiche interdisciplinari di tipo

⁵ Non può essere escluso un cambiamento di alcuni di alcuni PCE in base a esigenze organizzative e didattiche particolari

seminariale e di tirocinio che mirano a valorizzare il talento di studenti che, durante il primo triennio del Corso di Laurea Specialistica/Magistrale, abbiano dato prova di una propensione a rielaborare in modo costruttivo ed originale le conoscenze acquisite. Altro elemento peculiare del Percorso di Eccellenza è la finalizzazione all'esecuzione di progetti di ricerca, sotto la guida (ma soprattutto con la collaborazione) di Docenti tutor, clinici e/o di laboratorio. Il complesso delle attività formative comporta per lo studente un impegno massimo di 200 ore annue e non dà luogo a riconoscimento di crediti utilizzabili per il conseguimento dei titoli universitari rilasciati dall'Università "La Sapienza".

I criteri di accesso al percorso sono:

a. acquisizione entro il 31 Ottobre di tutti i Crediti Formativi Universitari (CFU) acquisibili e previsti nei primi tre anni; **b.** conseguimento di una media d'esame non inferiore a ventisette/trentesimi (27/30).

Il Percorso di Eccellenza prevede, per gli studenti ammessi:

- 1.** Partecipazione a lezioni seminariali, da parte dei Docenti della Facoltà e di ogni altra Istituzione qualificata nazionale e internazionale, secondo le linee guida indicate da ciascun Corso di Laurea Specialistica. Per queste attività teoriche è previsto un impegno non superiore a 40 ore annue;
- 2.** Affidamento a uno o due docenti tutor della Facoltà che ne seguono il percorso e collaborano alla organizzazione delle attività concordate dallo studente; è prevista inoltre la partecipazione alle attività di un progetto specifico di ricerca, concordato con lo studente, secondo le linee approvate specificamente da ciascun Corso di Laurea Specialistica, per un impegno non inferiore a 160 ore annue (a concorrenza delle 200 ore totali);

Contestualmente al conseguimento del titolo di laurea specialistica/magistrale, lo studente che ha concluso un Percorso di Eccellenza riceve un'attestazione del percorso svolto, rilasciato dalla Presidenza della Facoltà di afferenza, con le modalità previste per gli altri tipi di certificazione, ed andrà registrata sulla carriera dello studente stesso. Unitamente a tale certificazione, l'Università conferisce allo studente un premio pari all'importo delle tasse versate nell'ultimo anno di corso.

Ogni anno il CLM organizza una giornata di seminari per i PE. La presenza è obbligatoria per tutti i percorsi.

In tale occasione, lo studente del I anno avrà un impegno di lavoro relativo a "disegno dello studio e la revisione della letteratura scientifica inerente" senza obbligo di presentazione.

Gli studenti di II e III anno avranno a disposizione 20 minuti per presentare:

- 2° anno: i risultati preliminari della ricerca possibilmente corredati da un abstract inviato ad un meeting scientifico.
- 3° anno: i risultati finali e discussione critica degli stessi.

Studiare all'estero: PROGRAMMA ERASMUS⁶

Erasmus+ promuove la "Mobilità individuale per l'apprendimento".

⁶ I dettagli del programma Erasmus sono ricavabili dal Bando annuale

L’obiettivo di questa azione è di accrescere le opportunità di formazione all’estero per gli studenti, finalizzate a far acquisire le abilità necessarie per favorire la transizione verso il mondo del lavoro. Gli studenti che si candidano al Bando possono svolgere mobilità Erasmus+ **per un periodo complessivo che non superi i 24 mesi per ogni ciclo di studi** anche se svolti presso altro Ateneo.

Le borse di mobilità potranno essere assegnate solo agli studenti: iscritti almeno al II anno di corso, che abbiano acquisito un numero di CFU non inferiore ad 1/5 di quelli acquisibili fino alla data di scadenza del bando (e per anni successivi, aver sostenuto tutti gli esami del I anno). Erasmus considera di fondamentale importanza il possesso dei requisiti linguistici per lo svolgimento di una mobilità di qualità.

CONTRIBUTI ALLA MOBILITÀ

CONTRIBUTO UNIONE EUROPEA: Il contributo per la mobilità è da intendersi come un **supporto economico per le maggiori spese** legate al soggiorno all'estero: non sono quindi finalizzati a coprire per intero le spese sostenute. La fruizione del contributo Erasmus+ è incompatibile con ulteriori sovvenzioni derivanti da altri programmi/azioni finanziati dall'Unione Europea. L'importo del contributo varia a seconda del Paese di destinazione, rapportato al costo della vita del Paese di destinazione e ai giorni di frequenza certificati dall'Ateneo partner:

<i>Programme Countries</i>	<i>al mese</i>
GRUPPO 1 = costo della vita ALTO: Danimarca, Finlandia, Irlanda, Islanda, Liechtenstein, Lussemburgo, Norvegia, Svezia.	350,00 euro
GRUPPO 2 = costo della vita MEDIO: Austria, Belgio, Cipro, Francia, Germania, Grecia, Malta, Paesi Bassi, Portogallo, Spagna.	300,00 euro
GRUPPO 3 = costo della vita BASSO: Bulgaria, Croazia, Estonia, Lettonia, Lituania, Macedonia del Nord, Polonia, Romania, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Repubblica ceca, Turchia, Ungheria.	250,00 euro

<i>Partner Countries</i>	<i>Al mese</i>
Regno Unito, Svizzera	350,00 euro

In caso di esaurimento dei fondi Erasmus+ o qualora lo studente fruisca di contemporanea assegnazione di altri finanziamenti di ateneo o comunitari, sarà possibile attribuire allo studente lo status di “Erasmus zero eu-grant”: in tal modo lo studente potrà fruire delle agevolazioni legate alla mobilità, senza percepire il contributo comunitario.

CONTRIBUTI INTEGRATIVI SAPIENZA E M.U.R. PER CONDIZIONI ECONOMICHE SVANTAGGIATE

I beneficiari di mobilità potranno ricevere, in aggiunta al contributo UE, ulteriori contributi integrativi da parte di Sapienza e del Ministero dell’Università e della Ricerca (M.U.R.). L’assegnazione del **contributo M.U.R.** sarà graduata **in base alla condizione economica dello studente** che è obbligato a comprovarla tramite ISEE (ISEE per il diritto allo studio universitario DPCM 159/2013). **Il dato dovrà essere disponibile su Infostud** prima dell'accettazione dei termini del Contratto finanziario e comunque non oltre la scadenza riportata sul bando. in caso contrario la quota ministeriale non potrà essere attribuita. I contributi M.U.R. potranno essere erogati solo qualora lo studente abbia rinnovato l’iscrizione a Sapienza per l'a.a. di riferimento salvo che si trovi nella condizione di laureando.

- Tutti gli studenti che **a qualunque titolo siano esonerati dal presentare l'ISEE ai fini del pagamento delle tasse, per beneficiare del contributo integrativo M.U.R., dovranno comunque richiedere l'ISEE per il diritto allo studio universitario;**
- I contributi M.U.R. **non verranno erogati agli studenti che risultino iscritti oltre il primo anno fuori corso** (per il conteggio si farà riferimento all'anno d'immatricolazione a Sapienza, anche in caso di trasferimento di corso).

Per i partecipanti con residenza fiscale all'estero il contributo M.U.R. sarà differenziato in base alle fasce contributive del Paese di appartenenza, in base alla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 455/2022 del 19.12.2022.

INTEGRAZIONE PER STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI E/O CON ESIGENZE SPECIALI

Al fine di consentire una più ampia partecipazione alla mobilità da parte degli studenti, l'**Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE, eroga ulteriori fondi destinati al sostegno degli studenti diversamente abili e/o con esigenze speciali**. Gli studenti interessati dovranno segnalare la disabilità/esigenza speciale, **sia in fase di candidatura sia in fase di accettazione della mobilità**. Gli studenti che intendano usufruire del contributo esigenze speciali riceveranno informazioni circa le modalità di richiesta non appena l'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE fornirà dettagli, la nota informativa sarà pubblicata alla pagina web: <http://www.uniroma1.it/erasmus/studenti-students/erasmus-studenti-diversamente-abili>.

CRITERI PER LA SELEZIONE:

1) Numero degli esami sostenuti al momento della domanda fino all'anno di corso in cui si è iscritti, escluso le idoneità *. (punteggio max 5)

Per gli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia è obbligatorio indicare il Corso di Laurea (A-B-C-D-E-F). È altresì obbligatorio dichiarare nel **modulo ordinamento** (come specificato nell'art. 7.2) l'anno di prima immatricolazione al corso di Laurea in cui si è iscritti al momento della domanda, che sarà utilizzato per calcolare gli anni effettivi d'iscrizione.

2) Media aritmetica precisa (con due decimali) dei voti degli esami superati, considerando 30 e lode = 31. In riferimento a questo requisito il punteggio complessivo (punteggio max 5) viene calcolato utilizzando la seguente formula: $5 \times (\text{media dei voti}) / 31$.

Il punteggio massimo raggiungibile dallo studente è 10.

IL LEARNING AGREEMENT

I beneficiari di mobilità, devono compilare il piano di studio ufficiale **Learning Agreement (L.A.)** con cui si **definisce l'attività didattica da svolgere all'estero** e che **garantisce il riconoscimento dei crediti ottenuti** con il superamento degli esami/ricerca tesi all'estero. **La definizione e la conseguente approvazione del L.A. sono obbligatorie e vincolanti ai fini della fruizione della mobilità, pena l'esclusione dalla fruizione della mobilità.** Il L.A. dovrà prevedere esami o attività didattiche finalizzate al conseguimento e riconoscimento di **almeno 6 CFU (non meno di 3 CFU in caso di mobilità per sola ricerca tesi)**. **Lo studente che non soddisferà tali condizioni, se assegnatario di contributo M.U.R., sarà tenuto a restituire totalmente tale contributo.**

Al termine della mobilità, **lo studente dovrà obbligatoriamente avviare la procedura di riconoscimento in carriera dell'attività accademica o di ricerca svolta presso l'ateneo estero**. La procedura digitalizzata dovrà essere completata **esclusivamente tramite la pagina personale Erasmus**. In caso contrario, lo studente sarà tenuto alla restituzione totale del contributo M.U.R.

INFORMAZIONI PROCEDURALI:

Per poter formulare il piano di studio da svolgere presso l’Università di destinazione, gli studenti dovranno consultare, prima di presentare la candidatura, le informazioni disponibili sulle pagine web delle sedi ospitanti. Tali informazioni saranno vincolanti anche ai fini dell’assegnazione della mobilità.

Gli studenti Erasmus, alla fine dei corsi, dovranno sostenere gli esami come previsto dall’Ateneo ospitante. Il riconoscimento delle attività didattiche svolte avverrà come indicato dalla Facoltà e dal “Regolamento per la Mobilità studentesca e il riconoscimento di periodi di studio e formazione all’estero”. Gli esami sostenuti all’estero dovranno essere convalidati nel rispetto degli eventuali vincoli di propedeuticità previsti dall’ordinamento del proprio corso di Laurea.

Lo studente dovrà informarsi autonomamente in merito alle eventuali opportunità di alloggio offerte dalle Università ospitanti. Dovrà, altresì, informarsi in merito a:

- Assistenza sanitaria nel Paese ospitante, rivolgendosi alla propria ASL o alle rappresentanze diplomatiche e consultando il link: <http://www.salute.gov.it/>;
- Modalità d’ingresso nel Paese ospitante, se cittadino non comunitario rivolgendosi per tempo alle rispettive rappresentanze diplomatiche (Ambasciate e Consolati). La legislazione e la normativa, che regolano l’ingresso degli studenti non comunitari nei Paesi partecipanti al Programma Erasmus+, sono legate alla nazionalità di tali studenti: è responsabilità dello studente raccogliere, con il necessario anticipo, le informazioni e procurarsi i documenti che consentiranno l’ingresso e la permanenza nel Paese di destinazione.

L’assicurazione per gli infortuni e la responsabilità civile di cui lo studente beneficia automaticamente con l’iscrizione a Sapienza viene estesa, con le stesse modalità, per tutto il periodo di permanenza all’estero presso l’Istituzione ospitante <https://www.uniroma1.it/it/node/24654>.

Si raccomanda tuttavia di valutare l’opportunità di stipulare una copertura assicurativa ulteriore per viaggio e spese mediche non coperte dalla tessera europea TEAM. Si raccomanda, inoltre, di iscriversi sul sito del MAECI gestito dall’Unità di Crisi “Dove siamo nel mondo” (www.dovesiamonelmondo.it), indicando chiaramente i dati richiesti: nominativi, città/paese, università di destinazione, recapiti aggiornati e periodo di permanenza.

IN PARTICOLARE, PER LE FACOLTÀ DI FARMACIA E MEDICINA (AREA MEDICA) E MEDICINA E ODONTOIATRIA:

1. Gli studenti Erasmus sono esonerati dalle frequenze delle lezioni frontali e dalle ADP/APP relative ai corsi che vengono svolti nel periodo di loro permanenza all’estero; pertanto, i docenti interessati sono tenuti ad esaminarli in quanto le presenze sono preventivamente convalidate dalla frequenza all’estero.
2. Anche in mancanza di una corrispondenza di ordinamenti con le Università Europee/extr-Europee coinvolte nel Programma Erasmus, lo studente ha la possibilità di sostenere all’estero esami che corrispondono solo ad alcune parti dei nostri corsi integrati (moduli), con l’obbligo di integrare la parte mancante al rientro in Sapienza e **solo dopo che si sia conclusa la procedura di convalida online**.
3. In caso di esami parziali, nella stesura del Learning Agreement lo studente dovrà indicare nell’apposita colonna i moduli che effettuerà all’estero e i relativi CFU parziali - previsti dall’ordinamento didattico di sua afferenza.
4. Gli studenti possono sostenere all’estero gli esami degli anni successivi a quello di iscrizione, **salvo il rispetto delle propedeuticità previste nell’ordinamento didattico di appartenenza** (es: uno studente iscritto al IV° anno potrà effettuare all’estero esami compresi nell’ordinamento didattico del suo corso di Laurea del V° e VI° anno).

5. Gli studenti non possono sostenere all'estero gli esami di Medicina Legale e di Sanità Pubblica.
6. Durante il soggiorno all'estero lo studente ha la facoltà di ritornare temporaneamente per sostenere esami presso la Sapienza, solo ed esclusivamente durante i periodi di **interruzione dell'attività didattica** stabiliti dalle sedi ospitanti e dimostrabili tramite documentazione ufficiale rilasciata dalla sede straniera.
7. Lo studente può sostenere all'estero un numero massimo di esami corrispondenti a 60 CFU/anno accademico relativi all'ordinamento di appartenenza, pari a 30 CFU/semestre.
8. Riguardo gli internati elettivi, vengono riconosciuti i CFU nella misura prevista dall'ordinamento didattico vigente. È importante tener conto che si possono assegnare per ADE al massimo 2 CFU per anno, ovvero 1 a semestre e comunque in misura non superiore a quelli espressamente indicati negli ordinamenti.
9. Gli studenti possono decidere di non procedere alla convalida di uno o più esami sostenuti all'estero, inseriti nel documento ufficiale “transcript of records” rilasciato dalla sede ospitante. Per la procedura di annullamento lo studente dovrà seguire la procedura online disponibile sulla propria pagina personale.
10. La votazione del tirocinio svolto all'estero può valere come voto di esame solo nei casi in cui la Facoltà ospitante riconosca questa modalità (tirocinio con valutazione finale) come esclusiva per tutti gli studenti, in assenza di normale attività didattica frontale e relativo esame finale formale. Ogni singolo tirocinio potrà essere utilizzato per la convalida di un unico esame, intero o parziale.
11. L'esperienza Erasmus è stata inserita nella valutazione della tesi finale di laurea: nel calcolo delle mensilità, un mese è calcolato con il superamento del 16mo giorno di mobilità.
12. Gli studenti che intendono svolgere attività di ricerca per tesi di laurea devono indicare l'argomento della ricerca e ottenere l'approvazione del relatore italiano e l'indicazione del correlatore estero.
Si riconoscono i crediti previsti per la prova finale dall'ordinamento didattico dei Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia per un massimo di 12 CFU;
13. Per gli studenti di Medicina e Chirurgia che usufruiscono di una borsa di mobilità Erasmus durante il loro 5° o 6° anno le attività formative pratiche svolte all'estero possono essere riconosciute e convalidate come Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV) per l'abilitazione alla professione tramite le stesse modalità di trasferimento crediti ad oggi in vigore purché siano soddisfatte le seguenti condizioni:
 - Inserimento dei tirocini pratico-valutativi all'interno del Learning Agreement;
 - Compilazione in ogni suo campo del libretto di valutazione da parte del Tutor in Università ospitante;
 - Certificazione dell'avvenuto svolgimento e valutazione dei tirocini nel Transcript of Records o, nel caso in cui ciò non sia possibile, tramite trasmissione formale della certificazione agli Uffici competenti (Relazioni Internazionali, Didattica) da parte degli Uffici preposti dell'Università ospitante;
 - Le attività pratiche relative alla Medicina del territorio NON possono essere svolte all'estero;

14. Gli esami sostenuti parzialmente in Erasmus possono essere integrati in Sapienza solo al termine del periodo di mobilità e soprattutto dopo la conclusione della procedura di convalida online.

Al termine della procedura di convalida online lo studente riceverà un certificato ufficiale con i voti degli esami interi e parziali svolti in Erasmus convertiti in trentesimi dal RAM di corso di Laurea.

La procedura di convalida online prevede che gli esami interi siano verbalizzati immediatamente su INFOSTUD, mentre gli esami parziali rimangono in sospeso e ancora prenotabili.

Per integrare in Sapienza l'esame sostenuto parzialmente in Erasmus, lo studente, dopo essersi prenotato regolarmente tramite Infostud, dovrà avere con sé, durante l'esame, il certificato ufficiale di convalida, nel quali risultino i voti in trentesimi degli esami parziali (moduli) ottenuti all'estero, per consentire al docente verbalizzante di mediare i vari voti e procedere con la valutazione complessiva. Così facendo, il docente potrà verbalizzare regolarmente l'intero esame su INFOSTUD.

Per maggiori informazioni, consultare <https://web.uniroma1.it/medeodonto/it/erasmus-1>

CIVIS

L'iniziativa formativa collegata al Progetto [CIVIS](https://civis.eu/en) (<https://civis.eu/en>) è un'opportunità per gli studenti di Medicina di partecipare a corsi formativi nell'ambito di Progetti di Area Medicina e Salute (e di area Biochimica), livello Bachelor's (riservato al primo triennio) e livello Master's (riservato al secondo triennio), che prevedono una o più settimane a distanza e una in presenza in un Paese estero in area CIVIS. È previsto un rimborso totale da parte di CIVIS.

Dalla CTP del 12 luglio 2023, il Corso riconosce l'accreditamento come ADE (da 1 a 3 CFU) a seconda del tipo di percorso svolto, a fronte del conseguimento di un Certificate of Attendance per la partecipazione a corsi appartenenti all'Area Medicina e Salute: tale ADE dovrà essere firmata dalla RAM del Corso sul libretto.

Maggiori informazioni si possono trovare visitando le seguenti pagine:
<https://www.uniroma1.it/it/pagina/civis-universita-civica-europea>
<https://www.uniroma1.it/it/pagina/mobilita-civis>

link con filtro per Iniziative CIVIS aperte a Bachelor's (I, II, III) e Master's (IV, V, VI):
<https://civis.eu/it/learn/civis-courses?level%5B%5D=1&level%5B%5D=2#courses>

FREE MOVERS

Si rimanda al Regolamento Free Movers, approvato nella Giunta di Facoltà del 23 ottobre 2024 → [link](#)

Borse di collaborazione e tutoraggio

Sono disponibili borse di collaborazione per studenti che vengono impiegati in varie funzioni (collaborazione negli uffici del corso di laurea, nelle biblioteche e nei laboratori didattici). I bandi per partecipare a tali borse sono disponibili sul sito della Facoltà <https://web.uniroma1.it/trasparenza/>.

Gli studenti che vincono il bando per Assegni di tutorato didattico si occuperanno di un tutorato metodologico agli studenti che faranno loro richiesta per attività integrative, propedeutiche e di recupero. Al termine del contratto, gli studenti assegnisti di tutorato dovranno compilare una rendicontazione delle ore e del numero di studenti tutorati, come da bando.

Orientamento e Tutorato di Facoltà

Per supporto allo studio per materie in cui si hanno difficoltà (tutor), contattare la Supertutor di Facoltà, Dott.ssa Dania Malerba alla seguente mail orientamento-tutorato.medeodonto@uniroma1.it; Per un colloquio (in presenza e/o online) inerente il tutorato e/o orientamento è possibile fare richiesta tramite e-mail (dania.malerba@uniroma1.it) oppure prenotare un «Colloquio di Orientamento e Tutorato» tramite l'APP SapienzaStart selezionando un giorno e orario tra quelli che vengono proposti settimanalmente; Per problematiche di natura didattica e di carattere generale (corsi, orari, modalità di presentazione dei piani di studio, semestre filtro ecc...) ESISTE il SOrT telematico sia di Medicina e Chirurgia che delle Professioni Sanitarie in cui sono presenti i borsisti tramite Meet e/o e-mail (tutte le informazioni e gli orari sono reperibili al seguente link: <https://medodo.web.uniroma1.it/it/sportello-sort>).

Per contattare lo sportello di orientamento per gli studenti con DSA è possibile scrivere ai seguenti indirizzi mail: dsainclusione.medonto@uniroma1.it

Sportello di Orientamento e tutorato del Corso C

Gli studenti vincitori di bando per Assegnisti di Tutorato del Corso C si occuperanno dello Sportello di orientamento e tutorato del Corso.

Lo sportello è rivolto agli studenti del Corso C che desiderassero un incontro con i loro colleghi più grandi per chiedere consigli, informazioni, e per tutorato su materie nelle quali si sentono insicuri (l'incontro può essere a distanza o in presenza a seconda delle esigenze) Per prenotare un colloquio --> [link](#)

La valutazione della qualità dei corsi e dei docenti

Il CLM-C partecipa al sistema di valutazione della qualità dell'Ateneo e in particolare della qualità della didattica. A questo scopo il Nucleo di Valutazione di Ateneo ha messo a punto una serie di strumenti tra cui, di estrema importanza, è quello basato sul questionario OPIS on Line (Rilevazione Opinione Studenti) disponibile sul sistema INFOSTUD.

Un facsimile di tale questionario è riportato come Allegato 10.

Il questionario è anonimo, e per garantire ciò il format è gestito da un altro sistema che non ha le credenziali utenti. In ciascun semestre, è possibile compilare il questionario di valutazione di ciascun corso in un periodo "finestra" di 2-3 settimane (dopo aver effettuato circa la metà delle lezioni), oppure prima della prenotazione all'esame, fuori dalla finestra temporale di valutazione. **La raccolta delle opinioni degli studenti rappresenta la modalità principale per monitorare la qualità dei corsi di studio e i servizi offerti.**

In parallelo al Nucleo di Valutazione di Ateneo, il CLM-C ha da anni elaborato un sistema sintetico con cui il giudizio degli studenti su ciascun corso è diffuso a tutti i docenti e discusso collegialmente nell'ambito del Consiglio del Corso. Inoltre molte delle decisioni prese dalla CTP in termini di assegnazione degli insegnamenti e ridistribuzione dei carichi didattici sono prese sulla base di tale elaborazione. Es.:

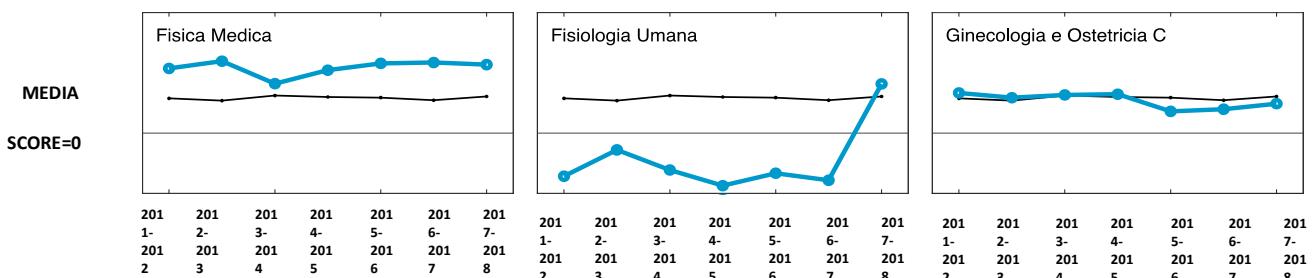
Calcolo dello SCORE

12. Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?		35	
	1. decisamente no	1	2.86%
	2. più no che sì	1	2.86%
	3. più sì che no	23	65.71%
	4. decisamente sì	10	28.57%

	N questionari	%	Valore Domanda	Score
1. Decisamente no	1	2.86	-2	-5.72
2. Più no che sì	1	2.86	-1	-2.86
3. Più sì che no	23	65.71	1	65.71
4. Decisamente sì	10	28.57	2	57.14
				114.27

(100% DECISAMENTE NO) – 200 < SCORE < 200 (100% DECISAMENTE SI)

Un esempio di tale elaborazione sintetica per alcuni dei nostri Corsi Integrati è riportato di seguito:



Il corso viene annualmente messo in confronto con i giudizi riportati in media negli altri corsi del CL e da tale confronto è possibile ottenere informazioni oggettive sul suo andamento. Il questionario prevede anche la possibilità che lo studente, oltre a rispondere alle domande prestabilite, possa aggiungere, sempre in forma anonima suggerimenti, consigli e critiche dettagliate e specifiche. Il CLM-C conta pertanto sulla collaborazione e sulla partecipazione degli studenti all'utilizzo di questo indispensabile strumento di qualità.

CASSETTA RECLAMI e SUGGERIMENTI:

Dall'AA 2025-26 è possibile inviare reclami e suggerimenti costruttivi in forma anonima in ogni momento tramite questo [google form](#)

Sale di lettura e luoghi di studio

È disponibile nella [pagina dedicata](#) del sito della Facoltà di Medicina e Odontoiatria la mappatura completa delle biblioteche mediche e delle sale lettura presenti alle aree adiacenti alle strutture dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico Umberto I.

<https://web.uniroma1.it/medeodonto/it/biblioteche>

È inoltre disponibile in allegato alla GdS una **MAPPÀ**, oltre alla localizzazione degli spazi individuati, la mappa contiene anche informazioni - quali ad esempio l'ambito di pertinenza e gli orari di apertura.

La Sapienza dispone inoltre di quattro sale di lettura aperte h24 (<https://www.uniroma1.it/it/pagina/sale-studio-h24>)

accessibili in orario notturno e nelle giornate di sabato, domenica e festivi. L'accesso è consentito ai soli studenti della Sapienza in regola con l'iscrizione per l'anno accademico in corso.

Per accedere si utilizza la **card studenti** che si richiede su Infostud.
<https://www.uniroma1.it/it/pagina/card-studenti>

Associazioni studentesche si rimanda al sito di Ateneo:
<https://www.uniroma1.it/it/pagina/associazioni-degli-studenti-sapienza>

S.I.S.M. (Segretariato Italiano Studenti in Medicina)

Il S.I.S.M. è un'associazione no-profit, apartitica ed aconfessionale, organizzata da studenti in Medicina, il cui lavoro è volontario. Si propone di promuovere le relazioni tra le facoltà di Medicina e Chirurgia italiane e straniere. Si propone di portare l'attenzione degli studenti in Medicina e Chirurgia verso realtà differenti da quelle offerte dai singoli Corsi di Laurea

Orario: Dalle 10.00 alle 18.00, compatibilmente a motivi di studio

Servizi: Informazioni, incontro con altri studenti, Campagna Scambi all'estero e in altre facoltà italiane con tirocini della durata di un mese, progetti di cooperazione internazionale e progetti di medicina sociale, corsi di lingua, corsi di informatica, corsi di primo soccorso, progetto Orientamento (in collaborazione con il S.Or.T)

Telefono: 06-49970924

Fax: 1782255174

Home Page: www.sism.org/roma

E-Mail: sismrms@tiscali.it

SOiT (Student Orientation & Tutoring)

COSMUS (Centro Orientamento Studenti Medicina Università "la Sapienza")

- Il principale servizio offerto dal SOiT è l'orientamento degli studenti della Facoltà sia durante il corso di studi che nel pre e post laurea.
- La guida all'immatricolazione in collaborazione con il servizio CIAO e le presidenze dei corsi di laurea. Orientamento post laurea in collaborazione con le segreterie di scuola di specializzazione e associazioni non universitarie.
- Distribuzione degli ordini degli studi dei vari corsi di laurea.
- Il Progetto Orientamento, in collaborazione con il SISM, permette di comunicare tramite posta elettronica aggiornamenti e notizie importanti per lo studente come date d'esame e orari della lezioni (per l'iscrizione compilare il modulo on line su www.sism.org/roma/orientamento).
- Sala Computer con 6 computer a disposizione degli studenti per la battitura di tesi, accesso ad internet, consultazione banche dati dell'ovid.

PIANO DEGLI STUDI

Denominazione e valore in CFU degli esami del Piano degli Studi del CLM “C”. Ordinamento (per immatricolati dall’AA 2025-2026) Codice 33560

No. Esame	Denominazione dell'esame	No. CFU	Corsi Integrati (C.I.) e moduli
1	Fisica	6	C.I. Fisica
2	Chimica e propedeutica Biochimica	6	C.I. Chimica e propedeutica Biochimica
3	Biologia	6	C.I. Biologia
4	Istologia ed Embriologia Umana	10	C.I. Istologia ed Embriologia Umana
5	Metodologia Medico-scientifica di base	11	C.I. Metodologia Medico-scientifica di base
6	Biochimica	15	C.I. Biochimica (I), e C.I. Biochimica (II)
7	Anatomia Umana	18	C.I. Anatomia Umana (I), C.I. Anatomia Umana (II), e C.I. Anatomia Umana (III)
8	Fisiologia Umana	17	C.I. Fisiologia Umana (I), e C.I. Fisiologia Umana (II)
9	Microbiologia	7	C.I. Microbiologia
10	Metodologia Medico-scientifica Pre-clinica	9	C.I. Metodologia Medico-scientifica Pre-clinica
11	Immunologia e Immunopatologia	8	C.I. Immunologia e Immunopatologia
12	Patologia e Fisiopatologia Generale	18	C.I. Patologia e Fisiopatologia Generale
13	Metodologia Medico-scientifica clinica	17	C.I. Metodologia Medico-scientifica clinica (I); C.I. Metodologia Medico-scientifica clinica (II); e C.I. Metodologia Medico-scientifica clinica (III)
14	Medicina di Laboratorio	11	C.I. di Medicina di Laboratorio (I); C.I. di Medicina di Laboratorio (II)
15	Patologia Integrata I	10	C.I. Patologia Integrata I
16	Patologia Integrata II	5	C.I. Patologia Integrata II
17	Anatomia patologica e Correlazioni anatomo-cliniche	10	C.I. di Anatomia patologica e Correlazioni anatomo-cliniche (I); C.I. di Anatomia patologica e Correlazioni anatomo-cliniche (II)
18	Diagnostica per Immagini	6	C.I. di Diagnostica per Immagini
19	Metodologia Medico-scientifica integrata	8	C.I. Metodologia Medico-scientifica integrata (I) e C.I. Metodologia Medico-scientifica integrata (II)
20	Patologia Integrata III	11	C.I. Patologia Integrata III
21	Farmacologia e Tossicologia	7	Modulo di Farmacologia generale (C.I. di Istituzioni di Patologia Umana, di Diagnostica per Immagini, di

			Medicina di Laboratorio e di Terapia farmacologica), Modulo di Farmacologia (C.I. di Patologia Integrata IV), Modulo di Farmacologia (C.I. di Patologia Integrata V) e C.I. di Farmacologia e Tossicologia
22	Malattie del Sistema nervoso	7	C.I. Malattie del Sistema nervoso
23	Medicina interna e Chirurgia generale I	9	C.I. Medicina interna e Chirurgia generale I
24	Patologia Integrata IV	9	C.I. Patologia Integrata IV
25	Patologia Integrata V	7	C.I. Patologia Integrata V
26	Dermatologia e Chirurgia plastica	3	C.I. Dermatologia e Chirurgia plastica
27	Patologie degli Organi di Senso	9	C.I. Patologie degli Organi di Senso
28	Psichiatria e Psicologia clinica	3	C.I. Psichiatria e Psicologia clinica
29	Malattie Apparato locomotore e Reumatologia	3	C.I. Malattie Apparato locomotore e Reumatologia
30	Ginecologia e Ostetricia	6	C.I. Ginecologia e Ostetricia
31	Metodologia Medico-scientifica: Sanità pubblica	7	C.I. Metodologia Medico-scientifica: Sanità pubblica (I), C.I. Metodologia Medico-scientifica: Sanità pubblica (II)
32	Pediatria	6	C.I. Pediatria
33	Medicina interna e Chirurgia generale II	14	C.I. Medicina interna e Chirurgia generale II (1), e C.I. Medicina interna e Chirurgia generale II (2)
34	Metodologia Medico-scientifica: Medicina legale	5	C.I. Metodologia Medico-scientifica: Medicina legale
35	Emergenze medico-chirurgiche	11	C.I. Emergenze medico-chirurgiche (I), e C.I. Emergenze medico-chirurgiche (II)
	Tirocini a scelta dello studente (TSS)	8	Modulo di base Modulo caratterizzante
	Tirocinio Pratico Valutativo (TPV)	15	TPV Area Chirurgica TPV Area Medica TPV Medicina Generale
	Attività per la prova finale	14	
	Attività a scelta dello studente (ADE)	8	
	Totale	360	

Programmazione didattica per l'AA 2025-2026

(approvata dal CCLM 17 luglio 2025 salvo modifiche derivanti dalle disposizioni amministrative sul trattamento di quiescenza)

CFU	Corsi Integrati (per anno/semestre)	
18	I anno – I semestre. Coordinatore di semestre: Giulio CARACCIOL	
6	Chimica e Propedeutica Biochimica cod. 10622049 (esame n°1) 6 CFU Elena Forte	
4 2	BIO/10 (Chimica e propedeutica biochimica)	Forte Fiorillo
6	Fisica cod. 10621692 (esame n°2) 6 CFU Giulio Caracciolo	
5 1	FIS/07 (Fisica)	Caracciolo Digiacomo
6	Biologia cod. 10621694 (esame n°3) 6 CFU Alessandra Marchetti	
4 2	BIO/13 (Biologia cellulare)	Catalanotto Marchetti
33	I anno – II semestre Coordinatore di semestre: Alessandra MARCHETTI	
5	Anatomia umana I <u>(prova in itinere)</u> Antonio Franchitto	
4	BIO/16 (Anatomia umana)	Franchitto
1	ING-IND/34 (Biomeccanica dell'Apparato muscolo-scheletrico)	Franchitto

11	Metodologia Medico-scientifica di base cod. 10622120 (esame n° 5) 11 CFU Carlo Lai	
2	MED/01 (Statistica medica ed epidemiologia)	Iacobelli
1	MED/42 (Medicina delle Migrazioni)	Marcea
2+1 AFP 1	M-PSI/08 (Psicologia e discipline del comportamento)	C. Lai F. Galli
1	M-PSI/01 (Psicologia generale)	C. Lai
1	BIO/08 (Antropologia)	Di Vincenzo
3	BIO/13 (Tecniche di genetica molecolare)	Marchetti Catalanotto
BIO/13 (Genetica di popolazione ed evoluzione molecolare)		Marchetti
10	Istologia ed Embriologia umana cod. 10622098 Anna Riccioli	
6 3	BIO/17 (Istologia ed Embriologia umana)	Riccioli Dobrowolny
1	BIO/13 (Genetica dello sviluppo)	Marchetti
6	Biochimica (I) (per I anno AA 2025-26) (prova in itinere) Alberto Boffi	
2	BIO/10 (Biochimica)	Mignogna
2	BIO/11 (Biologia molecolare)	Boffi
2	BIO/12 (Biochimica clinica)	Zardo
1 ADE	Attività a scelta dello studente (verifica nei corsi integrati)	

Riferito ad Ordinamenti precedenti

	II anno – I semestre Coordinatore di semestre: Giuseppina MIGNOGNA	
26	Metodologia Medico-scientifica Pre-Clinica Cod.1056163 (Esame n. 6) 6 CFU	
6	Maria Conforti	
3 3	MED/02 (Epistemologia e storia della medicina)	Conforti Corbellini
6	Biochimica (I) (per II anno AA 2025-26) (prova in itinere)	
Alberto Boffi		
2	BIO/10 (Biochimica)	Mignogna
2	BIO/11 (Biologia molecolare)	Boffi
2	BIO/12 (Biochimica clinica)	Zardo
6	Anatomia umana III Cod.1052369 (esame n° 7) 17 CFU	
Luigi Pannarale		
5 1	BIO/16 (Anatomia Umana)	Caggiati Pannarale
8	Fisiologia Umana I Cod.10589384	
Eleonora Palma		
4 4	BIO/09 (Fisiologia)	Palma Fucile

28	<p style="text-align: center;">II anno – II semestre</p> <p style="text-align: center;">Coordinatore di semestre</p> <p style="text-align: center;">Eleonora PALMA</p>	
2	<p style="text-align: center;">Metodologia Medico-scientifica clinica I Cod. 10593354</p> <p style="text-align: center;">(Prova in Itinere)</p> <p>Lorenzo Loffredo</p>	
1	MED/09 (Metodologia medica)	Loffredo
1	MED/18 (Metodologia chirurgica)	Lauro
9	<p style="text-align: center;">Biochimica II Cod.1026230 (per II anno)</p> <p style="text-align: center;">(esame n° 8) 15 CFU</p> <p>Alberto Boffi</p>	
5 2	BIO/10 (Biochimica)	Mignogna Boffi
1	MED/13 (Endocrinologia)	Zampieri
1	BIO/12 (Biochimica clinica)	Zampieri
9	<p style="text-align: center;">Fisiologia Umana II Cod. 10589384</p> <p style="text-align: center;">(esame n° 9) 17 CFU</p> <p>Eleonora Palma</p>	
4 3 1	BIO/09 (Fisiologia e Biofisica)	Palma Fucile Ruffolo
1	MED/26 (Neurologia)	Palma

	Microbiologia Cod.1026319	
7	(esame n° 10) 7 CFU	
	Simonetta Mattiucci	
2 2	MED/07 (Batteriologia e Virologia)	Longhi Turriziani
1 + 1 AFP 1 AFP	VET/06 (Parassitologia)	Mattiucci Pombi
1	MED/04 (Immunologia e Immunopatologia)	Longo
1 ADE	Attività a scelta dello studente (verifica nei corsi integrati)	
34	III anno – I semestre. Coordinatore di semestre Maurizio SORICE	
6	Metodologia Medico-scientifica clinica II Cod. 10593354 (prova in itinere) Pasquale Pignatelli	
1	MED/02 (Storia della Medicina)	Corbellini
2	MED/01 (Statistica Medica)	Iacobelli
1 AFP	MED/09 (Medicina Interna)	Cilli Pignatelli Loffredo Cipriani Menichelli Valeriani
1	MED/46 (Tecniche di laboratorio)	Garofalo
1	MED/18 (Chirurgia Generale)	Melcarne
8	Immunologia e Immunopatologia cod.1026287: (esame n° 11) 8 CFU Maurizio Sorice	

1		Sorice
2		Longo
1+ AFP	MED/04 (Immunologia, Immunopatologia e patologia generale)	Missasi
1+ AFP		Garofalo
1 AFP		Capozzi
1 AFP		Manganelli
1	MED/16 (Immunologia clinica, Reumatologia)	Alessandri Sorice
16	<p style="text-align: center;">Patologia e Fisiopatologia generale cod. 10593336 (esame n° 12) 16 CFU</p> <p>Roberta Misasi</p>	
2		Missasi
3		Zicari
4	MED/04 (Patologia e Fisiopatologia generale, Patologia molecolare)	Tafani
2		Ottini
1		Manganelli
1		Capozzi
1	L-LIN/12 (Inglese scientifico)	Ottini
1	MED/03 (Genetica medica)	Caputo
1	MED/06 (Oncologia medica)	Ottini
4	<p style="text-align: center;">Medicina di laboratorio I cod. 10600498 4 CFU (prova in itinere)</p> <p>Fabio Pulcinelli</p>	
1+1 AFP	MED/05 (Patologia Clinica)	Pulcinelli
1	BIO/12 (Biochimica Clinica)	Ferraguti
1	MED/46 (Scienze Tecniche di medicina di laboratorio)	Pulcinelli
26	<p style="text-align: center;">III anno – II semestre</p> <p style="text-align: center;">Coordinatore di semestre:</p> <p style="text-align: center;">Carla Giordano</p>	
12	<p style="text-align: center;">Metodologia Medico-scientifica clinica III cod. 10593354 (esame n° 13:) CFU 19</p> <p>Marcella Visentini</p>	
1	MED/01 (Statistica Medica)	Iacobelli
1 AFP	L-LIN/12 (Inglese scientifico)	Visentini Cipriani
2+ AFP	MED/09 (Medicina Interna)	Visentini

1 + 1 AFP 1 AFP 1 AFP		Cilli Cipriani Pignatelli
2 + 1 AFP 1	MED/18 (Chirurgia generale)	Lauro Illuminati Pronio
6	Medicina di Laboratorio II cod. 10600498 (esame n° 14:) CFU10 Fabio Pulcinelli	
1	MED/05 (Patologia Clinica)	Pulcinelli
1 1	BIO/12 (Biochimica clinica)	Lucarelli Ferraguti
3	MED/07 Microbiologia Clinica)	Raponi
	Istituzioni di Patologia Umana e Farmacologia <u>(prova in itinere) (Giordano)</u>	
1	MED/08 (Anatomia Patologica) <i>Modulo</i> <i>(CFU computati per l'esame n°25)</i>	Giordano Di Gioia D'Amati
2	BIO/14 (Farmacologia generale) <i>Modulo</i> <i>(CFU computati per l'esame di n°24)</i>	Melchiorri
7	Patologia Integrata I cod. 10589391 (prova in itinere) 7 CFU Gaetano Tanzilli	
2+ 1AFP		Tanzilli
1 AFP	MED/11 (Cardiologia)	Viceconte Badagliacca BiondiZoccai Papa
1 AFP		
1 AFP		
1 AFP		
1	MED/22 (Chirurgia vascolare)	Illuminati
1	MED/23 (Cardiochirurgia)	Miraldi
1	M-EDF/01 (Metodi e didattiche delle attività motorie)	Bernardi

1	BIO/14 (Farmacologia generale) <i>Modulo</i> <i>(CFU computati per l'esame di n°24)</i>	Melchiorri
2	MED/08 (Anatomia Patologica) MODULO <i>(CFU computati per l'esame n° 25)</i>	d'Amati Giordano
1 ADE	Attività a scelta dello studente (verifica nei corsi integrati)	
27	IV anno – I semestre. Coordinatore di semestre Cira DI GIOIA	
5	Patologia Integrata I cod.10589391 (esame n° 15): 12 CFU Gaetano Tanzilli	
1+ 1 AFP 1 1 AFP 1 AFP	MED/10 (Pneumologia)	Bonini Palange Paone Brunori
1	MED/21 (Chirurgia toracica)	Venuta C. Poggi Diso
1	MED/36 (Diagnostica per immagini e Medicina Nucleare)	Ricci
1	BIO/14 (Farmacologia)	Melchiorri
5	Patologia Integrata II cod.1026323 (esame n°16): 5 CFU Silvia Lai	
2	MED/14 (Nefrologia)	S. Lai
1	MED/24 (Urologia)	Salciccia Di Pierro
1	MED/36 (Diagnostica per immagini e Medicina Nucleare)	Messineo

1	BIO/14 (Farmacologia)	D. Melchiorri
1	<i>MED/08 (Anatomia patologica) MODULO (CFU computati per l'esame n°25)</i>	<i>Di Gioia</i>
13	Patologia Integrata III cod.1026324 (esame n°17): 13 CFU Stefano Ginanni Corradini	
1+AFP 1 1 AFP	MED/12 (Gastroenterologia)	Ginanni-Corradini Alvaro Ferri
2	MED/18 (Chirurgia digestiva e Endocrinochirurgia)	Illuminati Biffoni Pronio
1 + 1 AFP 1 AFP 1 AFP 1 AFP	MED/13 (Endocrinologia)	Isidori Maddaloni Cavallo Pozza Faggiano
1	MED/09 (Semiotica medica)	Laviano
1	MED/49 (Scienze tecniche dietetiche applicate)	Migliaccio
1	MED/08 (Anatomia patologica)	d'Amati Di Gioia
1	BIO/14 (Farmacologia)	Melchiorri Caruso
1	MED/36 (Diagnostica per immagini e Medicina Nucleare)	Ricci Martinez
4	Metodologia Medico-scientifica integrata I cod. 1056167 Maurizio Marceca	
3	MED/42 (Igiene generale e applicata)	Marceca
1	MED/17 (Malattie infettive)	Falciano
19	IV anno – II semestre Coordinatore di semestre: Fabrizio CONTI	
10	Patologia Integrata IV cod. 1056168 (esame n° 18) 10 CFU	

	Fabrizio Conti	
1+AFP 1 AFP	MED/09 (Immunologia Clinica)	Alessandri Conti
1+AFP 1 AFP	MED/16 (Reumatologia)	Conti Truglia
1	L-LIN/12 (Inglese)	Conti
2 + 1 AFP 1 AFP	MED/15 (Ematologia)	Del Giudice Chiaretti <i>De Propris</i>
1	MED/36 (Diagnostica per Immagini e Medicina Nucleare)	Messineo
2	<i>MED/08 (Anatomia patologica) MODULO</i> <i>(CFU computati per l'esame n° 25)</i>	D'Amati Giordano Cerbelli
1	<i>BIO/14 (Farmacologia) MODULO</i> <i>(CFU computati per l'esame n° 24)</i>	Melchiorri
2	Metodologia medico scientifica integrata II 1056167 (esame n° 20) 6 CFU Maurizio Marceca	
1	MED/06 (Oncologia)	Marceca
1	L-LIN/12 (Inglese scientifico)	Marceca
6	Patologia Integrata V cod. 1026332 (esame n° 19) 6 CFU Maria Ciardi	
1 + AFP 1 1 AFP	MED/17 (Malattie infettive e tropicali)	Ciardi Ajassa Oliva <i>Pasculli</i>
1	MED/13 (Andrologia, medicina della riproduzione)	Isidori Pozza
1 AFP	MED/24 (Urologia)	Palaia Salciccia

		Pozza
1	MED/08 (Anatomia patologica)	Di Gioia
1	MED/36 (Diagnostica per immagini) MODULO (CFU computati per l'esame n° 26)	Manganaro Messineo
1 ADE	Attività a scelta dello studente (verifica nei corsi integrati)	Misasi
30	V anno – I semestre Coordinatore di semestre: Marco MARENCO	
7	Malattie del Sistema nervoso cod. 1052314 (esame n°21) 7 CFU Antonio Currà	
2 1	MED/26 (Neurologia)	Currà Canevelli
1	MED/27 (Neurochirurgia)	Esposito
1	MED/08 (Neuropatologia)	Giordano
1	MED/34 (Medicina fisica e riabilitativa)	Agostini
1	MED/37 (Neuroradiologia)	Caramia
8	Patologie degli Organi di Senso cod. 1026333 (esame n° 22) 8 CFU Marco De Vincentiis	
1 1 1	MED/31 (Otorinolaringoiatria)	De Vincentiis A. Gallo De Seta
1	MED/32 (Audiologia)	Turchetta
1	MED/28 (Odontostomatologia)	M. Galli
1 1	MED/29 (Chirurgia maxillo-facciale)	Fadda Cassoni
1 1	MED/30 (Oftalmologia)	Lambiase Gharbiya Marenco
3	Psichiatria e Psicologia clinica cod. 10596609 (esame n° 23) 3 CFU Massimo Pasquini	

1 AFP	MED/25 (Psichiatria e Igiene mentale)	Pasquini
1 AFP	M-PSI/08 (Psicologia clinica)	Mazza
7	Farmacologia e Tossicologia cod. 1026696 (esame n°24) 7CFU Daniela Melchiorri	
3+4 Moduli		
6	BIO/14 (Farmacologia)	Melchiorri
1		Caruso
4	Metodologia Medico-scientifica: Sanità pubblica (I) cod. 10596617 (prova in itinere) Giuseppe La Torre	
2	MED/44 (Medicina del lavoro) MED/44 (Organizzazione del lavoro)	La Torre
2	L-LIN/12 (Inglese)	La Torre
1ADE	Attività a scelta dello studente (verifica nei corsi integrati)	
38	V anno – II semestre Coordinatore di semestre Cristiano Alessandri	
10	Anatomia patologica e Correlazioni anatomo-cliniche cod. 1026697 (esame n° 25) <u>10 CFU</u> Giulia d'Amati	
2 + 6 Moduli		
3 + AFP		
1	MED/08 (Anatomia patologica)	D'Amati
2		Della Rocca
2 +		Di Gioia
AFP		Giordano
1 AFP		Cerbelli
5	Diagnostica per Immagini cod.1025598	

	(esame n° 26) 5 CFU	
	Paolo Ricci	
1+ AFP 1+ AFP 1+ AFP 1 1 AFP	MED/36 (Diagnostica per immagini, Medicina nucleare e Radioterapia)	Ricci Messineo Manganaro Pediconi Frantellizzi
6	Medicina interna e Chirurgia generale I cod. 10596608 (esame n° 27) 6 CFU	Daniele Santini
1	MED/15 (Ematologia)	Del Giudice
2	MED/06 (Oncologia medica)	Santini
1 AFP	MED/36 (Radioterapia)	De Felice
1 AFP 1 AFP 1 AFP	MED/18 (Chirurgia generale)	Biffoni Melandro Amabile
3	Dermatologia e Chirurgia plastica cod. 1026278 (esame n° 28) 3 CFU	Steven Paul Nisticò
1	MED/35 (Dermatologia)	Nisticò
1AFP		Chello
1	MED/19 (Chirurgia plastica)	Pagnotta
3	Malattie dell'Apparato locomotore e Reumatologia cod. 1023929 (esame n° 29:) 3 CFU	Cristiano Alessandri
1	MED/33 (Malattie dell'Apparato locomotore)	Cinotti
1	MED/16 (Reumatologia)	Alessandri
1	MED/34 (Medicina fisica e Riabilitativa)	Agostini
1 ADE	Attività a scelta dello studente (verifica nei corsi integrati)	
5	Tirocinio abilitante per l'esame di Stato-Area Chirurgica - TPVES112	
	Marco Biffoni	
5	MED/18 (Chirurgia Generale e Geriatria)	Illuminati Pronio Venuta

	MED/18 (Chirurgia generale)	Biffoni Rizzo Melandro Mingoli Miraldi Salciccia Lauro Di Mascio Cinotti Q. Lai
5	Tirocinio abilitante per l'esame di Stato-Ambiti Medici - TPVES113	Pasquale Pignatelli
5	MED/09 (Medicina interna)	Pignatelli Cilli Barchetta Cavallo Lo Iacono Pugliese Laviano Letizia Desideri Scagnoli Mastrangelo <i>De Propris</i> Loffredo Labbadia Pasquini Galardo
	MED/09 (Metodologia e clinica medica)	
	MED/25 (Psichiatria e igiene mentale)	
26	VI anno – I semestre Coordinatore di semestre: Riccardo LUBRANO	
4	Metodologia Medico-scientifica: Sanità pubblica (II) cod. 10596617 (esame n° 30) 8 CFU	Giuseppe La Torre
1		Romano

1	MED/42 (Metodologia medico scientifica-Igiene e Sanità pubblica)	Marcea Pagano
1	L-LIN/12 (Inglese)	La Torre
6	Medicina interna e Chirurgia generale II cod. 10596614 (esame n° 31) 6 CFU Pasquale Pignatelli	
1 AFP	MED/17 (Malattie infettive e tropicali) <i>con integrazione di MED/07 (Microbiologia clinica)</i>	Ciardi Raponi Falciano
1AFP 1 + 1 AFP 1+1 AFP 1 AFP	MED/09 (Gerontologia e Geriatria, Medicina interna)	Loffredo Pignatelli Desideri Lo Iacono <i>Moscucci</i>
1 AFP	MED/18 (Chirurgia generale e Geriatrica)	Brozzetti Illuminati Bellini
6	Pediatria cod. 1042104 (esame n° 32) 6 CFU Luigi Tarani	
1 1 1 1	MED/38 (Pediatria generale e specialistica)	Tarani Lubrano Nenna Papoff Spalice
1	MED/39 (Neuropsichiatria infantile)	Pisani
1	MED/20 (Chirurgia pediatrica)	Cozzi
6	Ginecologia e Ostetricia C cod. 10589911 (esame n° 33) 6 CFU Giuseppe Rizzo	
2 1 1 1	MED/40 (Ginecologia e Ostetricia)	Rizzo Di Mascio Palaia Galoppi
1	MED/03 (Genetica medica)	Pizzuti

1	MED/36 (Diagnostica per immagini) MODULO (CFU computati per l'esame n° 26)	Manganaro
3	Emergenze medico-chirurgiche I (ortopedia e traumatologia) cod. 10596616 Francesco Pugliese	
1	MED/33 (Ortopedia e Traumatologia)	Cinotti
1	MED/25 (Psichiatria)	Pasquini
1	MED/38 (Pediatrica)	Lubrano
1 ADE	Attività a scelta dello studente (verifica nei corsi integrati)	
27	VI anno – II semestre Coordinatore di semestre: Cosimo DURANTE	
5	Metodologia Medico-scientifica: Medicina legale cod. 1026203 (esame n° 34) 5 CFU Enrico Marinelli	
1	MED/02 (Bioetica)	Corbellini
2		Marinelli
1	MED/43 (Medicina legale)	Ferracuti
1		Umani Ronchi
8	Emergenze medico-chirurgiche (II) cod. 10596616 (esame n° 35) 11 CFU Francesco Pugliese	
1 + 2 AFP	MED/09 (Medicina d'urgenza)	Galardo
2 AFP 1 AFP	MED/18 (Chirurgia d'urgenza)	Mingoli Bellini
1+1 AFP 2 AFP	MED/41 (Anestesia e Rianimazione)	Pugliese Ruberto

8	Medicina interna e Chirurgia generale III cod. 10596615	
	(esame n° 36): 8 CFU	
	Maria Gisella Cavallo	
1 AFP 1 AFP 1+ AFP 1 AFP 1 AFP 1 AFP 1 AFP	MED/09 (Medicina interna)	Durante Stefanutti Cavallo Labbadia Letizia Pagano Barchetta
1 AFP	L-LIN/12 (Inglese)	Melandro
1+ 2 AFP 1 + 2 AFP 1 AFP 1 AFP	MED/18 (Metodologia e Chirurgica generale)	Pronio Lauro Melandro Q. Lai
1 ADE	Attività a scelta dello studente (verifica nei corsi integrati)	Misasi
5	Tirocinio abilitante per l'esame di Stato-Medicina Generale TPVES114	
	Loris Pagano	
1	MED/17 (Malattie infettive e tropicali)	Pagano
1	MED/09 (Medicina d'urgenza)	Pagano
2	MED/42 (Igiene e Sanità pubblica)	Pagano
1	MED/09 (Medicina interna)	Pagano
18	Attività per la Tesi	

N.B. I nominativi *in corsivo* corrispondono ad assegnisti con didattica tutoriale come da Regolamento di Ateneo.

I nominativi in **azzurro** corrispondono ai TPVES presenti solo sulla Laurea abilitante (Didattica Erogata codice 30895)

COME METTERSI IN CONTATTO CON I DOCENTI

DIPARTIMENTI

Francesco AGOSTINI	Dipartimento di Scienze Anatomiche, Istologiche, Medico Legali e Dell'apparato Locomotore	<francesco.agostini@uniroma1.it>		
Camilla AJASSA	Dipartimento di Sanità Pubblica e Malattie infettive- Policlinico Umberto I	<camilla.ajassa@uniroma1.it>	Martedì	14.30-16
Cristiano ALESSANDRI	Dipartimento interdisciplinare di Benessere, Salute e Sostenibilità Ambientale	<cristiano.alessandri@uniroma1.it>	Mercoledì	12-13
Domenico ALVARO	Dipartimento di MEDICINA INTERNA MEDICHE	ALESSANDRA <domenico.alvaro@uniroma1.it>	Martedì	13-14
Maria Ida AMABILE	Dip.to di CHIRURGIA	<mariaida.amabile@uniroma1.it>		
Roberto BADAGLIACCA	Dip.to di Scienze Cardiovascolari, Respiratorie, Nefrologiche, Geriatriche e Anestesiologiche – Policlinico Umberto I	<roberto.badagliacca@uniroma1.it>	Martedì	14-15
Ilaria BARCHETTA	Dip.to di MEDICINA SPERIMENTALE	<ilaria.barchetta@uniroma1.it>		
Maria Irene BELLINI	Dipartimento di Scienze Chirurgiche	<mariairene.bellini@uniroma1.it>	Da concordare via email	
Marco BERNARDI	Dipartimento di Fisiologia Umana e Farmacologia – Città Universitaria	<marco.bernardi@uniroma1.it>	Da concordare via email	
Marco BIFFONI	Dip.to di Scienze Chirurgiche e Tecnol. Med. Appl. – III Cl. Chir. III p	<marco.biffoni@uniroma1.it>	Martedì	9-11 14-15
Giuseppe BIONDI ZOCCAI	Dipartimento: Scienze e biotecnologie medico-chirurgiche	<Giuseppe.biondizocca@uniroma1.it>		
Alberto BOFFI	Dipartimento di Scienze Biochimiche – Città Universitaria	<alberto.boffi@uniroma1.it>	Venerdì	14-16
Matteo BONINI	Dipartimento di Sanità Pubbliche e Malattie infettive	<matteo.bonini@uniroma1.it>		
Stefania BROZZETTI	Dipartimento: chirurgia "pietro valdoni"	<Stefania.brozzetti@uniroma1.it>		
Marco BRUNORI	DIPARTIMENTO PARIDE STEFANINI	Marco.brunori@uniroma1.it	da concordare via email	
Franco BURLA	Dip.to di Scienze Psichiatriche e Medicina Psicologica	<franco.burla@uniroma1.it>	Mercoledì	12-13.30
Alberto CAGGIATI	Dip.to di Scienze Anatomiche, Istologiche, Medico-Legali e dell'Apparato Locomotore – Via Borelli 50 – 00161 Roma	<alberto.caggiati@uniroma1.it>	da concordare via email	
Camilla CALVIERI	Dipartimento: scienze cliniche internistiche, anestesiologiche e cardiovascolari	<cammilla.calvieri@uniroma1.it>		

Marco	CANEVELLI	Dip-to di Neuroscienze Umane	<marco.canevelli@uniroma1.it>		
Carlo	CAPALBO	Dip.to Medicina Molecolare I piano	<carlo.capalbo@uniroma1.it>	Su appuntamento	
Antonella	CAPOZZI	Dipartimento: medicina sperimentale	<antonella.capozzi@uniroma1.it>		
Viviana	CAPUTO	Dip.to di Medicina Sperimentale – Ist. Mendel	< viviana.caputo@uniroma1.it >	Martedì	15-16
Giulio	CARACCIOLLO	Dip.to di Chimica – P.le Aldo Moro, 5 -- Città Universitaria	<giulio.caracciolo@uniroma1.it>	Mercoledì	13-14
Francesca	CARAMIA	NEUROLOGIA E PSICHIATRIA	<Francesca.Caramia@uniroma1.it>		
Alessandra	CARUSO	Dipartimento di Fisiologia e Farmacologia – Città Universitaria	<alessandra.caruso@uniroma1.it>	Martedì	14-16
Andrea	CASSONI	Dipartimento di Scienze Odontostomatologiche e Maxillo facciali (2°/3° piano)	Andrea.cassoni@uniroma1.it	Su appuntamento	
Caterina	CATALANOTTO	V Clinica Medica, 3° piano	caterina.catalanotto@uniroma1.it	Tutti i giorni, da concordare via email	
Gisella	CAVALLO	Dip. Medicina interna e specialità mediche VII Padiglione, piano terra	gisella.cavollo@uniroma1.it	Su appuntamento email	
Bruna	CERBELLINI	Dipartimento: scienze e biotecnologie medico-chirurgiche	Bruna.cebrelli@uniroma1.it		
Camilla	CHELLO	Dip.to di Scienze mediche e cardiovascolari	<Camilla.chello@uniroma1.it>		
Sabina	CHIARETTI	Dipartimento di Medicina Traslazionale e di Precisione	<sabina.chiaretti@uniroma1.it>		
Maria Rosa	CIARDI	Dipartimento di Malattie Infettive e Tropicali - Policlinico Umberto I	<maria.ciardi@uniroma1.it>	Giovedì	13-14
Mirella	CILLI	Dipartimento di Scienze Cliniche. - Policlinico Umberto I	<mirella.cilli@uniroma1.it>	Martedì	11-12
Gianluca	CINOTTI	Dipartimento: scienze anatomiche, istologiche, medico legali e dell'apparato locomotore	<gianluca.cinotti@uniroma1.it>		
Cristiana	CIPRIANI	Dipartimento: scienze cliniche internistiche, anestesiologiche e cardiovascolari	<cristiana.cipriani@uniroma1.it>		
Maria	CONFORTI	Dipartimento di Medicina Molecolare. Storia della Medicina e Bioetica, V.le dell'Università 34a 00185 Roma	<maria.conforti@uniroma1.it>	Mercoledì	15-18
Fabrizio	CONTI	VII Padiglione, 1° piano	<fabrizio.conti@uniroma1.it>	mercoledì	13-14
Gilberto	CORBELLINI	Dipartimento di MEDICINA MOLECOLARE	<gilberto.corbellini@uniroma1.it>		
Denis	COZZI	Pediatria E Neuropsichiatria Infantile	<Da.cozzi@uniroma1.it>	Martedì Giovedì	10-13
Antonio	CURRÀ	Scienze E Biotecnologie Medico-Chirurgiche	<antonio.curra@uniroma1.it>		
Giulia	D'AMATI	Istituto di Anatomia Patologica – piano terra stanza 21	<giulia.damati@uniroma1.it>	Mercoledì	15-16

Francesca	DE FELICE	Dipto di Scienze Radiologiche, Oncologiche e Anatomopatologiche – Policlinico Umberto I	<francesca.defelice@uniroma1.it>	Lunedì	14-15
Daniele	DE SETA	Dip.to Organi di senso	<daniele.deseta@uniroma1.it>		
Marco	DE VINCENTIIS	Dipartimento Organi di Senso DAI Testa-Collo - Policlinico Umberto I	<Marco.Devincentiis@uniroma1.it>	Venerdì	10-11
Ilaria	DEL GIUDICE	Dip.to di Biotecnologie Cellulari ed Ematologia - Sezione di Ematologia (via Benevento 6)	<Ilaria.degiudice@uniroma1.it>	Da concordare via email	
Carlo	DELLA ROCCA	Dipartimento di Medicina Sperimentale - Sezione di Anatomia Patologica - Policlinico Umberto I	<Carlo.Dellarocca@uniroma1.it>	Venerdì	14-15
Giovanbatti	DESIDERISTA	Dipartimento di Scienze Cliniche internistiche, anestesiologiche e vascolari	<giovambattista.desideri@uniroma1.it>		
Cira	DI GIOIA	Dipartimento di Scienze Radiologiche, Oncologiche e Anatomo Patologiche. Istituto di Anatomia , piano terra	<cira.digioia@uniroma1.it>	Martedì	10-11
Daniele	DI MASCIO	Dipartimento Materno Infantile e Scienze Urologiche	<daniele.dimascio@uniroma1.it>		
Fabio	DI VINCENZO	Dip.to di Biologia Ambientale	<fabio.divincenzo@uniroma1.it>		
Luca	DIGIACOMO	Dipartimento di MEDICINA MOLECOLARE	<luca.digiacomo@uniroma1.it>		
Giovanni	DIPIERRO	Dipartimento materno infantile e scienze urologiche			
Daniele	DISO	Dipartimento di Chirurgia Generale, Specialità Chirurgiche e Trapianti “Paride Stefanini” – Sez di Chirurgia toracica – Policlinico Umberto I	<Daniele.diso@uniroma1.it>	Martedì	9-12
Gabriella	DOBROWOLNY	Dipartimento di Scienze Anatomiche, Istologiche, medico legali e dell'apparato locomotore	<gabriella.dobrowolny@uniroma1.it>		
Cosimo	DURANTE	Dipartimento: medicina traslazionale e di precisione	<cosimo.durante@uniroma1.it>		
Vincenzo	ESPOSITO	Dip.to di Scienze Neurologiche – Sezione di Neurochirurgia	<vincenzo.esposito@uniroma1.it>	Lunedì	15-16
Maria	FADDA	Dipartimento di Scienze Odontostomatologiche - Servizio di Chirurgia Maxillo-Facciale – c/o Neurochirurgia - Policlinico Umberto I	<mariateresa.fadda@uniroma1.it>	Mercoledì	12-13
Teresa					
Antongiulio	FAGGIANO	Dipartimento: medicina sperimentale	<antongiulio.faggiano@uniroma1.it>		
Mario	FALCIANO	Dipartimento di Malattie Infettive e Tropicali - Policlinico Umberto I	<mario.falciano@alice.it>	Mercoledì	12-13
Francesco	FATTAPPOSTA	Dip.to Organi di Senso – Città Universitaria	<francesco.fattaposta@uniroma1.it>	Giovedì	12-13
Stefano	FERRACUTI	Ex Psicologia, Città Universitaria V.le Regina Elena 334	<Stefano.ferracuti@uniroma1.it>	Da concordare via email	
Giampiero	FERRAGUTI	Dipart.to di Biotecnologie Cellulari ed Ematologia - Policlinico Umberto I	<ferraguti@bce.uniroma1.it>	Mercoledì	16-17
Flamina	FERRI	Dip.to di Medicina Traslazionale E Di Precisione	Flaminia.ferri@uniroma1.it		

Domenico	FERRO	Dip.to di Medicina interna – Policlinico Umberto I	<mimmo.ferro@uniroma1.it>	Martedì	12-14
Annarita	FIORILLO	Dipartimento di Scienze Biochimiche “A. Rossi Fanelli” – Città Universitaria	<cannarita.fiorillo@uniroma1.it>	Lunedì	15-17
Elena	FORTE	Dipartimento di Scienze Biochimiche “A. Rossi Fanelli” – Città Universitaria	<elen.a.forte@uniroma1.it>		
Antonio	FRANCHITTO	Dip.to di Scienze Anatomiche, Istologiche, Medico-Legali e dell'Apparato Locomotore – via A. Borelli 50	<antonio.franchitto@uniroma1.it>	Lunedì 13-14 e Giovedì 10.30-11.30	
Viviana	FRANTELLIZZI	Dip.to di Scienze Radiologiche, Oncologiche e Anatomo patologiche	<Viviana.frantellizzi@uniroma1.it>		
Sergio	FUCILE	Dip.to di Fisiologia e Farmacologia “V. Erspamer”	<sergio.fucile@uniroma1.it>	Lunedì	9-13
Gioacchino	GALARDO	Dip.to di Scienze mediche e cardiovascolari	<galardo.928025@studenti.uniroma1.it>		
Federica	GALLI	Dipartimento di Psicologia Dinamica, Clinica e Salute	<federica.galli@uniroma1.it>		
Massimo	GALLI	Dipt. Di Scienze Odontostomatologiche e Maxillo-facciali – Policlinico Umberto I	<massimo.galli@uniroma1.it>	Lunedì	9-11
Andrea	GALLO	Dipartimento di Otorinolaringoiatria, Audiologia e Foniatria “G. Ferreri” - Policlinico Umberto I	<Andrea.Gallo@uniroma1.it>	Venerdì	10-11
Gaetano	GALLO	Dipartimento di Chirurgia	<ga.gallo@uniroma1.it>		
Paola	GALOPPI	Dipartimento Materno infantile e scienze urologiche	<Paola.galoppi@uniroma1.it>		
Tina	GAROFALO	Dipartimento interdisciplinare di Benessere, Salute e Sostenibilità Ambientale	<tina.garofalo@uniroma1.it>	Martedì	10-12
Magda	GHARBIYA	Dipartimento interdisciplinare di Benessere, Salute e Sostenibilità Ambientale	<magda.gharbiya@uniroma1.it>	Mercoledì	13-15
Stefano.	GINANNI CORRADINI	Dipartimento di Medicina Clinica - Policlinico Umberto I	<stefano.corradini@uniroma1.it>	Lunedì	11-12
Carla	GIORDANO	Istituto di Anatomia- 1° piano	<carla.giordano@uniroma1.it>	Mercoledì	14-15
Simona	IACOBELLI	Dipartimento di Sanità Pubblica e Malattie Infettive	<simona.iacobelli@uniroma1.it>		
Giulio	ILLUMINATI	IV Clinica Chirurgica – piano terra	<giulio.illuminati@uniroma1.it>	Mercoledì	12-14
Andrea	ISIDORI	V Clinica Medica – piano seminterrato	<andrea.isidori@uniroma1.it>	Martedì	10-12
Giuseppe	LA TORRE	Dipartimento di Igiene- 1° piano, stanza 27	<giuseppe.latorre@uniroma1.it>	Martedì	12-13
Giancarlo	LABBADIA	II Clinica Medica – 2° piano	<giancarlo.labbadia@uniroma1.it>	lunedì	12-13
Carlo	LAI	Dipartimento: psicologia dinamica e clinica	<carlo.lai@uniroma1.it>		
Quirino	LAI	Dipartimento di Chirurgia generale e specialistica	<quirino.lai@uniroma1.it>		
Silvia	LAI	Dip.to di Medicina Clinica – Policlinico Umberto I	<silvia.lai@uniroma1.it>	Giovedì	12-13
Alessandro	LAMBIASE	Dip.to di Organi di Senso- Sez di Clinica Oculistica – Policlinico Umberto I	<alessandro.lambiasi@uniroma1.it>	Martedì	12-13

Augusto	LAURO	Dip.to di Scienze Chirurgiche	<augusto.lauro@uniroma1.it>		
Alessandro	LAVIANO	Dip.to di Medicina Clinica – Policlinico Umberto I	<alessandro.laviano@uniroma1.it>	Giovedì	14-15
Claudio	LETIZIA	Istituto/Dipartimento di Medicina Interna e Specialità mediche	<Claudio.letizia@uniroma1.it>	Martedì	12
Lorenzo	LOFFREDO	I Medica – Torre Ricerca, stanza 42 Dipartimento interdisciplinare di Benessere, Salute e Sostenibilità Ambientale Dipartimento	<lorenzo.loffredo@uniroma1.it>	Da concordare via email	
Catia	LONGHI	Dip.to di Scienze di Sanità Pubblica “G. Sanarelli” – Città Universitaria	catia.longhi@uniroma1.it	Da concordare via email	
Agostina	LONGO	Dipartimento interdisciplinare di Benessere, Salute e Sostenibilità Ambientale	<agostina.longo@uniroma1.it>	Martedì	10-13
Riccardo	LUBRANO	Dipartimento di Pediatria - Policlinico Umberto I	<riccardo.lubrano@uniroma1.it>	Martedì	15-16
Marco	LUCARELLI	Dipartimento di Medicina Sperimentale, I Padiglione	<marco.lucarelli@uniroma1.it>	Giovedì	14-16
Ernesto	MADDALONI	Dipartimento: medicina sperimentale	<ernesto.maddaloni@uniroma1.it>		
Lucia	MANGANARO	Dipartimento di Scienze Radiologiche, Oncologiche e Anatomo patologiche	<lucia.manganaro@uniroma1.it>		
Valeria	MANGANELLI	Dipartimento: medicina sperimentale	<valeria.manganelli@uniroma1.it>		
Maurizio	MARCECA	Dip.to di Scienze di Sanità Pubblica “G. Sanarelli” – Città Universitaria	<maurizio.marceca@uniroma1.it>	Giovedì	15-18
Alessandra	MARCHETTI	V Clinica Medica	<marchetti@bce.uniroma1.it>	Su appuntamento	
Marco	MARENCO	Clinica Oculistica – piano terra	<marco.marenco@uniroma1.it>	Da concordare via email	
Enrico	MARINELLI	Dipartimento: scienze anatomiche, istologiche, medico legali e dell'apparato locomotore	<enrico.marinelli@uniroma1.it>		
Mario	MASTRANGELO	Dipartimento materno infantile e Scienze urologiche	<mario.mastrangelo@uniroma1.it>		
Simonetta	MATTIUCCI	Dipartimento interdisciplinare di Benessere, Salute e Sostenibilità Ambientale	<Simonetta.mattiucci@uniroma1.it>	Da concordare via email	
Cristina	MAZZA	Dip.to Neuroscienze Umane	<cristina.mazza@uniroma1.it>		
Fabio	MELANDRO	Dipartimento di Chirurgia Generale e Specialistica	<fabio.melandro@uniroma1.it>,		
Daniela	MELCHIORRI	Dipartimento di Fisiologia umana e Farmacologia - Città Universitaria	<daniela.melchiorri@uniroma1.it>	Lunedì, Mercoledì e Giovedì	13-18
Daniela	MESSINEO	Dip.to di Scienze Radiologiche - Policlinico Umberto I	<daniela.messineo@uniroma1.it>	Da concordare via email	
Silvia	MIGLIACCIO	Dipartimento di Medicina Sperimentale	<silvia.migliaccio@uniroma1.it>		
Giuseppina	MIGNOGNA	Dipartimento di Scienze Biochimiche “A: Rossi Fanelli” – Ple Aldo Moro 5 – 00185 Roma	<pina.mignogna@uniroma1.it>	Martedì e Giovedì	11-13
Andrea	MINGOLI	Dip.to di Emergenza e Urgenza / DEA – Policlinico Umberto I	<andrea.mingoli@uniroma.it>	Lunedì	14-16

Fabio	MIRALDI	Istituto di Chirurgia del Cuore e Grossi Vasi "Attilio Reale" -1° piano	<fabiomiraldi@hotmail.com>	Giovedì	14-15
Roberta	MISASI	Dip.to di Medicina Sperimentale - Policlinico Umberto I	<roberta.misasi@uniroma1.it>	martedì	14-15
Raffaella	NENNA	Dipartimento di Materno Infantile-piano terra	<Raffaella.nenna@uniroma1.it>	giovedì	12-13
Steven Paul	NISTICÒ	Dipartimento di Scienze mediche e cardiovascolari	<steven.nistico@uniroma1.it>		
Alessandra	OLIVA	Dipartimento di Sanità Pubblica e Malattie Infettive – 1° piano	<Alessandra.oliva@uniroma1.it>	Da concordare via email	
Laura	OTTINI	Dipartimento di Medicina Sperimentale - Policlinico Umberto I	<laura.ottini@uniroma1.it>	Martedì	14-16
Loris	PAGANO	Via Antonio Salandra 6 – 00187 Roma	<loris.pagano@uniroma1.it>	Da concordare via email	
Alessia	PAGNOTTA	Dip.to di Chirurgia	<alessia.pagnotta@uniroma1.it>		
Innocenza	PALAIA	Dip.to di Scienze Ostetrico-ginecologiche e Urologiche – Policlinico Umberto I	<innocenza.palaia@uniroma1.it>	Martedì	14.30-16.30
Paolo	PALANGE	Dipartimento di Medicina Clinica - Servizio di Fisiopatologia Respiratoria - Policlinico Umberto I	<paolo.palange@uniroma1.it>	mercoledì	10:00
Eleonora	PALMA	Dipartimento di Fisiologia e Farmacologia "VITTORIO ERSPAMER" – 3° piano	eleonora.palma@uniroma1.it	Mercoledì	10-13
Luigi	PANNARALE	Dip.to di Scienze Anatomiche, Istologiche, Medico-Legali e dell'Apparato Locomotore – Via A. Borelli, 50	<luigi.pannarale@tiscali.it>	Giovedì e Venerdì	10-11
Gregorino	PAONE		<Gregorino.paone@uniroma1.it>		
Silvia	PAPA		<silvia.papa@uniroma1.it>		
Paola	PAPOFF	Dip.to Materno infantile e Scienze urologiche	<paola.papoff@uniroma1.it>		
Massimo	PASQUINI	Dipartimento Scienze Psichiatriche e Med. Psicol. - DH di Psichiatria - Università "La Sapienza"	Massimo.pasquini@uniroma1.it	Da concordare via email	
Federica	PEDICONI	Istituto di Radiologia centrale -2° piano	<federica.pediconi@uniroma1.it>	Giovedì	12-13
Pasquale	PIGNATELLI	Dip.to di Medicina Interna e Specialità Mediche - Policlinico Umberto I	<pasquale.pignatelli@uniroma1.it>	Mercoledì	13-14
Francesco	PISANI	Dip.to di Neuroscienze Umane	<francesco.pisani@uniroma1.it>		
Antonio	PIZZUTI	Dipartimento interdisciplinare di Benessere, Salute e Sostenibilità Ambientale	<antonio.pizzuti@uniroma1.it>	Mercoledì	14-15
Camilla	POGGI	Dip.to di Chirurgia Generale e specialistica "Paride Stefanini"	<camilla.poggi@uniroma1.it>		
Marco	POMBI	Dip.to di Sanità Pubblica e Malattie infettive	<Marco.pombi@uniroma1.it>		
Carlotta	POZZA	Dip.to di MEDICINA SPERIMENTALE	Carlotta.pozza@uniroma1.it	Da concordare via email	
Annamaria	PRONIO	VI Clinica Chirurgica – 1° piano	annamaria.pronio@uniroma1.it	Giovedì	Previo appuntamento
Francesco	PUGLIESE	Dip.to di Chirurgia Generale e Trapianti d'Organo "Paride Stefanini"- Policlinico Umberto I	< mavif@tiscali.it >	Martedì	10-11

		<f.pugliese@uniroma1.it>		
Fabio M.	PULCINELLI	Istituto di Patologia generale – 1° piano	<fabio.pulcinelli@uniroma1.it>	Mercol edì 12-14
Giammarco	RAPONI	Dip.to di Scienze di Sanità Pubblica e Mal. Infettive - Città Universitaria	<giammarco.raponi@uniroma1.it>	Mercol edì 15-17
Paolo	RICCI	Dip.to di Scienze Radiologiche, Oncol e Anat Pat – Sezione di Radiologia – Policlinico Umberto I	<paolo.ricci@uniroma1.it>	Lunedì 14-15
Anna	RICCIOLI	Dip.to di Scienze Anatomiche, Istologiche, Medico-Legali e dell'Apparato Locomotore– Via A. Scarpa, 14 – piano terra	<anna.riccioli@uniroma1.it>	Lunedì 15-16
Giuseppe	RIZZO	Dip.to Materno infantile e Scienze urologiche	<giuseppe.rizzo@uniroma1.it>	
Ferdinando	ROMANO	Dipartimento: sanità pubblica e malattie infettive	<ferdinando.romano@uniroma1.it>	
Franco	RUBERTO		<franco.ruberto@uniroma1.it>	
Gabriele	RUFFOLO	Dip.to di Fisiologia e Farmacologia “V. Erspamer”	<gabriele.ruffolo@uniroma1.it>	
Stefano	SALCICCIA	Dip.to di Scienze Ginecologiche-ostetriche e scienze Urologiche	stefano.salciccia@uniroma1.it	Giovedì 12-14
Daniele	SANTINI	Dipartimento di Scienze e Biotecnologie Medico-Chirurgiche	<daniele.santini@uniroma1.it>	
Simone	SCAGNOLI	Dipartimento di Scienze Radiologiche, Oncologiche e Anatomo patologiche	<simone.scagnoli@uniroma1.it>	
Daniela	SCRIBANO	Dipartimento di Sanità Pubblica e Malattie Infettive	<daniela.scribano@uniroma1.it>	
Maurizio	SORICE	Dipartimento di Medicina Sperimentale – Sez. di Immunopatologia – Policlinico Umberto I	<Maurizio.Sorice@uniroma1.it>	Martedì 9-12
Alberto	SPALICE	Dip.to di Pediatria e Neuropsichiatria infantile – Policlinico Umberto I	alberto.spalice@uniroma1.it	Mercol edì 11.30-12.30
Claudia	STEFANUTTI	Dip.to di Medicina Molecolare	Claudia.stefanutti@uniroma1.it	Martedì 11-12
Marco	TAFANI	Dip.to di Medicina sperimentale – Policlinico Umberto I – 2° piano	Marco.tafani@uniroma1.it	Lunedì Giovedì 10-12
Gaetano	TANZILLI	Istituto di Chirurgia del Cuore e Grossi Vasi “Attilio Reale” - Policlinico Umberto I – Piano terra	<gaetano.tanzilli@uniroma1.it>	Martedì 12-13
Luigi	TARANI	Pediatria – 2° piano Dipartimento interdisciplinare di Benessere, Salute e Sostenibilità Ambientale	<luigi.tarani@uniroma1.it>	Giovedì 12-13
Concetta	TORROMEO	Dip.to Cuore e Grossi Vasi “Attilio Reale” – Cardiologia B - Policlinico Umberto I	<concetta.torromeo@uniroma1.it>	Martedì 12-13
Simona	TRUGLIA		simona.truglia@uniroma1.it	
Rosaria	TURCHETTA	Dip.to di Otorinolaringoiatria, Audiologia e Foniatria “G. Ferreri” - Policlinico Umberto I	<rosaria.turchetta@uniroma1.it>	Mercol edì 12-13
Ombretta	TURRIZIANI	Dip.to di Medicina Molecolare – Laboratorio di Virologia – Viale di Porta Tiburtina 28 – 00185 Roma	<ombretta.turriziani@uniroma1.it>	Martedì 10-12

Federica	UMANI RONCHI	Scienze Anatomiche, Istologiche, Medico Legali E Dell'apparato Locomotore	<federica.umanironchi@uniroma1.it>		
Federico	VENUTA	Dipartimento di Chirurgia Generale, Specialità Chirurgiche e Trapianti “Paride Stefanini” – Sez di Chirurgia toracica – Policlinico Umberto I	<federico.venuta@uniroma1.it>	Martedì e Sabato	8-10
G. Nicola	VICECONTE	Istituto di Chirurgia del Cuore e Grossi Vasi “Attilio Reale”	Nicola.viceconte@uniroma1.it	martedì	12-14
Marcella	VISENTINI	Dipartimento di Medicina Clinica - Policlinico Umberto I	<marcella.visentini@uniroma1.it>	Martedì	14-16
Michele	ZAMPIERI	Dip.to di Biotecnologie Cellulari ed Ematologia	<zampieri@bce.uniroma1.it>	Lunedì	16-17.30
Giuseppe	ZARDO	Dip.to di Biotecnologie Cellulari ed Ematologia	<zardo@bce.uniroma1.it>	Lunedì	16-17.30
Alessandra	ZICARI	Dipartimento di Medicina Sperimentale – Policlinico Umberto I	<alessandra.zicari@uniroma1.it>	Martedì	10-12

ALLEGATI

ALLEGATO 1

Codice di comportamento del Docente tutor e dello Studente iscritto ai Corsi di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia nello svolgimento delle attività didattiche cliniche tutoriali

1. Premessa

Un reale rinnovamento curriculare e organizzativo del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia non può prescindere dalla valorizzazione di alcune fondamentali scholarships (ricerca scientifica traslazionale, integrazione orizzontale e verticale delle discipline, applicazione costante delle conoscenze alla pratica clinica, insegnamento/apprendimento centrato sulla didattica di tipo tutoriale) nelle quali è richiesto un impegno forte e costante dei docenti e degli studenti, all'interno di una vera e propria comunità educante che sappia condividere uno spirito di piena collaborazione nell'interesse superiore del doversi prendere cura di una persona e del suo pieno benessere psico-fisico e sociale.

Docenti e studenti, insieme, devono pertanto condividere intenti, valori e doveri nello svolgimento delle attività tutoriali condotte all'interno delle strutture assistenziali e del territorio. Questi devono essere tali da inserirsi nella missione specifica del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, che si identifica con la formazione di un medico a livello professionale iniziale con una cultura integrata di tipo biomedico-psico-sociale. Tale figura di medico, come specificato nel Regolamento Didattico, dovrà possedere una visione multidisciplinare e integrata dei problemi più comuni della salute e della malattia, con un'educazione orientata alla comunità, al territorio e fondamentalmente alla prevenzione della malattia e alla promozione della salute, e con una cultura umanistica nei suoi risvolti di interesse medico.

Le indicazioni contenute nel presente Codice di Comportamento, da osservare durante lo svolgimento delle attività didattiche di tipo tutoriale, vogliono dettare regole condivise che migliorino, ad ampio raggio, la formazione sul campo degli studenti, nel superiore interesse della cura della salute del singolo paziente e della comunità.

Non dovrà inoltre essere mai dimenticato che l'esercizio della medicina è insieme scienza, missione e arte, e che tale esercizio deve essere svolto nella consapevolezza della sua alta valenza intrinseca: senza di essa la medicina si dimezza, perdendo la propria identità istituzionale di téchne al servizio dell'uomo.

2. I fondamenti etici

L'etica come base di azione del docente e dello studente

La comunità accademica si dovrà avvalere di docenti che siano consapevoli della loro missione e osservino nel loro comportamento professionale l'etica dell'impegno, l'etica della responsabilità, l'etica della comunicazione, e l'etica della relazione; la dialettica tra le forme etiche troverà il giusto baricentro nella responsabilità, per poter essere organicamente costruttiva.

L'etica dell'impegno consistrà nell'assunzione di un compito, nel farlo proprio, nell'attivarlo in tutto il proprio agire e connetterlo allo scopo di quell'impegno, che è il formare, il partecipare attivamente a un processo che, insieme, deve coinvolgere il docente e l'allievo. Impegnarsi significa collaborare, pianificare obiettivi e darsi compiti. E tale impegno deve essere costruito sulla comprensione e sulla fedeltà, nella consapevolezza che senza impegno il processo formativo collassa a routine.

L'etica della responsabilità, dovrà essere intesa sia come correlazione razionale tra mezzi e fini, quindi dovrà rendere il docente efficiente, controllabile, come investimento per lo studente, per il suo futuro e la sua integrità. Attenzione sarà data all'etica istituzionale da un lato, ma anche e soprattutto all'etica interpersonale dall'altro.

L'etica della comunicazione dovrà essere intesa come capacità di ascolto, dialogo, argomentazione, conversazione, nella piena convinzione che tali capacità siano la dimensione tipica dell'insegnare, che si fonda sulla parola, sul confronto, sullo stare insieme, gestiti in forma razionale e comunicativa. La comunicazione è parte essenziale del processo di relazione, ma quest'ultima ha un valore più ampio, fondante la persona umana: siamo ciò che gli altri ci donano attraverso la relazione che instaurano con noi. Ne deriva che docenti e studenti devono far propria un'etica della relazione che parte dal rispetto e dalla conferma dell'altro come interlocutore paritario (partner). I docenti devono essere testimoni di una relazione costruttiva e rispettosa con gli altri docenti, con tutti i professionisti della salute che collaborano al benessere del paziente, con gli studenti (evitando qualsiasi forma di "didattica per umiliazione"), e con i pazienti. I docenti devono mostrare e insegnare rispetto per il paziente, per la sua persona, e insegnare a vedere in lui un interlocutore competente del processo di cura. I docenti devono presentare gli studenti ai pazienti come futuri membri della professione medica, e responsabilizzarli a collaborare nel loro processo formativo. Gli studenti devono sviluppare una relazione positiva e rispettosa con gli altri studenti (apprendimento cooperativo), con i docenti e i professionisti della salute ed, evidentemente, con i pazienti.

Il Docente, sia esso medico o docente delle discipline che concorrono alla formazione del medico, sarà rappresentativo del paradigma della professione medica, nella piena consapevolezza della funzione complessa cui assolve, insieme con lo studente, in un contesto clinico e relazionale caratterizzato dalla presenza del paziente, che non sempre può trarre beneficio diretto nell'ambito della didattica tutoriale. Il Docente opererà nella consapevolezza che il rapporto tra formazione clinica, formazione medico-scientifica e formazione umanistica rappresenta un nodo cruciale nel campo della educazione medica, perché ne costituisce il costrutto epistemico e relazionale. Il Docente terrà come obiettivo formativo primario quello di dover far raggiungere allo studente, per livelli e gradi successivi, un'effettiva competenza clinica che contenga i valori della "professionalità", considerata come apice della nostra formazione, all'interno di una struttura che deve essere solida ed efficiente, le cui basi sono rappresentate dalla competenza clinica, da buone capacità a saper comunicare e dalla ottima conoscenza dei principi etici, legali e deontologici, mentre i pilastri sono rappresentati dall'eccellenza, dall'umanità, dalla responsabilità e dell'altruismo; nella consapevolezza che una buona professionalità non possa esistere se non sia sostenuta da queste fondamenta e da queste colonne portanti.

Comportamenti scorretti dei docenti, evidenziati in forma significativa dai questionari anonimi di rilevazione della qualità della didattica, saranno considerati e valutati dal Consiglio di Area Didattica in sede di attribuzione degli affidamenti aggiuntivi delle attività didattiche, nell'anno accademico successivo a quello della rilevazione.

Il Rapporto con il Paziente, norme di etica “essenziale”

Nei rapporti con i pazienti, sia gli studenti che i docenti saranno ispirati ai diritti irrinunciabili dei pazienti stessi, come già detto in premessa. Questi comprendono non solo la salute come diritto umano fondamentale e l'equa distribuzione di tale diritto pianificata dal Governo Nazionale, Regionale e dalle Istituzioni Universitarie e Ospedaliere, ma anche e soprattutto il rapporto individuale con il professionista che sia basato sui principi della beneficenza, della non maleficenza, del rispetto dell'autonomia del paziente e secondo le norme del codice deontologico e quelle più importanti dell'etica sociale.

Questi principi dovranno essere quindi insegnati agli studenti da docenti che dovranno essere modello di comportamento professionale nell'evidenziare, oltre il corretto agire clinico, i diritti dei pazienti con particolare riferimento ai rischi di perdita della dignità personale o della fiducia, soprattutto quando il paziente è confinato all'interno di un reparto di degenza.

Il tirocinio clinico, pertanto, oltre al raggiungimento degli obiettivi clinici specifici del “saper fare” previsti nel core curriculum, assicurerà anche le basi del “saper essere” attraverso una pratica clinica che sappia mettere in evidenza i diritti fondamentali dei pazienti e riguardante:

La dignità della persona come riconoscimento dei valori individuali di ogni singolo paziente;

Il rispetto del paziente come conoscenza di ogni singola individualità all'interno di un ambiente spersonalizzato come il contesto ospedaliero, soprattutto in considerazione della vulnerabilità che accompagna l'uomo ammalato, diminuendone l'autonomia;

L'impegno ad agire nell'interesse del paziente, come base fondante della professionalità medica;

La corretta informazione del paziente, come base irrinunciabile di ogni decisione di cura della salute, sia per il medico sia per il paziente;

La fiducia del paziente come fiducia nella competenza, integrità, abilità e cortesia del medico e dello studente, prerequisiti essenziali che devono essere percepiti dal paziente per poter confidare i propri problemi personali di malattia, ma anche di condizione ambientale, esistenziale e socio-economica.

Aspetti didattici e pedagogici

Competenza e responsabilità crescenti

Gli studenti iscritti al corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia, nel loro percorso formativo e sotto la guida attenta del docente tutore, devono essere in grado di assumersi un livello crescente di responsabilità di cura del paziente, in accordo con l'accrescere del loro livello di preparazione teorica e della loro abilità clinica. Gli studenti non possono, in ogni caso, assumersi dirette responsabilità cliniche che eccedano il loro grado di autonomia, così come previsto nell'ordinamento didattico, né sostituirsi impropriamente in azioni cliniche di competenza dei docenti di ruolo o altro personale sanitario del SSN.

Contemporaneamente alle opportunità legate all'incremento delle loro abilità cliniche e di competenza professionale, gli studenti devono poter avere ampie opportunità di consolidare le loro conoscenze attraverso la concessione di un tempo adeguato per la revisione critica di quanto appreso (il fine del CL è quello di formare un professionista riflessivo), per lo studio autonomo, e per la preparazione delle prove di esame, nonché del giusto tempo libero da dedicare alle attività extrauniversitarie ed alla cura della propria persona.

Obblighi di frequenza

Gli studenti sono tenuti alla frequenza delle attività cliniche per le ore pianificate dal Consiglio di Facoltà e indicate nell'Ordine degli Studi e nel sito internet della Facoltà, nel rispetto delle turnazioni previste nelle singole attività ai Reparti Clinici. Essi sono inoltre tenuti a rispettare la loro

assegnazione ai docenti tutor clinici, così come previsto nell'Ordine degli Studi e nel sito internet di Facoltà. Gli studenti sono tenuti al rispetto degli orari previsti, e lo stesso rispetto deve essere garantito da parte dei docenti tutor clinici. L'osservanza della puntualità agli impegni clinici pianificati è obbligatoria per studenti e docenti. Eventuali eccezioni devono essere limitate ed avere il carattere della circostanza unica o essere seriamente giustificate. Eccezioni da parte dei docenti devono essere parimenti giustificate e comunicate agli organi di coordinamento del corso ed agli stessi studenti interessati con anticipo, rispetto al calendario degli incontri previsti. L'impegno orario complessivo, pianificato settimanalmente, deve essere congruo con quanto previsto nell'Ordinamento didattico. Le attività di verifica non rientrano nel conteggio delle ore di attività clinica. In ogni caso, non possono essere superate frequenze cliniche superiori alle 24 ore settimanali, fatta salva la partecipazione a conferenze, round clinici pianificati, o la partecipazione/osservazione ad attività cliniche di particolare lunghezza e complessità, come, ad esempio, alcuni interventi chirurgici.

Gli studenti devono godere di almeno un giorno di interruzione nella settimana, di norma sabato e domenica, o due giorni consecutivi dopo 15 giorni di attività consecutiva. Lezioni teoriche e prove di esame non possono essere considerate come giorni di interruzione.

4. Per un Codice di condotta dello studente

Gli studenti dovranno, durante la loro frequenza clinica e sotto la guida del docente tutor, sviluppare le capacità per saper condurre una relazione “medico-paziente” competente, che sappia riflettere il livello di pari dignità tra l’uno e l’altro, tenendo conto della naturale asimmetria, sia sul piano della competenza professionale che su quello del diverso coinvolgimento emotivo ed esistenziale. L’esercizio di tale attività dovrà condurre a un punto di sintesi che sappia far riconoscere allo studente i principi in cui ognuno veda rispettato il proprio ruolo e la propria dignità, senza che nessuno rinunci ad assumersi la propria responsabilità.

Lo studente dovrà, nel suo percorso di attività clinica e sotto la diretta responsabilità del docente tutor cui è affidato, acquisire la consapevolezza che una corretta relazione “medico-paziente” deve essere raggiunta nell’ambito di una relazione di reciproca fiducia che sappia mantenere nello stesso tempo la sua stabilità e la sua flessibilità, senza oscillare tra l’incertezza degli obiettivi e la rigidità delle metodologie di lavoro.

Al termine del loro percorso di formazione clinica, gli studenti dovranno quindi raggiungere la consapevolezza che nel rapporto medico-paziente il nucleo centrale dell’alleanza terapeutica è rappresentato da due elementi fondamentali: competenza e disponibilità del medico e all’essere in grado di suscitare la fiducia del paziente che quindi riconosce al medico capacità di cura e volontà di prendersi cura di lui e della sua malattia. Gli studenti dovranno dar prova del livello di competenza e consapevolezza professionale raggiunto nell’intero periodo della formazione clinica, nell’ambito degli esami relativi alle cliniche medico-chirurgiche I, II e III, attraverso la discussione delle esperienze raccolte nel portfolio, una prova pratica che sia oggettiva, strutturata e ripetibile(uso di pazienti standardizzati, uso di pazienti reali, esame clinico strutturato – OSCE, o altro indicato dal Consiglio di Corso di Studio) e l’esame orale.

Nel periodo della formazione clinica gli studenti sono pertanto tenuti al rispetto delle seguenti norme di condotta generale:

Saper rispettare il paziente e l’equipe sanitaria. Lo studente avrà rispetto per gli “altri”: pazienti, professionisti della salute, docenti e altri studenti. Ogni studente è tenuto a trattare i pazienti con considerazione e pieno rispetto del loro punto di vista, della loro privacy e della loro dignità, avendo ulteriore rispetto per i diritti dei pazienti che non acconsentono a partecipare in attività di insegnamento. In tutte le attività riguardanti la relazione con i pazienti, i colleghi e i docenti, gli studenti agiranno senza alcuna discriminazione che possa riguardare l’età, la disabilità, il genere, la malattia, la nazionalità, le etnie, lo stato socio-economico, la razza, l’orientamento sessuale, il credo religioso. In ogni caso, nel rapporto con i pazienti si osserveranno le regole della buona educazione: prima di entrare nelle stanze di degenza si chiederà il permesso al paziente e si aspetterà la sua

risposta, si stringerà la mano al paziente, usando i guanti se necessario, si sorridrà se le circostanze lo permettono, e solo dopo ci si potrà sedere accanto al letto del paziente presentandosi e spiegando il proprio ruolo di studente in formazione. Si chiederà al paziente se ha avuto dei problemi e come si trova nella struttura, prima di iniziare qualsiasi tipo di domanda o di procedura clinica consentita dal regolamento e sotto il diretto controllo del docente tutor.

Saper essere un efficace e attento comunicatore. Lo studente dovrà sempre tenere bene a mente di essere uno studente e non un medico abilitato alla professione. Dovrà pertanto essere consapevole delle proprie limitazioni e non eccedere dalle proprie prerogative quando si forniscono informazioni ai pazienti. Lo studente accetterà e osserverà strettamente il principio della confidenzialità dei dati che riguardano i pazienti, così come quelli riguardanti lo staff medico o gli altri studenti, e si renderà facilmente contattabile dallo staff medico cui fa riferimento, pronto a rispondere a qualsiasi motivata richiesta di informazione riguardante l'ambito professionale frequentato. Lo studente non discuterà dei pazienti con altri studenti o professionisti, al di fuori del proprio reparto clinico, se non in forma del tutto anonima. Quando lo studente riporterà o riferirà su casistiche cliniche al di fuori del proprio reparto dovrà porre la massima attenzione a che i pazienti non possano essere identificati in alcun modo. Non userà dispositivi elettronici (macchine fotografiche, telefonini o altri mezzi) per riprendere o immagazzinare immagini e/o dati sensibili dei pazienti, così come non utilizzerà E-mail, siti di social networking, blogs, twitter, facebook o altri sistemi informatici o cartacei per diffondere dati e informazioni riguardanti i pazienti neppure in forma anonima.

Saper osservare e rispettare i regolamenti, le procedure e le linee guida. Lo studente dovrà essere a conoscenza, osservandone il pieno rispetto, dei regolamenti e delle procedure prescritte dall'Università e dall'Azienda Ospedaliera. In particolare, conoscerà le norme e le procedure riguardanti la sicurezza, così come previsto dalle leggi vigenti e come indicato dal Servizio di Radioprotezione, dal Servizio di Sicurezza nei Luoghi di Lavoro e Prevenzione Infortuni, dal Medico Competente e dal Servizio di Igiene e Organizzazione Sanitaria dell'Ateneo Sapienza e delle Aziende Ospedaliere "Policlinico Umberto I", "Sant'Andrea" e "Polo di Latina". Osserverà gli obblighi sulle prescrizioni vaccinali, avendo cura di contattare prontamente il servizio del Medico Competente in caso di ogni tipo di incidente o di infrazione delle procedure corrette. In caso di eventi a rischio di infezione da virus a trasmissione ematica o da bacillo tubercolare si sottometterà alle relative procedure di accertamento da parte del Medico Competente, avendo cura di seguirne le prescrizioni sino al completamento dell'iter diagnostico.

Acquisire un comportamento aperto, chiaro ed onesto. Lo studente non infrangerà la legge per alcun motivo, non avrà per nessun motivo atteggiamenti violenti, o userà la violenza contro altri o agirà dishonestamente. Sono assolutamente esecrabili anche i comportamenti truffaldini durante gli esami: tale tipo di comportamento non corretto, a qualsiasi livello, distrugge la fiducia in se stessi e coloro che superano le prove d'esame con tali pratiche non sono assolutamente idonei alla professione medica. Violazioni accertate saranno segnalate alla Ripartizione Studenti ed al Magnifico Rettore che valuterà l'ipotesi di somministrazione di sanzioni disciplinari o la denuncia all'autorità giudiziaria. Uno studente sottoposto ad indagine penale è tenuto a darne informazione al Preside della Facoltà. A titolo di esempio, nascondere il coinvolgimento in fatti di violenza o di infrazioni in stato di etilismo acuto sarà interpretato come ancor più grave dello stesso incidente in sé.

Aver cura del proprio aspetto. Lo studente dovrà avere cura del proprio aspetto, della propria igiene personale e del proprio comportamento che dovrà essere improntato alla modestia, alla sobrietà e ai costumi correnti. L'aspetto dello studente, così come quello del docente, dovrà essere tale da non influire negativamente sulla fiducia del paziente. Deve sempre essere indossato il badge identificativo in modo tale da poter essere facilmente identificabili dai pazienti, dai docenti e dal personale. Il capo coperto, così come richiesto da alcune religioni, non dovrebbe coprire il volto, in quanto la espressione del viso è parte importante della comunicazione con il paziente, così come è importante per alcuni pazienti affetti da sordità poter leggere i movimenti labiali. Quando si esamina un paziente, in qualsiasi setting clinico, è importante indossare gli indumenti prescritti dall'Azienda Sanitaria.

Saper agire con prontezza in risposta a qualsiasi problema. Lo studente dovrà immediatamente informare il Responsabile medico del Reparto e/o il docente tutor cui è affidato su qualsiasi tipo di

problema personale o del paziente che possa presentarsi e che sia tale da mettere a rischio la propria salute e quella del paziente stesso. Lo studente è tenuto inoltre a riferire e chiedere consiglio al proprio docente tutor se pensa che altri studenti o medici non abbiano agito correttamente. Alcuni esempi di comportamento scorretto possono essere: compiere errori seri e/o ripetuti nella diagnosi e/o trattamento del paziente; condurre esami obiettivi dei pazienti in modo superficiale; gestire con negligenza le informazioni riguardanti i pazienti; trattare i pazienti senza averne preventivamente acquisito il consenso informato secondo le regole e i criteri appresi nel corso della formazione clinica; osservare comportamenti scorretti nella diffusione dei dati riguardanti i pazienti o sulla ricerca scientifica; osservare comportamenti scorretti nei confronti dei pazienti; l'abuso di alcool e di sostanze stupefacenti. Tali comportamenti saranno discussi con il docente tutor che si assumerà l'onere di riferire, se del caso, al Responsabile di Reparto.

Non abusare di alcolici; non assumere sostanze stupefacenti, evitare il fumo di sigaretta. L'abuso di alcolici come pure l'assunzione di sostanze stupefacenti, da parte di docenti e studenti, può comportare rischio grave per i pazienti; le problematiche legate a tali abusi ed ai comportamenti aggressivi e scorretti che ne conseguono possono essere tali da compromettere la futura carriera professionale. È severamente vietato, per tutti gli studenti, chiedere qualsiasi tipo di sostanza o farmaco che possano configurare situazione di abuso e/o dipendenza. Si osserveranno scrupolosamente, parimenti, le leggi vigenti sul divieto di fumo all'interno dell'Ospedale. Anche se non espressamente vietato dalla legge, sarebbe auspicabile evitare il fumo di sigaretta negli spazi aperti antistanti gli edifici luogo di cura: in primo luogo perché la tossicità personale non si modifica fumando in spazi aperti, in secondo luogo per non offrire esempio negligente di condotta non conforme alle norme igieniche e di prevenzione della salute, nel rispetto dei pazienti che transitano in questi luoghi.

5. Aspetti normativi finali

Tutti i docenti, con incarichi didattici a diverso titolo, e gli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (LM-41/LS-46), che sono impegnati nelle attività didattiche di tipo tutoriale, sono tenuti al rispetto individuale di tali norme e a indicarne la loro palese e ripetuta violazione al Presidente del Consiglio del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, che ne riferirà al Consiglio e al Preside della Facoltà. Il Preside, sulla base della sua personale valutazione, riferirà al Senato Accademico e al Magnifico Rettore, in caso ravvisasse gli estremi per la irrogazione di sanzioni disciplinari e/o gli estremi di violazione delle leggi vigenti.

Tali norme sono condivise con i Direttori Generali delle Aziende Ospedaliero-Universitarie di riferimento, dando pieno riconoscimento e valore alle attività assistenziali di tali Aziende, che hanno la finalità primaria di indispensabile supporto alle insindibili attività didattiche, assistenziali e scientifiche delle Facoltà di Farmacia e Medicina, Medicina ed Odontoiatria, Medicina e Psicologia di Sapienza Università di Roma. Sarà cura diretta dei Direttori Generali la diffusione di tali norme al personale sanitario, infermieristico, tecnico e amministrativo delle relative Aziende da essi dirette. Le presenti norme, approvate dai Consigli di Facoltà e dai Direttori delle Aziende Sanitarie, fanno parte integrante del Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (LM-41) di Sapienza Università di Roma.

ALLEGATO 2

Frequenza dei corsi del CLM “C” in Medicina da parte di studenti iscritti ad altre Facoltà (ex art. 6 del RD n. 1269 del 1938; art 42 del Regolamento Studenti) →
<https://www.uniroma1.it/it/content/esami-di-profitto-extracurriculari-ex-art-6-del-rd-n-126938>

Dal Regolamento Didattico dei Consigli di Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia:
Per quanto attiene la frequenza degli studenti non iscritti al CLM in Medicina della nostra Facoltà, e frequentanti fino a due Corsi Integrati “ex art. 6” soprattutto nei primi due anni di Corso, è consentito ai richiedenti di frequentare i corsi senza limitazione preventiva di numero, fatti salvi i limiti strutturali delle Aule e dei Laboratori utilizzati. Analogamente a quanto previsto per gli studenti iscritti, i richiedenti frequenteranno presso il Corso di Laurea Magistrale (“A”-“B”-“C”-“D”) del Polo Policlinico in base alla lettera di inizio del cognome fatta salva diversa, eventuale, deliberazione nel merito ad opera dei singoli CCL.

È necessario ed opportuno, una volta presentata domanda presso la Segreteria Amministrativa della propria Facoltà, consegnare copia della domanda contenente il timbro della suddetta Segreteria alla Segreteria Didattica del Corso di Medicina C al fine di essere inseriti negli elenchi dei frequentanti. È possibile inviare copia della domanda anche tramite email: corsocmedicina@uniroma1.it

Per studenti di altri Corsi interessati a seguire **ex art. 6** degli insegnamenti di Medicina C (riservati dunque a chi ha come iniziale del cognome da M a Pr) 1) Le lezioni di Medicina sono a frequenza obbligatoria (minimo 67% delle lezioni totali). Per essere inseriti negli elenchi dei frequentanti è necessario contattare la segreteria didattica --> corsocmedicina@uniroma1.it indicando quali esami di Medicina si chiede di frequentare (si possono frequentare e sostenere solo questi esami: I semestre: Fisica medica; Chimica e Propedeutica Biochimica; I e II semestre: Metodologia medico scientifica di base; Biologia e Genetica; II semestre: Istologia ed embriologia; Metodologia medico scientifica di base (ma seguendo solo il II modulo è più difficile ottenere tutte le presenze necessarie a sostenere l'esame). NON è POSSIBILE FREQUENTARE E SOSTENERE ANATOMIA UMANA, PERCHÉ È UN CORSO DEL II ANNO DIVISO SU TRE SEMESTRI 2) una volta in possesso dei requisiti di idoneità richiesti dalla propria Facoltà, occorre inviare il modulo di domanda compilato alla segreteria amministrativa della propria Facoltà, perché sia sbloccata su infostud la possibilità di sostenere esami in altri Corsi.

La CTP del CCLM “C” si è effettivamente espressa in materia con propria delibera del 23 aprile 2013:

La Commissione Tecnica di Programmazione didattico-pedagogogica del C.L.M. “C” in Medicina e Chirurgia, viste le delibere approvate nelle riunioni della C.T.P. del 19 ottobre 2004, del 9 dicembre 2005 e del 21 settembre 2011, e nelle riunioni del C.C.L.M. “C” del 21 giugno 2004, del 10 gennaio 2005 e del 19 dicembre 2005, visto il Manifesto Generale degli Studi emesso dall'Università degli Studi di Roma “La Sapienza”, approva all'unanimità la seguente delibera:

in considerazione dell'art 29, comma 1, del Manifesto Generale degli Studi che recita: “Le delibere del Senato Accademico del 30 novembre 2010 e del 14 dicembre 2010 hanno stabilito che per sostenere esami ex art. 6:

gli studenti iscritti al 1° anno devono aver acquisito almeno 6 CFU nel corso di appartenenza;
gli studenti iscritti al 2° anno devono aver acquisito almeno 36 CFU nel corso di appartenenza;
gli studenti iscritti al 3° anno devono aver acquisito almeno 72 CFU nel corso di appartenenza;
gli studenti iscritti al 4° anno devono aver acquisito almeno 108 CFU nel corso di appartenenza;

gli studenti iscritti al 5° anno devono aver acquisito almeno 144 CFU nel corso di appartenenza
La possibilità di sostenere esami ex art. 6 del R.D. n. 1269/38 deve avvenire anche nel rispetto delle regole previste dai singoli corsi di studio, pertanto gli studenti – prima di presentare la domanda – devono verificare i regolamenti didattici del proprio corso e del corso presso il quale sono impartiti gli insegnamenti di cui vuole sostenere gli esami”;

in considerazione dell'art 29, comma 2, del Manifesto Generale degli Studi che recita: “Lo studente che voglia fruire della possibilità prevista dal presente articolo deve presentare alla propria Segreteria Studenti una domanda scritta” a partire dall'inizio dell'anno accademico “ed entro e non oltre il 28 Febbraio, specificando la Facoltà, il Corso di laurea e le materie che intende sostenere (...) Si precisa che non possono essere sostenuti esami di altre Facoltà previsti in anni successivi a quello al quale lo studente è iscritto, pena l'annullamento”;

in considerazione delle risorse didattiche del Corso di Laurea “C”, l'ammissione di studenti ex “art. 6” deve essere regolata in modo da essere compatibile con le risorse didattiche del C.L. “C” e da ridistribuire il carico didattico tra i vari Corsi Integrati di ciascun anno di corso;

per realizzare questa distribuzione, viene adottata la seguente procedura:

per fare domanda di ammissione alla frequenza di due corsi ex art. 6 del Regolamento Studenti, gli studenti di altro Corso di Laurea della Sapienza la cui iniziale del Cognome è compresa tra M e Pr devono fare domanda scritta di accesso a una Commissione valutatrice insediata ogni anno con delibera della Commissione Tecnica di Programmazione didattico-pedagogica, dichiarando il proprio cognome, nome, luogo e data di nascita, facoltà e anno di iscrizione, i CFU acquisiti nel Corso di Laurea di iscrizione, i crediti relativi all'ammissione all'esame di maturità (esame di stato), nonché il voto dell'esame di maturità medesimo, e il nome dei due esami che sono stati autorizzati a sostenere dal CL di iscrizione, come risulta da Infostud (il fac-simile della domanda può essere ritirato presso la Segreteria Didattica del Corso di Laurea “C”);

gli studenti immatricolati al I anno devono attendere la sessione invernale di esami per poter acquisire i CFU richiesti dal Manifesto degli Studi e potranno quindi fare **domanda entro il 28 febbraio di ogni anno**. Questi studenti possono essere autorizzati a frequentare i corsi del II semestre nel medesimo anno accademico, o del I semestre nell'anno accademico successivo. Gli studenti potranno chiedere di sostenere esami del I semestre già nella sessione estiva, in deroga all'obbligo di frequenza, se alla data del 28 febbraio avranno ottenuto la firma di frequenza, nel corso di laurea di appartenenza, a corsi che la CTP riconosca come equivalenti a quelli di Medicina del I semestre;

gli studenti iscritti al II anno (o anno successivo) che abbiano già ottenuto nell'anno precedente il numero di CFU richiesti per il II anno (o anno successivo), potranno fare domanda di frequenza di due corsi ex art 6 **entro il 15 ottobre di ogni anno**.

spirate queste due scadenze, la commissione valutatrice provvede a stilare una graduatoria degli studenti accettati sulla base dei seguenti criteri: (1) esclusione degli studenti l'iniziale del cui cognome non è compresa tra M e Pr; (2) esclusione degli studenti non in regola con i commi 1 e 2 dell'art. 29 del manifesto generale degli studi; (3) contenuti dei corsi frequentati nella Facoltà di origine e voto riportato al relativo esame; (4) voto di maturità; (5) crediti di ammissione all'esame di maturità. La graduatoria – che viene ratificata dalla C.T.P. – stabilisce i corsi integrati ai quali gli studenti vengono ammessi, considerando che – per le esigenze richiamate all'art. 3 della presente delibera – potranno essere ammessi a frequentare non più di 40 studenti per singolo Insegnamento Integrato; l'ammissione alla frequenza dei corsi verrà limitata agli esami che i singoli studenti sono stati autorizzati a sostenere, tramite Infostud, dalla facoltà di iscrizione.

gli studenti ammessi a frequentare corsi integrati che non si concludono con un esame entro l'anno, verranno ammessi a frequentare le successive semestralità del medesimo corso, e a sostenere il relativo esame, l'anno accademico successivo.

dal momento dell'autorizzazione della Commissione, ratificata dalla CTP, il foglio firme di ciascun Insegnamento Integrato riporterà soltanto il nome degli studenti regolarmente iscritti e degli studenti ex art. 6 ammessi a frequentare il corso;

5. lo studente ammesso a frequentare ex art. 6 due corsi della Facoltà di Medicina non può ottenere l'attestato di frequenza da altri corsi, né frequentare attività didattiche elettive, né sostenere

prove di valutazione certificative di alcun genere. Nel caso in cui questo studente superi il test d'ingresso e sia iscritto al Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, gli saranno riconosciuti gli esami superati nel Corso di Laurea in Medicina, ma sarà tenuto a frequentare i rimanenti corsi, a sostenere le relative prove certificative e a seguire le attività didattiche elettive secondo la propedeuticità vigente nel C.L. "C".

ALLEGATO 3

Riconoscimento degli studi compiuti presso altre sedi o altri Corsi di studio

Dal Regolamento Didattico dei Consigli di Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia:
Gli studi compiuti presso corsi di laurea in Medicina e Chirurgia di altre sedi universitarie della Unione Europea, nonché i crediti in queste conseguiti, sono integralmente riconosciuti con delibera del CCLM, previo esame del curriculum trasmesso dalla Università di origine e dei programmi dei corsi in quella Università accreditati.

I crediti conseguiti da uno Studente che si trasferisca al CLMMC da altro Corso di Laurea della stessa o di altra Università possono essere riconosciuti dopo un giudizio di congruità, espresso dall'apposita Commissione, con gli obiettivi formativi di uno o più insegnamenti compresi nell'ordinamento didattico del CLMMC.

Dai corsi di Diploma Universitario e Corsi di Laurea triennali

Agli studenti (...) iscritti o diplomati nei Corsi di Diploma Universitario o nei Corsi di Laurea Triennali di I Livello, di norma non può essere convalidato alcun esame sostenuto, ma eventualmente possono essere riconosciuti parte dei CFU conseguiti.

Convalida esami ed abbreviazioni di Corso - Tabelle puramente esemplificative per la convalida di esami e per abbreviazioni di Corso. Studenti iscritti a CL diversi da quello di Medicina

La delibera si applica agli Studenti che hanno superato l'esame di ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia nell'a.a. 2010-2011 e successivi, e che chiederanno la convalida di esami sostenuti presso altri Corsi di Laurea/Facoltà del nostro Ateneo. Le tabelle riportate (...) a scopo puramente esemplificativo, sono valide per gli studenti che, iscritti o laureati in altri Corsi di Laurea, chiedano una convalida e/o abbreviazione di corso.

Agli esami convalidati verrà mantenuta la stessa votazione e, in caso di più esami convalidabili, sarà effettuata la media dei voti.

Gli studenti, per poter essere ammessi al secondo anno di corso, devono aver superato almeno la metà degli esami previsti nel piano degli studi per il primo anno.

Nel caso di ammissione al secondo anno di corso gli studenti sono obbligati ad ottenere le frequenze dei corsi mancanti fino al raggiungimento del minimo del 67% delle frequenze.

Dopo avere deliberato il riconoscimento di un definito numero di crediti, il CCLM dispone per l'iscrizione regolare dello Studente ad uno dei sei anni di corso, adottando il criterio stabilito per il passaggio agli anni successivi.

L'iscrizione ad un determinato anno di corso è, comunque, subordinata alla effettiva disponibilità di posti debitamente verificata dalla Segreteria Amministrativa Studenti.

Nel caso sia convalidato parzialmente un esame, lo studente deve sostenere, concordando il programma col docente, una integrazione. È necessario che al momento della prenotazione dell'esame su Infostud lo studente selezioni l'appello in cui è indicata l'integrazione.

Tabelle Esemplificative per la convalida di esami e per abbreviazioni di Corso

(Si precisa che le tabelle sono a scopo esemplificativo, pertanto suscettibili di eventuale variazione da parte degli Organi a ciò deputati)

Dal Corso di Laurea in Scienze Biologiche (laurea di 1° livello - triennale):

Esami sostenuti al CL in Scienze Biologiche	Esami/CFU parzialmente/interamente riconosciuti per i CLM in Medicina e Chirurgia	Esami/CFU parzialmente/interamente riconosciuti per i CLM in Odontoiatria e PD
Fisica (9 CFU)	Fisica Medica (6 FU)	Fisica Medica (6 CFU)
Biologia cellulare ed istologia + Genetica	Biologia e Genetica (12 CFU) <u>E</u> Istologia ed Embriologia (4 CFU) <i>Obbligo di sostenere l'esame con debito formativo di 4 CFU: Embriologia Umana (3 CFU) ed Istologia Umana (1 CFU)</i>	Biologia e Genetica (10 CFU) <u>E</u> Istologia (3 CFU) <i>Obbligo di sostenere l'esame con debito formativo di 4 CFU per i contenuti relativi all'Embriologia e all'Istologia speciale odontostomatologica.</i>
Biologia cellulare ed istologia (9 CFU)	Istologia ed Embriologia (4 CFU) <i>Obbligo di sostenere l'esame con debito formativo di 4 CFU: Embriologia Umana (3 CFU) ed Istologia Umana (1 CFU)</i> <u>E</u> Biologia e Genetica (6 CFU) <i>Obbligo di sostenere l'esame con debito formativo di 6 CFU per i contenuti di Genetica</i>	Biologia e Genetica (8 CFU) <i>Obbligo di sostenere l'esame con debito formativo di 2 CFU per i contenuti di Genetica.</i> <u>E</u> Istologia (3 CFU) <i>Obbligo di sostenere l'esame con debito formativo di 4 CFU per i contenuti relativi all'Embriologia e all'Istologia speciale odontostomatologica.</i>
Chimica generale e inorganica (9 CFU)	Chimica e propedeutica biochimica (9 CFU)	Chimica Medica (7 CFU)
Chimica generale e inorganica (9 CFU) e Chimica Organica (9 CFU)	Chimica e propedeutica biochimica (9 CFU)	Chimica Medica (7 CFU)
Chimica Organica	Chimica e Propedeutica Biochimica (3 CFU) <i>Obbligo di sostenere l'esame con debito formativo di 6 CFU per Chimica Generale</i>	Chimica Medica: riconosciuti i CFU di Chimica Organica con l'obbligo di frequenza ed esame sui contenuti e i CFU mancanti della Chimica generale.
Genetica (9 CFU)	Biologia e Genetica (6 CFU) <i>Obbligo di sostenere l'esame con debito formativo di 6 CFU per i contenuti di Biologia</i>	Biologia e Genetica: <i>riconosciuti 2 CFU con l'obbligo di sostenere l'esame con debito formativo di 8 CFU per i contenuti di Biologia applicata</i>
Biologia Molecolare	Biochimica (3 CFU) <i>Obbligo di frequentare e sostenere l'esame con debito formativo di 11 CFU per i contenuti di Chimica Biologica</i>	Biochimica e Biologia Molecolare: riconosciuti i 2 CFU di Biologia Molecolare con obbligo di sostenere 8 CFU mancanti della Chimica biologica.

Chimica Biologica (9 CFU)	Biochimica <i>Obbligo di sostenere l'esame con debito formativo di 3 CFU per i contenuti di Biologia Molecolare non verificati</i>	Biochimica <i>Obbligo di sostenere l'esame con debito formativo di 2 CFU per i contenuti di Biologia Molecolare</i>
Chimica Biologica (9 CFU) + Biologia Molecolare	Biochimica	Biochimica e Biologia molecolare

Dal Corso di Laurea Specialistica/Magistrale in Farmacia:

Esami sostenuti al CL in Farmacia	Esami/CFU parzialmente/interamente riconosciuti per i CLM in Medicina e Chirurgia	Esami/CFU parzialmente/interamente riconosciuti per i CLM in Odontoiatria e PD
Fisica (6 CFU Fis /01)	Fisica Medica (6 FU)	Fisica Medica (6 CFU)
Chimica generale e inorganica (10 CFU Chim/03)	Chimica e propedeutica biochimica (9 CFU)	Chimica Medica (7 CFU)
Chimica generale e inorganica (10 CFU) e Chimica Organica (10 CFU)	Chimica e propedeutica biochimica (9 CFU)	Chimica Medica (7 CFU)
Chimica Organica (10 CFU Chim/06)	Chimica e Propedeutica Biochimica (3 CFU) <i>Obbligo di sostenere l'esame con debito formativo di 6 CFU per Chimica Generale</i>	Chimica Medica: riconosciuti i CFU di Chimica Organica con l'obbligo di frequenza ed esame sui contenuti e i CFU mancanti della Chimica generale.
Biologia Farmaceutica (8 CFU)	Biologia e Genetica (4 CFU) <i>Obbligo di sostenere l'esame con debito formativo di 9 CFU per i contenuti di Biologia e di Genetica Medica</i>	Biologia e Genetica (4 CFU) <i>Obbligo di sostenere l'esame con debito formativo di 9 CFU per i contenuti di Biologia e di Genetica Medica</i>
Biologia Molecolare (6 CFU)	Biochimica (2 CFU) <i>Obbligo di frequentare e sostenere l'esame con debito formativo di 11 CFU per i contenuti di Chimica Biologica</i>	Biochimica e Biologia Molecolare: riconosciuti i 2 CFU di Biologia Molecolare con obbligo di sostenere 8 CFU mancanti della Chimica biologica.
Biochimica Generale (10 CFU)	Biochimica <i>Obbligo di sostenere l'esame con debito formativo di 2 CFU per i contenuti di Biologia Molecolare non verificati</i>	Biochimica <i>Obbligo di sostenere l'esame con debito formativo di 2 CFU per i contenuti di Biologia Molecolare</i>
Biochimica Generale (10 CFU) + Biologia Molecolare 6 CFU	Biochimica	Biochimica e Biologia molecolare
Immunologia 6 CFU (3 MED 04 + 3 MED 46)	Immunologia e Immunopatologia 8 CFU MED 04 <i>Obbligo di sostenere l'esame con debito formativo di 3 CFU per i contenuti di Immunopatologia</i>	Immunologia e Immunopatologia 8 CFU MED 04 <i>Obbligo di sostenere l'esame con debito formativo di 3 CFU per i contenuti di Immunopatologia</i>
Microbiologia 6 CFU MED 07	Microbiologia 7 CFU MED 07 e VET 06 <i>Obbligo di sostenere l'esame con debito formativo di 2 per i contenuti non verificati</i>	Microbiologia e Igiene 7 CFU MED 07 e + 6 CFU MED 42 <i>Obbligo di sostenere l'esame con debito formativo di 6 CFU per i contenuti di Igiene</i>

Farmacologia Generale e Farmacoterapia I e II 8 + 10 CFU BIO 14	Farmacologia e Tossicologia 7 CFUBIO 14	Farmacologia 7 CFU BIO 14
--	---	-------------------------------------

Dal Corso di Laurea Specialistica/Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutica:

Esami sostenuti al CL in Chimica e Tecnologia Farmaceutica	<i>Esami/CFU parzialmente/interamente riconosciuti per i CLM in Medicina e Chirurgia</i>	<i>Esami/CFU parzialmente/interamente riconosciuti per i CLM in Odontoiatria e PD</i>
Fisica (6 CFU Fis /01)	Fisica Medica (6 CFU)	Fisica Medica (6 CFU)
Chimica generale e inorganica (8 CFU Chim/03)	Chimica e propedeutica biochimica (9 CFU)	Chimica Medica (7 CFU)
Chimica generale e inorganica (8 CFU) e Chimica Organica (9 CFU)	Chimica e propedeutica biochimica (9 CFU)	Chimica Medica (7 CFU)
Chimica Organica (9 CFU Chim/06)	Chimica e Propedeutica Biochimica (3 CFU) <i>Obbligo di sostenere l'esame con debito formativo di 6 CFU per Chimica Generale</i>	Chimica Medica: <i>riconosciuti i CFU di Chimica Organica con l'obbligo di frequenza ed esame sui contenuti e i CFU mancanti della Chimica generale.</i>
Biologia Vegetale e animale (6 CFU)	Biologia e Genetica (4 CFU) <i>Obbligo di sostenere l'esame con debito formativo di 9 CFU per i contenuti di Biologia e di Genetica Medica</i>	Biologia e Genetica (4 CFU) <i>Obbligo di sostenere l'esame con debito formativo di 9 CFU per i contenuti di Biologia e di Genetica Medica</i>
Biochimica Generale (10 CFU)	Biochimica <i>Obbligo di sostenere l'esame con debito formativo di 2 CFU per i contenuti di Biologia Molecolare non verificati</i>	Biochimica <i>Obbligo di sostenere l'esame con debito formativo di 2CFU per i contenuti di Biologia Molecolare</i>
Microbiologia 6 CFU MED 07	Microbiologia 7 CFU MED 07 e VET 06 <i>Obbligo di sostenere l'esame con debito formativo di 2 CFU per i contenuti non verificati</i>	Microbiologia e Igiene 7 CFU MED 07 e + 6CFU MED 42 <i>Obbligo di sostenere l'esame con debito formativo di 6 CFU per i contenuti di Igiene</i>
Farmacologia e Farmacognosia 11 CFU BIO 14	Farmacologia e Tossicologia 7 CFUBIO 14	Farmacologia 7 CFU BIO 14

Dal Corso di Laurea in Biotecnologie (laurea di 1° livello triennale):

<i>Esami sostenuti al CL in Biotecnologie</i>	<i>Esami/CFU parzialmente/interamente riconosciuti per i CLM in Medicina e Chirurgia</i>	<i>Esami/CFU parzialmente/interamente riconosciuti per i CLM in Odontoiatria e PD</i>
Fisica (6 CFU) + Fisica applicata del II anno (5 CFU)	Fisica Medica - (6 CFU)	Fisica Medica - (6 CFU)
Fisica (6 CFU)	Fisica Medica - (6 CFU)	Fisica Medica - (6 CFU)
Fisica applicata (5 CFU)	Fisica Medica - (6 CFU)	Fisica Medica - (6 CFU)
Biologia Cellulare (9 CFU) + Genetica (9 CFU)	Biologia e Genetica (13 CFU)	Biologia e Genetica (10 CFU)
Genetica (9 CFU)	Biologia e Genetica (3 CFU) <i>Obbligo di sostenere l'esame con debito formativo di 10 CFU per i contenuti di Biologia</i>	Biologia e Genetica (8 CFU) <i>Obbligo di sostenere l'esame con debito formativo di 2 CFU per i contenuti di Biologia</i>
Biologia Cellulare (9 CFU)	Biologia e Genetica (6 CFU) <i>Obbligo di sostenere l'esame con debito formativo di 7 CFU per i contenuti di Genetica</i>	Biologia e Genetica (8 CFU) <i>Obbligo di sostenere l'esame con debito formativo di 2 CFU per i contenuti di Genetica</i>
Biologia Molecolare (12 CFU)	Biochimica (3 CFU) <i>Obbligo di sostenere l'esame con debito formativo di 11 CFU per i contenuti di Biochimica I</i>	Biochimica e Biologia Molecolare (2 CFU) <i>Obbligo di sostenere l'esame con debito formativo di 8 CFU per i contenuti di Biochimica</i>
Chimica Generale ed Inorganica (6 CFU) + Chimica Organica I e II (9 CFU)	Chimica e Propedeutica Biochimica - (9 CFU)	Chimica Medica (7 CFU)
Chimica Organica I e II (9 CFU)	Chimica e Propedeutica Biochimica - (9 CFU)	Chimica Medica (7 CFU)
Chimica Generale ed Inorganica (6 CFU)	Chimica e Propedeutica Biochimica - (6 CFU) <i>Obbligo di sostenere l'esame con debito formativo di 3 CFU</i>	Chimica Medica (7 CFU)
Anatomia e Fisiologia Generale (6 CFU)	Anatomia Umana (I-II-III) (4 CFU) - <i>Obbligo di frequentare e sostenere le Idoneità di Anatomia Umana I e II e l'esame finale di Anatomia Umana per 15 CFU con l'esclusione dei contenuti già verificati</i>	ANATOMIA UMANA: <i>Obbligo di sostenere l'esonero di Anatomia I con un programma ridotto, obbligo di sostenere Anatomia II</i>
Istologia ed embriologia (6 CFU)	Istologia ed Embriologia (3 CFU) <i>Obbligo di sostenere l'esame con debito formativo di 1 CFU per Istologia e 4 CFU per Embriologia</i>	Istologia (3 CFU) <i>Obbligo di sostenere l'esame con debito formativo di 4 CFU per Istologia</i>
Microbiologia Generale, biotecnologie microbiche ed elementi di microbiologia medica I (12 CFU)	Microbiologia (4 CFU) <i>Obbligo di sostenere l'esame con debito formativo di 3 CFU per i contenuti non verificati</i>	Microbiologia e Igiene (3 CFU) <i>Obbligo di sostenere l'esame con debito formativo di 3 CFU per Igiene</i>
Patologia generale con modelli di malattia bioetica e aspetti economici e legislativi (10 CFU) (<i>a scelta dello studente</i>)	Metodologia medico-scientifica di base (I) (3 CFU) <i>obbligo di sostenere l'esame per i restanti 9 CFU</i>	Patologia generale (3CFU) <i>Obbligo di sostenere l'esame per i restanti 4 CFU</i>
Biochimica e Biotecnologie Biochimiche (12 CFU)	Biochimica (14 CFU)	Biochimica e Biologia molecolare (7 CFU)

Inglese (4 CFU)	MMS di Base (2 CFU) e MMS Pre-Clinica II (2 CFU) Obbligo di sostenere i CFU mancanti: rispettivamente un debito formativo di 4 CFU per MMS di base e 7 CFU per MMS Pre-Clinica II	Lingua Inglese (4 CFU) Obbligo di sostenere l'esame con debito formativo di 3 CFU
-----------------	---	---

Dal Corso di Laurea in Chimica:

<i>Esami sostenuti al CL in CHIMICA (ciclo unico - fino ad aa 2015/2016)</i>	<i>Esami/CFU parzialmente/interamente riconosciuti per i CLM in Medicina e Chirurgia</i>	<i>Esami/CFU parzialmente/interamente riconosciuti per i CLM in Odontoiatria e PD</i>
Chimica Generale ed inorganica con laboratorio (13 CFU) + Chimica Organica I e II (9+9 CFU)	Chimica e Propedeutica Biochimica (9 CFU)	Chimica Medica (7 cfu)
Chimica Generale ed inorganica con laboratorio (13 CFU)	Chimica e Propedeutica Biochimica (9 CFU)	Chimica Medica (7 cfu)
Chimica inorganica I e II (6+9 CFU)	Chimica e Propedeutica Biochimica (9 CFU)	Chimica Medica (7 cfu)
Fisica I e II (9+9 CFU)	Fisica Medica - 6 CFU	Fisica Medica - 6 CFU
<i>Esami sostenuti al CL in SCIENZE CHIMICHE (triennale - da aa 2016/2017)</i>	<i>Esami/CFU parzialmente/interamente riconosciuti per i CLM in Medicina e Chirurgia</i>	<i>Esami/CFU parzialmente/interamente riconosciuti per i CLM in Odontoiatria e PD</i>
Chimica generale e inorganica con laboratorio (12 cfu)	Chimica e Propedeutica Biochimica (9 CFU)	Chimica Medica (7 cfu)

<i>Esami sostenuti al CLM CHIMICA Percorso di Chimica dei Sistemi Biologici (LM - da aa 2016/2017)</i>	<i>Esami/CFU parzialmente/interamente riconosciuti per i CLM in Medicina e Chirurgia</i>	<i>Esami/CFU parzialmente/interamente riconosciuti per i CLM in Odontoiatria e PD</i>
Biologia Molecolare 6 CFU BIO 11 + Biochimica II 6 CFU BIO 10	Biochimica 8 CFU BIO 11 + BIO 10	Biochimica e Biologia Molecolare 7 CFU BIO 11 + BIO 10

<i>Esami sostenuti al CL MOLECULAR BIOLOGY, MEDICINAL CHEMISTRY AND COMPUTER SCIENCE FOR PHARMACEUTICAL APPLICATIONS - BIOLOGIA MOLECOLARE, CHIMICA FARMACEUTICA E INFORMATICA PER APPLICAZIONI FARMACEUTICHE (triennale facoltà di Medicina e Farmacia)</i>	<i>Esami/CFU parzialmente/interamente riconosciuti per i CLM in Medicina e Chirurgia</i>	<i>Esami/CFU parzialmente/interamente riconosciuti per i CLM in Odontoiatria e PD</i>
Introduction to Programming and Laboratory – (INF/01-12 CFU)	Fisica Medica 6 cfu	Fisica Medica 6 cfu
Principles of General and Inorganic Chemistry- (CHIM/03 - 6 CFU)	Chimica e Propedeutica Biochimica (9 CFU)	Chimica Medica (7 cfu)

Principles of General and Inorganic Chemistry- (CHIM/03 - 6 CFU) + Organic Chemistry – (CHIM/06 - 6 CFU)	Chimica e Propedeutica Biochimica - 9 CFU	Chimica Medica (7 cfu)
Fundamentals of Chemical Biology - CHIM/08 (3 CFU) + BIO 10 (3 CFU)	Convalidato il modulo di Biochimica I Obbligo di sostenere l'esame con debito formativo di 2 CFU per i contenuti di Biologia Molecolare	Convalidato il modulo di Biochimica I Obbligo di sostenere l'esame con debito formativo di 2 CFU per i contenuti di Biologia Molecolare
Statistics - SECS-S/01 - 9 CFU	Statistica Medica I e II nell'ambito della Metodologia Medico Scientifica di Base	Statistica medica I e II nell'insegnamento di SCIENZE COMPORTAMENTALI E METODOLOGIA SCIENTIFICA Statistica medica nel corso di Principi di Odontoiatria
Physics - FIS/01 - 6 CFU	Fisica Medica 6 cfu	Fisica Medica 6 cfu

Dal Corso di Laurea Specialistica/Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria:

Esami sostenuti al CLS/CLM in Odontoiatria e Protesi Dentaria	<i>Esami/CFU parzialmente/interamente riconosciuti per i CLM in Medicina e Chirurgia</i>
Anatomia Umana Normale (10 CFU)	Anatomia Umana (I-II-III) - 12 CFU - Obbligo di frequentare e sostenere le Idoneità di Anatomia Umana I e II e l'esame finale di Anatomia Umana per 7 CFU con l'esclusione dei contenuti già verificati
Fisiologia (10 CFU)	Fisiologia (I-II-III) - 5 CFU - Obbligo di frequentare e sostenere le Idoneità di Fisiologia I e II e l'esame finale di Fisiologia per i restanti CFU con l'esclusione dei contenuti già verificati
Biologia e Genetica (10 CFU)	Biologia e Genetica -5 CFU - Obbligo di frequentare e sostenere l'esame finale di Biologia e Genetica per 8 CFU con l'esclusione dei contenuti già verificati ? Tot CFU?
Fisica Medica (6 CFU)	Fisica Medica - 6 CFU
Chimica Medica (7 CFU)	Chimica e Propedeutica Biochimica (9 CFU)
Istologia (7 CFU)	Istologia ed Embriologia (8 CFU)
Biochimica e Biologia Molecolare (7 CFU)	Biochimica per 8 (CFU) con riconoscimento frequenze/idoneità Biochimica I e obbligo di frequentare Biochimica II e sostenere l'esame finale di Biochimica per 6 (CFU) per i contenuti non verificati.
Scienze Comportamentali e Metodologia Scientifica (12 CFU)	Metodologia Medico Scientifica di base (I-II-III) con obbligo di frequentare e sostenere l'idoneità per i contenuti non verificati a seconda dei CCLM
Patologia Generale (7 CFU)	Patologia e Fisiopatologia Generale per 7 CFU con obbligo di frequentare e sostenere l'esame finale per 10 CFU con l'esclusione dei contenuti verificati

Microbiologia e Igiene (13 CFU) (relativamente ai soli 7 CFU di Microbiologia)	Microbiologia 5 CFU con l'obbligo di sostenere l'esame con debito formativo di 2 CFU per i contenuti non verificati
Inglese (7 CFU)	(Inglese (7 CFU) Metodologia Medico Scientifica di Base (3 CFU), Metodologia Medico Scientifico Pre-Clinica II (3 CFU) e Metodologia Medico Scientifico Clinica II (1 CFU)

11. Passaggio agli anni successivi

Il passaggio da un anno al successivo è comunque consentito a prescindere dal numero degli esami sostenuti. Al contrario non è consentito sostenere esami degli anni successivi agli studenti che non abbiano superato gli esami previsti dalla tabella che si riporta di seguito:

<i>per sostenere gli esami del</i>	<i>occorre aver superato</i>
II anno	2 esami del primo anno
III anno	Tutti gli esami del primo anno
IV anno	Tutti gli esami dei primi due anni e 1 esame del III anno
V anno	Tutti gli esami dei primi tre anni
VI anno	Tutti gli esami dei primi quattro anni e 2 esami del V anno

Dato che la verifica del rispetto della propedeuticità viene - generalmente - effettuata nel momento in cui si richiede un certificato degli esami sostenuti o nel momento in cui si chiede di sostenere l'esame di laurea, **interesse, oltre che responsabilità, dello studente il rispetto delle norme sopra riportate.**

Propedeuticità culturali

<i>Per sostenere l'esame di</i>	<i>occorre avere superato l'esame di</i>
Biochimica	Chimica e Propedeutica Biochimica
Anatomia Umana	Istologia ed Embriologia
Fisiologia Umana	Biologia e Genetica ed Anatomia Umana
Patologia e Fisiopatologia Generale	Fisiologia Umana
Patologia Integrata I, Patologia Integrata II, Patologia Integrata III, Patologia Integrata IV, Patologia Integrata V	Patologia e Fisiopatologia Generale
Farmacologia e Tossicologia	Patologia Integrata I, Patologia Integrata II, Patologia Integrata III, Patologia Integrata IV, Patologia Integrata V
Anatomia Patologica e Correlazioni anatomico-cliniche	Patologia Integrata I, Patologia Integrata II, Patologia Integrata III, Patologia Integrata IV, Patologia Integrata V
Diagnostica per immagini	Patologia Integrata I, Patologia Integrata II, Patologia Integrata III, Patologia Integrata IV, Patologia Integrata V
Medicina interna e Chirurgia Generale I	Patologia Integrata I, Patologia Integrata II, Patologia Integrata III, Patologia Integrata IV, Patologia Integrata V

La sospensione della frequenza per un numero di anni superiore a sei impone l'iscrizione ad un anno di corso deliberato dal competente Consiglio della Struttura didattica, sia per gli studenti a tempo pieno che per quelli a tempo parziale.

ALLEGATO 4

Tabella di conversione tra gli esami del vecchio Ordinamento (DM 509/99) e quelli equipollenti dell'Ordinamento attuale (DM 270/04)

Esa me	Corsi Integrati <u>frequentati e/o superati</u> da Ordinamento ex DM 509	CFU	Esa me	Corsi Integrati Ordinamento ex DM 270 <u>Convalidati</u>	CF U
1	Molecole e Cellule I: Chimica e propedeutica Biochimica	7,5	1	Chimica e propedeutica Biochimica	9
2	Metodologia Medico-scientifica II: Fisica ed Epistemologia	7,5	2	Fisica medica	6
3	<i>Molecole e Cellule III: Biologia e Genetica II</i>	15,5	3	<i>Biologia e Genetica</i>	15
4	<i>Organi ed Apparati II: Istologia ed Embriologia</i>	8	4	<i>Istologia ed Embriologia Umana</i>	9
5	Metodologia Medico-scientifica III: Scienze Umane II	13,8	5	Metodologia Medico-scientifica di base	14
6	Organi ed Apparati IV: Anatomia e Fisiologia umana II ¹	34,5	6	Anatomia Umana ¹	18
7	Molecole e Cellule V: Biochimica II	15,7	7	Fisiologia Umana ¹	17
8	Agenti infettanti e difese: Microbiologia	6,5	8	Biochimica	15
9	<i>Risposta Immunitaria e Meccanismi patogenetici</i>	7,5	9	Microbiologia	7
10	<i>Fisiopatologia e Patologia Generale II</i>	12,5	10	<i>Immunologia e Immunopatologia</i>	8
11	Metodologia Medico-scientifica VI: Metodologia clinica III	16,8	11	<i>Patologia e Fisiopatologia Generale</i>	15
12	Patologia Integrata I	19,8	12	Metodologia Medico-scientifica clinica	18
13	Patologia Integrata II	8,2	13	Patologia Integrata I	12
14	Patologia Integrata III	18,6	14	Patologia Integrata II	5
15	Patologia Integrata IV	14,7	15	Patologia Integrata III	13
-			16	Patologia Integrata IV	9
16	<i>Medicina di Laboratorio II</i>	5,7	17	<i>Patologia Integrata V²</i>	6
17	Metodologia Medico-scientifica IX: Sanità pubblica III	10	18	Medicina di Laboratorio	10
18	Correlazioni anatomo-cliniche	4,2	19	Metodologia Medico-scientifica integrata	5
19	Discipline radiologiche	3,2	20	Anatomia patologica e Correlazioni anatomo-cliniche	10
20	Farmacologia e Tossicologia	5,5	21	Diagnostica per Immagini	5
21	Medicina e Chirurgia I	11,5	22	Farmacologia e Tossicologia	7
22	Inglese V	6	23	Medicina interna e Chirurgia generale I	9
23	Malattie del Sistema nervoso	6,1	24	Lingua Inglese	10
24	Psichiatria	3,5	25	Malattie del Sistema nervoso	6
25	Malattie Apparato locomotore e Reumatologia	2	26	Psichiatria e Psicologia clinica	4
26	Dermatologia e Chirurgia plastica	2,5	27	Malattie Apparato locomotore e Reumatologia	3
27	Patologie degli Organi di Senso	8	28	Dermatologia e Chirurgia plastica	3
28	Metodologia Medico-scientifica X: Management sanitario	1,9	29	Patologie degli Organi di Senso	8

29	Medicina e Chirurgia II	10,8	31	Medicina interna e Chirurgia generale II	9
30	Pediatria	6,1	32	Pediatria	6
31	Ginecologia, Ostetricia, Medicina della Riproduzione umana	6,6	33	Ginecologia e Ostetricia	7
32	Metodologia Medico-scientifica XI: Medicina legale e Deontologia	4,5	34	Metodologia Medico-scientifica: Medicina legale	5
33	Medicina e Chirurgia III	9,5	35	Medicina interna e Chirurgia generale III	12
34	Emergenze medico-chirurgiche II	15,3	36	Emergenze medico-chirurgiche	12

Note:

1. L'esame di Organi ed Apparati IV: Anatomia e Fisiologia umana II viene riconosciuto come equipollente ai due esami di Anatomia Umana e di Fisiologia Umana. Questi vengono riconosciuti con il medesimo voto ottenuto in Organi ed Apparati IV: Anatomia e Fisiologia umana II.
2. Il programma del nuovo esame di Patologia Integrata V era prima distribuito all'interno dei corsi di Patologia integrata II, III e IV. Pertanto il nuovo esame di Patologia Integrata V viene riconosciuto agli studenti che hanno superato Patologia integrata II, III e IV con il DL 509/99. L'esame di Patologia Integrata V viene riconosciuto con un voto pari alla media di questi tre esami, arrotondata (per difetto per i decimali da 0 a 4, per eccesso per i decimali da 5 a 9).

ALLEGATO 5

Il ruolo del coordinatore didattico di semestre

I Coordinatori Didattici di Semestre convocano i Coordinatori di Insegnamento Integrato e una rappresentanza degli studenti del proprio semestre con funzioni organizzative e di proposta per la Commissione Tecnica di Programmazione didattico-pedagogica (CTP).

Il Coordinatore Didattico di semestre rappresenta la figura ponte tra i Coordinatori Didattici di Insegnamento Integrato, gli studenti del semestre e la CTP.

In particolare le sue funzioni sono principalmente quelle di:

- Convocare i Docenti dei Corsi Integrati del relativo semestre almeno 1 volta l'anno e 30 giorni prima dell'inizio delle lezioni del relativo semestre;
- definire l'orario didattico relativo ad ogni anno accademico, in accordo con i Coordinatori di Insegnamento Integrato e nel rispetto dei crediti formativi (comprensivi delle prove in itinere) assegnati alle rispettive attività;
- definire il calendario annuale delle prove di esame relative al proprio semestre in accordo con i Coordinatori dei singoli Corsi Integrati (CI), nel rispetto di una logica di propedeuticità e della sequenza temporale;
- definire le modalità relative alle prove di esame, sentiti i Coordinatori dei CI;
- proporre alla CTP eventuali modifiche dell'organizzazione dei Corsi Integrati del semestre, sentiti i docenti interessati;
- proporre modalità didattiche innovative;
- proporre annualmente la conferma/nomina dei Coordinatori di CI alla C.T.P., che ne investe il C.C.L.S.

Per gli studenti, il Coordinatore Didattico di semestre deve essere il referente per eventuali richieste di modifica della didattica dell'intero semestre (es: la modifica del calendario di esami, una maggiore interazione/integrazione tra i diversi corsi, variazioni dell'orario dell'intero semestre etc) o per segnalazioni di eventuali carenze didattiche rilevate durante il semestre.

Compiti del Coordinatore Didattico di semestre nell'anno accademico:

- Organizzare un elenco aggiornato di tutti i docenti con relativi indirizzi, e-mail e telefono fisso e mobile per ogni comunicazione.
- Impostare una lista di distribuzione di posta elettronica di tutti i docenti, ed una dei coordinatori di CI, comprensive dell'indirizzo del Presidente e del Vice-Presidente del Corso di Laurea per tutte le comunicazioni dirette o copia conoscenza.
- Verificare la disponibilità dell'aula assegnatagli per il successivo semestre e la presenza di tutti i supporti didattici.
- Individuare il referente dell'aula e chiedere una mutua informazione su ogni problema relativo alla stessa.
- Fornire alla fine dell'AA (giugno-luglio) un orario generale al Presidente di Corso di Laurea per poter occupare l'aula nelle ore necessarie allo svolgimento del semestre successivo.
- Essere rintracciabile durante tutto lo svolgimento del semestre garantendo una disponibilità entro le 24 ore a mezzo telefono od e-mail per i coordinatori di Insegnamento Integrato e per i rappresentanti degli studenti del semestre.
- Curare ed aggiornare l'informazione relativa alle attività del semestre tramite una bacheca virtuale.

Il ruolo del coordinatore didattico di Insegnamento Integrato

Le funzioni del Coordinatore Didattico di Insegnamento Integrato sono la preparazione del:

- calendario didattico
- orario e contenuti analitici delle lezioni
- organizzazione dei tirocini
- raccolta e diffusione delle Attività Didattiche Elettive (ADE) offerte dai docenti
- pianificazione delle date di esame o delle prove in itinere

Tramite un contatto continuo e diretto con docenti e studenti, il Coordinatore deve inoltre percepire i bisogni formativi dei docenti e le loro proposte ed esigenze didattiche, e farsene portavoce – per il tramite del Coordinatore Didattico di Semestre – presso la C.T.P. Il Coordinatore Didattico di Insegnamento Integrato ha come referente principale il Coordinatore Didattico di Semestre, che rappresenta per lui la figura ponte con la Commissione Tecnica di Programmazione didattico-pedagogica (CTP). Egli è il riferimento per tutti i docenti dell’Insegnamento Integrato sia per l’organizzazione che per la programmazione. È inoltre unico riferimento per gli studenti per eventuali revisioni o modifiche dell’Insegnamento Integrato o per la segnalazione di eventuali carenze didattiche.

Le sue funzioni sono raccolte nella *check-list* successiva ma possono essere riassunte in questi punti principali:

- Organizzare un elenco aggiornato di tutti i docenti con relativi indirizzi (e-mail e telefono fisso e mobile) per ogni comunicazione;
- Garantire la disponibilità per docenti e discenti a mezzo telefono o e-mail (con risposta entro 24 ore);
- Impostare una lista di distribuzione di posta elettronica di tutti i docenti, comprensiva dell’indirizzo del Coordinatore di Semestre (GRUPPO DOCENTI);
- Convocare i Docenti dell’Insegnamento Integrato per pianificare e/o modificare il Corso, almeno 2 volte l’anno (ad inizio e fine semestre);
- Definire l’orario didattico relativo ad ogni anno accademico, nel rispetto dei crediti formativi (comprensivi delle prove in itinere) assegnati alle rispettive attività e discipline;
- Curare ed aggiornare l’informazione relativa alle attività dell’Insegnamento Integrato tramite una bacheca fisica ed una virtuale;
- Proporre un’adeguata offerta di Attività Didattiche Elettive (all’inizio del semestre) e coordinare quelle che saranno state approvate dal Coordinatore Didattico di Semestre;
- Definire le modalità relative alle prove di esame, o in itinere, d’intesa con il Presidente della Commissione d’esame e con la C.T.P.;
- Definire il calendario annuale delle prove di esame, o in itinere, relative all’Insegnamento Integrato (in accordo con il Coordinatore di Semestre e d’intesa con il Presidente della commissione d’esame);
- Proporre al Coordinatore di Semestre eventuali modifiche dell’organizzazione del Corso o del corpo docente;
- Proporre al Coordinatore di Semestre eventuali modalità didattiche innovative.

ALLEGATO 6

CARTA DEI DIRITTI E DEI DOVERI DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “LA SAPIENZA”

Art. 1 - La Comunità scientifica

Sapienza Università di Roma (denominazione giuridica Università degli Studi di Roma “La Sapienza”, in seguito: l’Università) è parte della comunità scientifica internazionale e ne condivide i fini, i principi ed il metodo, avendo come obiettivo quello di trasmetterle conoscenze e di concorrere al progresso delle scienze. Essa si costituisce al di sopra dei confini delle nazioni e delle confessioni religiose, di ogni forma di discriminazione di censio, di genere o altro. Ha come metodo il confronto costruttivo, il rigore nella definizione delle ipotesi e nella loro verifica; si caratterizza per l’integrazione delle diverse componenti universitarie. La comunità scientifica dell’Università considera la trasmissione e la costruzione del sapere frutto del lavoro comune di docenti, studenti, personale tecnico-amministrativo e di quanti a diverso titolo operano in essa e per essa. La costruzione e la trasmissione del sapere si realizzano attraverso lo studio, l’insegnamento, la ricerca ed il dialogo costante tra le generazioni e con la comunità territoriale di riferimento. Ciascuna componente è chiamata a contribuire, secondo le sue funzioni e caratteristiche, al conseguimento dei risultati che la comunità si propone; ciascuno è chiamato a partecipare alla vita della comunità, anche attraverso l’espressione del voto.

Art. 2 - Diritti fondamentali

L’Università considera diritti fondamentali delle sue componenti la libertà di pensiero e d'espressione, senza distinzione o discriminazione; la possibilità di valutazione e critica esercitate con rispetto, tolleranza e rigore da parte dei componenti della comunità scientifica; la partecipazione alla vita dell’Università secondo le regole della democrazia e della responsabilità. Sono garantiti i diritti di espressione, di riunione, di associazione e di organizzazione, per il conseguimento dei fini istituzionali dell’Università, da esercitare nel rispetto della comunità accademica. Ogni studente ha diritto di completare il proprio percorso formativo nei tempi previsti e nel rispetto degli ordinamenti e dei regolamenti didattici dell’Università.

Art. 3 – Informazione e accoglienza

L’Università considera di grande valore la possibilità di accogliere ogni anno studenti della più articolata provenienza possibile e garantisce di conseguenza la diffusione di tutte le informazioni utili ad orientare gli studenti all'inizio del loro percorso universitario e lungo l'iter degli studi con ogni mezzo opportuno. Nelle azioni rivolte a conseguire tale scopo l’Università si impegna a coinvolgere istituzioni scolastiche, enti locali, organizzazioni imprenditoriali e forze sociali. L’Università, gli Atenei federati, le Facoltà, i Corsi di Studio ed i Dipartimenti, ciascuno secondo le proprie specificità, sono impegnati ad utilizzare tutti gli strumenti d'informazione utili al conseguimento degli enunciati obiettivi. A tal fine essi predispongono centri d'orientamento che aiutino gli studenti a scegliere con consapevolezza i percorsi di studio, e percorsi d'accoglienza che aiutino le matricole (in particolare studenti fuori sede e stranieri) ad inserirsi all'interno della comunità. Le Facoltà fanno conoscere tempestivamente, attraverso apposito materiale informativo, le attività didattiche ed i servizi offerti. L’Università agevola l’accesso alle misure di sostegno economico garantite agli studenti dalle Istituzioni competenti; garantisce agli iscritti l’accesso alla rete informatica e ai siti d'informazione curati dall’Università e dalle Facoltà; trasmette ai mass media un'informazione corretta e puntuale sui servizi offerti. Facoltà e Corsi di Studio, all'inizio di ciascun anno accademico, in collaborazione con i rappresentanti degli studenti, organizzano per i nuovi iscritti incontri di introduzione agli studi universitari; forniscono un'assistenza individualizzata, mediante l'assegnazione alle matricole di docenti come tutor; organizzano corsi di recupero per colmare eventuali difficoltà che provengano dal percorso di studi precedente. I Dipartimenti organizzano incontri in cui vengono presentati: l'attività scientifica in corso, i progetti futuri, le possibilità di fruizione di biblioteche, di musei e di

laboratori. L'Università si impegna a rimuovere le barriere architettoniche e strutturali che impediscono la piena fruizione dei servizi e delle attività da parte dei diversamente abili.

Art. 4 - Ricerca e didattica

L'Università favorisce la sinergia di ricerca e didattica. La costante applicazione allo studio e alla ricerca costituiscono ragione e fondamento dell'autorevolezza del corpo docente. Gli studenti hanno diritto ad una didattica per obiettivi culturali, formativi e professionalizzanti qualificati, nei quali il processo formativo sia affiancato alla ricerca.

Ogni studente ha diritto a costruire il proprio sapere critico insieme ai docenti. Al fine di rendere efficace la sinergia tra docenti e studenti, l'Università predispone spazi e occasioni per la costruzione di un patrimonio di conoscenze condivise.

Art. 5 - Forme di partecipazione democratica, doveri

L'Università garantisce forme di partecipazione democratica a tutte le componenti accademiche. Università, Atenei federati, Facoltà, Corsi di Studio e Dipartimenti garantiscono l'attivazione di tutti gli organismi previsti dallo Statuto e dai rispettivi regolamenti; s'impegnano a condurre le consultazioni elettorali con tempestività e a favorire la massima informazione e partecipazione, anche favorendo l'associazionismo studentesco. Le elezioni universitarie per il rinnovo delle rappresentanze studentesche è opportuno che siano tenute nello stesso periodo (election day) e secondo modalità comuni tali da garantire la massima affluenza al voto.

Gli studenti hanno altresì il diritto di partecipare agli organi competenti per la valutazione del sistema formativo e per le decisioni riguardanti l'organizzazione della didattica, nel rispetto del Regolamento di Ateneo. Ogni organismo elettivo e ciascuno dei suoi membri ha il compito di rappresentare e tutelare interessi, diritti e doveri di tutte le componenti accademiche, di esercitare funzioni propositive nei confronti delle strutture di governo dell'Università e di promuovere la diffusione delle informazioni relative agli aspetti decisionali dell'università.

La partecipazione democratica è garantita anche dall'efficienza dell'azione amministrativa, fondata sui principi della trasparenza dei diritti e delle responsabilità, della semplificazione delle procedure e della soddisfazione degli utenti rispetto al servizio offerto. Il diritto d'accesso è regolato dalle leggi vigenti in materia nell'ordinamento dello Stato italiano, e dal regolamento adottato dall'Università.

Gli studenti partecipano responsabilmente alla vita accademica, sia a titolo individuale, che eventualmente come rappresentanti negli organi statutari. Essi hanno il dovere di rispettare lo Statuto dell'Università ed ogni norma regolamentare; essi hanno il dovere di rispettare gli ambienti, le strutture e le attrezzature, condividendo regole di civile convivenza e di rispetto reciproco tra i componenti della comunità accademica.

Art. 6 - Organi di tutela dei diritti: Sono organi di tutela degli studenti: il Garante dei diritti e dei doveri degli studenti dell'Università; il Difensore degli studenti di ciascuna Facoltà; l'Osservatorio studentesco di Facoltà, da regolamentare da parte dei Consigli di Facoltà. Il Garante dei diritti degli studenti ha la funzione di coordinare l'azione dei Difensori che agiscono nelle singole Facoltà, consultando in merito i rappresentanti degli studenti negli organi centrali dell'Università e riferendo periodicamente al Rettore della sua attività e dei problemi insorti. Il Garante è nominato dal Rettore, sentiti i Rappresentanti degli studenti negli organi accademici centrali. Il Difensore degli Studenti di ciascuna Facoltà, scelto dal Preside, consultati i Rappresentanti degli studenti, ha il compito di garantire i diritti degli studenti in tutti gli ambiti della vita universitaria, e di garantire l'applicazione dei contenuti della presente Carta. Gli studenti, direttamente o tramite i loro rappresentanti negli organi accademici, possono rivolgere richieste e quesiti ai Difensori con ogni garanzia di riservatezza. I Difensori di Facoltà esercitano la propria azione mediante risposte scritte riservate o mediante audizione o convocazione delle parti interessate.

Art. 7 - Inserimento degli studenti nelle attività di ricerca

L'Università considera suo compito primario la ricerca di base e applicata. Per la partecipazione degli studenti alle attività e progetti di ricerca saranno definite norme che ne regolino le condizioni. L'Università favorisce la partecipazione degli studenti alle attività di ricerca anche con la finalità di preparazione di tesi su basi sperimentali. I regolamenti di Facoltà disciplinano le modalità d'accesso

degli studenti a posti predefiniti di stage per attività di ricerca, anche per la preparazione dell'elaborato finale dei diversi cicli formativi.

Art. 8 - Dimensione internazionale, mobilità studentesca

L'Università s'impegna a favorire la dimensione internazionale degli studi, dell'insegnamento e della ricerca scientifica, promuovendo programmi di ricerca e di scambio culturale, e agevolando le procedure amministrative che regolano la mobilità di docenti, ricercatori e studenti.

L'Università favorisce la mobilità studentesca valutando la coerenza dei percorsi formativi (tipologia dei corsi e relativi titoli, crediti formativi) ed aderendo a programmi a tal fine predisposti in ambito internazionale per i diversi livelli di formazione, conformemente ai principi fissati dalla Carta di Strasburgo degli studenti europei e dallo specifico Regolamento dell'Università.

Per conseguire la mobilità internazionale, l'Università promuove iniziative utili al superamento degli ostacoli di natura socio-economica e culturale; tali iniziative comprendono accordi con le istituzioni locali, nazionali e internazionali che prevedano agevolazioni per l'orientamento, la didattica e il sostegno, e volte a favorire il diritto allo studio anche per gli studenti stranieri.

Art. 9 - Finalità e contenuti degli insegnamenti

Finalità dell'insegnamento universitario è fornire agli studenti gli strumenti di crescita culturale e professionale, integrando le conoscenze da loro acquisite nella complessità dello sviluppo della cultura e della scienza, anche con riferimento alle modifiche delle professionalità e alle dinamiche del mercato del lavoro.

I programmi di studio sono approvati dai consigli dei Corsi di Studio con l'apporto dei rappresentanti degli studenti nei consigli stessi. I docenti devono essere disponibili a tener conto delle proposte degli studenti in merito ai contenuti e alle modalità di articolazione dell'insegnamento.

I docenti sono impegnati a mettere a disposizione degli studenti i sussidi utilizzati nell'attività didattica. Gli studenti hanno diritto di seguire gli insegnamenti impartiti nell'Università e di sostenere esami in tutte le Facoltà, entro i limiti stabiliti dalle norme di legge e dai regolamenti, nonché dalle disposizioni del Senato Accademico.

L'Università promuove la valutazione dell'efficacia delle attività formative a livello di Università e di Facoltà, coinvolgendo nei Nuclei di Valutazione i rappresentanti degli studenti negli organi accademici. La valutazione comprende anche le modalità adottate per le verifiche di profitto.

Art. 10 - Metodologia ed efficacia della didattica

L'Università valorizza la qualificazione didattica dei docenti, con riferimento alla crescita e maturazione dei destinatari, all'adeguatezza del linguaggio adottato, all'utilizzazione di strumenti sussidiari. L'Università provvede alla valutazione dell'efficacia e della qualità della didattica attraverso il Nucleo di Valutazione di Università; la valutazione nelle singole Facoltà è effettuata dai Nuclei di Valutazione di Facoltà.

Finalità della didattica è quella di far sì che il numero maggiore di studenti consegua il titolo finale nel periodo di durata legale del corso, avendo acquisito un atteggiamento scientifico ed un ampio ed approfondito patrimonio di conoscenze/competenze, anche tenendo conto delle condizioni all'ingresso del percorso formativo.

L'Università attiva iniziative volte a ridurre i fenomeni della dispersione e dell'abbandono.

Art. 11 - L'impegno degli studenti

L'Università favorisce una formazione critica complessiva, contenendo il numero delle verifiche di profitto a quanto indispensabile ed evitando la frammentazione dei corsi e delle verifiche di profitto, che di norma non devono superare 8 prove d'esame per ciascun anno di corso (20 in tutto il triennio). Il sistema dei crediti definisce l'impegno richiesto agli studenti per frequentare con profitto l'università; il superamento della prova d'esame certifica l'impegno di studio corrispondente al numero di crediti attribuito al corso. Gli studenti sono corresponsabili del successo o dell'insuccesso del processo formativo.

Ad essi si richiede costanza nell'applicazione, rigore nello studio, spirito critico e curiosità scientifica, partecipazione alla vita culturale e sociale dell'Università, inserimento nelle attività di ricerca. Gli studenti hanno il diritto/dovere di informarsi per tempo della programmazione didattica e di partecipare quindi alle attività didattiche previste.

Art. 12 - Spazi, servizi, attrezzature

L'Università mette a disposizione degli studenti spazi attrezzati e servizi (biblioteche, aule studio, aule informatiche, centri copie, mense, bar, ecc.) che consentano lo svolgimento adeguato delle attività di studio, di formazione e ricerca. Le strutture destinate ad attività culturali, sociali, sportive e ricreative sono aperte a tutte le componenti dell'Università, secondo la regolamentazione approvata dagli organi centrali dell'Università.

Negli eventuali organi di programmazione o di governo devono trovare rappresentanza gli studenti insieme con le altre componenti dell'Università. L'Università tramite il CUS provvede a destinare spazi all'attività sportiva e ricreativa e di aggregazione tra le diverse componenti dell'Università.

L'Università favorisce per gli studenti forme di assistenza al disagio, d'intesa con le istituzioni pubbliche competenti in tema di diritto allo studio e di tutela socio-sanitaria.

Art. 12 bis – Gestione ed utilizzazione spazi destinati agli studenti

Compatibilmente con la disponibilità di spazi, in ogni Facoltà vengono messi a disposizione uno o più locali adibiti sia a sala di lettura che a spazio di aggregazione. La gestione di detti locali è affidata ad una Commissione di cinque rappresentanti degli studenti nei Consigli di Facoltà, identificati dal Preside in relazione ai voti riportati dalle singole liste con almeno il 5% dei voti validi; i nominativi sono identificati in relazione ai voti riportati nell'ambito delle singole liste.

L'utilizzazione di detti locali avviene nel rispetto dell'orario di apertura e chiusura dell'edificio ove sono ubicati i locali. Attività extra-orario devono essere autorizzate dal dirigente della struttura (Preside o Direttore di Dipartimento), su richiesta sottoscritta da un rappresentante degli studenti nel Consiglio di Facoltà, protocollata in entrata dal dirigente della struttura e da questi autorizzata per iscritto.

La disponibilità di aule per riunioni proposte dagli studenti è subordinata al rispetto delle attività accademiche programmate (lezioni, seminari, didattica integrativa, esercitazioni). In ogni caso l'utilizzazione delle aule deve rispettare l'orario di normale apertura e chiusura, nonché il calendario accademico.

L'utilizzazione delle aule al di fuori degli orari consentiti, così come l'utilizzazione per finalità diverse da quelle di studio o di riunione accademica o il danneggiamento di muri, suppellettili ed impianti comporta la revoca dell'autorizzazione alla disponibilità. Con specifici provvedimenti l'Università provvederà al ristoro dei danni e alla attribuzione di responsabilità.

Art. 13 - Stage esterni all'Università, riconoscimento dei crediti

L'Università incentiva esperienze svolte al di fuori del Corso di Studio che presentino una valenza formativa coerente con l'indirizzo del corso medesimo. Le esperienze accreditabili riguardano tirocini, attività di ricerca, corsi ed iniziative culturali che abbiano contribuito a far acquisire conoscenze appropriate, coerenti con il curriculum formativo del Corso di Studio.

Le Facoltà provvedono a regolamentare le modalità di riconoscimento dei crediti maturati in esperienze extrauniversitarie.

L'attività professionale o di servizio non è riconoscibile come credito formativo disciplinare.

Art. 14 - Inizio e svolgimento dei Corsi, pubblicità degli orari

Le Facoltà hanno il dovere di iniziare corsi di studio in tempo utile e comunque entro il termine massimo stabilito dal Senato Accademico. Dell'inizio dei corsi, dei programmi, dei docenti, degli orari viene data opportuna comunicazione, controllata ed aggiornata, attraverso tutti i mezzi di comunicazione disponibili e più efficaci, privilegiando modalità rapide quali le pagine del sito Internet e il servizio personalizzato di mailing su posta elettronica per studenti iscritti.

Gli studenti hanno diritto ad informazioni precise ed aggiornate sugli orari delle lezioni; il rispetto degli orari, salvo eventi eccezionali, costituisce obbligo organizzativo del Corso di Studio e del singolo docente. I Corsi di Studio dovranno curare - nei limiti del possibile - che la didattica "frontale" per ogni anno di corso sia concentrata in moduli orari tali da consentire allo studente di utilizzare per lo studio personale il tempo previsto dal sistema dei crediti. Gli studenti hanno diritto/dovere di frequentare, per quanto possibile, con regolarità e sequenzialità le lezioni del proprio Corso di Studio.

Essi possono chiedere, in presenza di fondati motivi, il cambio del corso di riferimento. Gli studenti hanno diritto alla regolarità degli orari di ricevimento dei docenti e ad avere da questi, spiegazioni sugli argomenti trattati. I docenti sono tenuti a comunicare con tempestività ogni eventuale variazione al riguardo secondo le modalità previste. L'Università s'impegna a definire con gli studenti gli standard minimi di comunicazione che ogni docente deve rispettare. L'Università promuove azioni concertate con il Ministero della Giustizia, o con le sue strutture decentrate, per attivare forme d'istruzione anche a distanza, e per consentire di sostenere gli esami per coloro che abbiano restrizioni delle libertà personali.

Art. 15 - Tempo parziale e frequenza

L'Università si impegna a favorire per quanto possibile opportunità di studio anche a quegli studenti che presentino difficoltà di frequenza per motivi di lavoro, attivando corsi a distanza, rendendo disponibili sussidi didattici anche in modalità e-learning e lezioni in orario serale.

I docenti, accertate le ragioni della difficoltà di frequenza di uno studente, devono indicargli, nel rispetto della normativa sui crediti, il carico di studio integrativo del programma previsto per gli studenti frequentanti. L'Università favorisce forme articolate di organizzazione didattica, anche attraverso l'applicazione del tempo parziale, in particolare per gli studenti lavoratori.

Art. 16 - Programmazione didattica di Facoltà, Sessioni e Appelli

Gli studenti hanno diritto di sostenere prove d'esame in ogni sessione, avendo il dovere di prenotarsi e di disdire la prenotazione entro i termini prefissati. Le Facoltà provvedono a definire per tempo il calendario annuale delle sessioni e degli appelli, evitando eccessive concentrazioni delle prove d'esame, ma anche evitando la sovrapposizione tra lezioni ed esami.

Le Facoltà curano che il numero delle sessioni e degli appelli siano omogenei tra i Corsi di Studio. Le Facoltà provvedono a definire minimo due appelli straordinari per studenti fuori corso, ripetenti e lavoratori. Non è consentito ai docenti anticipare la data delle prove rispetto a quella prevista dal calendario. L'eventuale variazione della data delle prove deve costituire un fatto eccezionale e deve essere comunque pubblicizzata tempestivamente.

Art. 17 - Prove di valutazione del profitto ed esami

La prova d'esame verte sul programma del corso, opportunamente divulgato all'inizio delle lezioni e reso pubblico sul sito di Facoltà e nell'Ordine degli Studi. Gli studenti hanno diritto a sostenere l'esame sul programma del corso che hanno frequentato, e col docente responsabile del corso stesso, purché sostengano la prova d'esame entro i tre anni accademici successivi a quello nel quale è stato tenuto il corso.

Contenuto, modalità e numero delle prove d'esonero, qualora integralmente o parzialmente sostitutive della prova scritta e/o orale, sono comunicati all'inizio delle lezioni. Gli esami devono essere programmati in modo tale che lo studente possa sostenere tutte le prove d'esame previste nel periodo didattico (quadrimestre, semestre, anno).

Se l'esito dell'esame non è soddisfacente per lo studente, questi ha diritto a ritirarsi senza conseguenze per il suo curriculum accademico (l'esame, in tal caso, può essere annotato come non concluso soltanto per fini statistici, garantendo l'anonimato dello studente). Lo stesso esame può essere ripetuto nell'appello successivo.

Lo studente avrà cura di programmare le sue prove d'esame in modo da evitare la sovrapposizione delle date d'appello di due o più esami. Nel caso di sovrapposizione inevitabile, lo studente ha il diritto di sostenere comunque l'esame all'interno della stessa sessione.

Sulla base delle prenotazioni o di altre modalità di stima preventiva degli esaminandi, i docenti devono essere in grado di pubblicizzare l'orario approssimativo di ogni prova. Gli esami sono pubblici. Al termine della prova d'esame lo studente ha diritto di conoscere gli elementi di giudizio che hanno determinato la formulazione del voto nonché di prendere visione della propria prova, qualora scritta. I docenti sono tenuti a limitare i loro giudizi alla preparazione espressa nel corso della prova dallo studente.

Art. 18 - Prova scritta finale

Ogni studente ha il diritto di scegliere il relatore e l'argomento della prova scritta finale più rispondente alle proprie aspettative, nel rispetto delle competenze e degli impegni di ciascun docente. Entro sei mesi dal termine del suo percorso di studio lo studente ha il diritto di avere assegnato un argomento con relativo relatore.

Nel caso che il relatore da lui scelto non sia disponibile, il Presidente del Corso di Studio è tenuto a sottoporgli una rosa di almeno tre docenti tra cui scegliere. Lo studente ha il dovere di produrre, sulla base delle indicazioni concordate, un elaborato originale, esplicitando le fonti utilizzate ed attenendosi alle convenzioni scientifiche dello specifico settore di studi.

Nel periodo di preparazione dell'elaborato finale il docente-relatore è impegnato ad assistere lo studente nel suo lavoro. Tempi e modi degli incontri di revisione vengono concordati secondo norme generali stabilite dal Consiglio di Corso di Studio.

La durata dell'impegno per la preparazione dell'elaborato finale deve essere commisurata al numero di crediti ad essa riservati.

Art. 19 - Inserimento professionale degli studenti

L'Università agevola l'inserimento professionale dei propri studenti sia durante il percorso di studi, attuando i tirocini ed ogni altra iniziativa atta a favorire il raccordo tra esperienza formativa e attività professionale, sia al termine del percorso di studi, realizzando l'incontro tra Università e mondo del lavoro e favorendo esperienze di confronto degli studenti con la realtà lavorativa.

L'Università favorisce l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro, anche preparando gli studenti ad usufruire delle misure previste dalle leggi nazionali, regionali e dagli interventi locali volti a favorire l'imprenditoria giovanile. In questo processo l'Università è impegnata a tutelare i diritti degli studenti sul lavoro, sulla dignità e sulla sicurezza del lavoro in tutte le sue forme.

Art. 20 - Tutela della privacy

L'Università tutela, secondo la normativa vigente, la privacy degli studenti. Gli strumenti di sorveglianza audio-video possono essere attivati solo per giustificati motivi di sicurezza, secondo la vigente normativa in materia.

Art. 21 - Validità della Carta dello Studente

La presente "Carta dei diritti e dei doveri delle studentesse e degli studenti" ha valore di riferimento in tutte le Facoltà dell'Università. Le singole Facoltà possono integrarla, nel rispetto dei principi stabiliti dalla Carta stessa. La presente Carta entra in vigore dall'anno accademico 2008/2009.

ALLEGATO 7

CARTA DEI DIRITTI DEGLI STUDENTI

Adunanza dell'8 settembre 2011

IL CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI APPROVA
ALL'UNANIMITÀ LA SEGUENTE MOZIONE

Art. 1 – Principi e Tutele

Gli studenti e le studentesse, nella comunità universitaria, sono portatori di diritti senza distinzione di sesso, nazionalità, condizione familiare e sociale, provenienza territoriale, orientamento religioso, politico e sessuale e con pari dignità rispetto alle altre componenti universitarie.

L'Università è una comunità umana e scientifica, di insegnamento e di ricerca. È suo compito contribuire all'innalzamento del livello delle conoscenze scientifiche e trasmettere il sapere disponibile alle nuove generazioni. È altresì suo compito formare le nuove generazioni al libero esercizio del pensiero e al senso della responsabilità sociale delle proprie funzioni attuali e future. Tutti gli studenti hanno il diritto di accedere a percorsi formativi di ogni livello, a prescindere dalle condizioni economiche e sociali.

Gli studenti hanno diritto ad una didattica qualificata e finalizzata al raggiungimento degli obiettivi formativi, culturali e professionalizzanti del corso di studio.

Gli studenti hanno diritto ad accedere agli strumenti necessari per colmare eventuali lacune culturali, inerenti al percorso di studio.

Gli studenti hanno diritto a partecipare alla vita universitaria secondo i principi di autonomia di pensiero e di libera espressione delle proprie opinioni.

Gli studenti hanno il diritto di associarsi od organizzarsi collettivamente e riunirsi in assemblea nei luoghi dell'Università, manifestando le proprie opinioni pubblicamente.

Gli studenti hanno il diritto di avere luoghi dell'Ateneo dedicati alle attività sociali, di studio e di confronto collettivo.

Gli studenti diversamente abili hanno diritto a partecipare attivamente e pienamente ad ogni fase della vita universitaria. L'Ateneo provvede a rimuovere gli ostacoli all'integrazione nella comunità universitaria anche attraverso l'istituzione di un ufficio per l'accoglienza ed il supporto necessario per venire incontro agli specifici bisogni ed esigenze.

Gli studenti, individualmente o attraverso le rappresentanze studentesche, hanno diritto di denunciare violazioni della presente carta agli organi competenti e al Rettore. Il Rettore vigila sul rispetto dei diritti sanciti dalla presente Carta.

Gli studenti hanno diritto a rivolgersi al Garante degli Studenti che è a disposizione di questi per assisterli nell'esercizio dei loro diritti e per ricevere eventuali reclami o doglianze.

Art. 2 – Didattica

Gli studenti hanno diritto ad una didattica organizzata e svolta dal titolare dell'insegnamento finalizzata al raggiungimento degli obiettivi formativi ed ai risultati attesi.

Gli studenti hanno diritto di presentare piani di studio individuali e di inserire attività formative a loro scelta in base ai loro interessi all'interno degli stessi, nei limiti stabiliti dagli ordinamenti didattici, con la preventiva approvazione da parte della competente struttura didattica.

Gli studenti hanno diritto di frequentare corsi di recupero organizzati dalle Facoltà di appartenenza nel caso vengano riscontrate lacune nella loro preparazione attraverso opportune valutazioni all'atto dell'iscrizione ai corsi di laurea, ai corsi di laurea magistrale e quelli a ciclo unico. Tali corsi devono essere tenuti in orari compatibili con l'orario di lezione e fuori dalla sessione d'esame. Gli studenti possono scegliere se sostenere la prova di verifica, ove prevista, subito dopo la conclusione del corso o durante le sessioni d'esame nell'arco del primo anno. Se lo studente non supera la valutazione ha diritto ad ulteriori prove e comunque non viene preclusa la possibilità di sostenere gli esami previsti

dal piano degli studi ad eccezione di quelli per i quali sia propedeutico il recupero del debito formativo, fermo restando il rispetto delle propedeuticità ove esistenti.

Gli studenti hanno diritto di organizzare attività formative, culturali e seminariali con l'appoggio materiale dell'Università, nel rispetto della normativa vigente.

Gli studenti hanno diritto ad attività di orientamento e tutorato. I Corsi di studio e le Facoltà provvedono a distribuire tali attività tra il personale docente, quale parte integrante dei rispettivi carichi didattici.

Gli studenti hanno diritto di vedersi assegnato, al momento dell'iscrizione, un tutor-docente che li segua per tutto il percorso di studio.

Gli studenti diversamente abili hanno diritto ad essere affiancati da personale qualificato.

Gli studenti hanno diritto ad essere ricevuti dai docenti presso le strutture dell'Ateneo, in orari di ricevimento comunicati ad inizio anno, almeno un giorno di ricevimento la settimana, per una durata non inferiore a due ore, da tenersi nelle strutture dell'Ateneo nell'arco dell'anno accademico ed in caso di necessità a prendere appuntamento con i docenti per essere ricevuti in orari diversi. Tali orari devono essere affissi in bacheca e pubblicati sui siti internet della Facoltà o dei Corsi di Studio.

Gli studenti hanno il diritto di seguire le lezioni, le esercitazioni di laboratorio senza sovrapposizione con le attività di tirocini. Le lezioni ed i tirocini devono svolgersi preferibilmente nella fascia oraria 8.00-20.00. Gli studenti hanno diritto ad una pausa pranzo di almeno un'ora. I Presidi vigilano sul rispetto di tale norma.

La rilevazione della frequenza con firme o altro sistema alle lezioni è consentita esclusivamente nei casi previsti dall'Ateneo.

Gli studenti hanno diritto a strutture didattiche idonee che consentano una reale fruizione dei corsi, delle biblioteche e dei laboratori. In particolare devono essere garantite aule con un numero sufficiente di posti a sedere, biblioteche e spazi studio convenientemente attrezzati, laboratori funzionanti e accessibili. L'Ateneo deve attrezzare un numero sufficiente di aule informatiche e adeguata copertura WI-FI per garantire agli studenti l'accesso alle reti telematiche. Deve essere rimossa ogni barriera architettonica che possa impedire la frequenza dei corsi, la partecipazione agli esami, l'accesso alla biblioteca e agli spazi universitari.

Gli studenti hanno diritto ad ottenere i certificati relativi alla propria carriera, avendo accesso a tale servizio tramite i mezzi informatici. Le segreterie studenti devono avere una casella di posta elettronica dedicata alla corrispondenza con gli studenti.

Gli studenti che partecipano ad attività di seminari, convegni o progetti riconosciuti affini dal Consiglio di Corso di Laurea di appartenenza, hanno diritto di chiederne il riconoscimento in CFU delle ore svolte secondo i rispettivi ordinamenti didattici. Gli studenti, che per tale attività hanno accumulato un ritardo nella consegna dei compiti inerenti i laboratori hanno diritto ad una proroga dei termini stabiliti, da concordare con il docente responsabile del laboratorio, previo parere della struttura didattica competente.

In caso di prove d'esame integrate tra diversi insegnamenti, ciascun insegnamento non può essere inferiore a 3 CFU né prevedere frammentazione decimale dei crediti.

Nel caso in cui le competenti strutture didattiche, in corso d'anno, apportino modifiche all'offerta formativa o all'erogazione dei corsi, gli studenti interessati hanno diritto di modificare il piano di studi, nella parte interessata dalla modifica, durante un qualsiasi momento dell'A.A. in corso, senza costi.

Gli studenti hanno il diritto di concordare l'argomento della prova finale con il docente relatore, autonomamente scelto dallo studente.

Gli studenti hanno diritto a portare a compimento il lavoro per la prova finale in tempi proporzionati al numero di CFU per essa previsti dall'ordinamento didattico del proprio corso di studi. 18. La valutazione della prova finale dello studente in ogni caso non deve essere vincolata ai tempi di completamento effettivo del percorso di studio.

18.Gli studenti hanno diritto di valutare in maniera anonima, attraverso apposite schede di valutazione, i corsi frequentati. La distribuzione di tali schede avviene all'interno di ogni periodo

didattico. Le schede sono esaminate dal Nucleo di Valutazione che garantisce la pubblicità dei risultati in forma disaggregata per ciascun insegnamento.

Gli studenti hanno diritto di accedere ai dati statistici, elaborati dal centro di calcolo d'Ateneo, relativi agli esiti dei percorsi formativi, nel rispetto della normativa vigente.

Art. 3 – Modalità d'esame e valutazione

Per ogni anno accademico per ciascun insegnamento ogni studente ha diritto ad un numero minimo di 7 appelli e ad un ulteriore appello straordinario per gli studenti fuori corso.

È diritto degli studenti poter sostenere tutti gli esami, per i quali abbiano acquisito la frequenza, in ogni sessione e in tutti gli appelli, nel rispetto delle propedeuticità e delle eventuali attestazioni di presenza previste dall'ordinamento degli studi. Tali appelli devono essere posti ad intervalli di almeno due settimane. Le date degli appelli d'esame relativi a corsi appartenenti allo stesso semestre e allo stesso anno di corso non possono sovrapporsi.

Gli studenti hanno diritto, prima dell'inizio del corso, di avere tutte le informazioni relative alla prova d'esame e al materiale didattico. L'accesso a tale materiale, attraverso la biblioteca, centro servizi delle Facoltà e/o siti internet deve essere garantito e gratuito. In ogni caso la preparazione ed il sostenimento dell'esame non possono essere legati alla verifica dell'utilizzo, da parte dello studente, di uno specifico libro di testo. La prova d'esame deve vertere sul programma del corso, opportunamente divulgato. Il programma del corso e i relativi contenuti devono essere presenti nel materiale didattico indicato dal docente e pubblicato nella Guida dello studente.

Nel caso in cui lo studente non condivida la valutazione della commissione esaminatrice ha diritto di ritirarsi, senza che sia trascritto negli atti relativi alla propria carriera. L'esame in tal caso può essere annotato come "non concluso" soltanto per fini statistici, garantendo l'anonimato dello studente. 5. Gli studenti hanno diritto di conoscere, fermo restando il giudizio della commissione, gli elementi di giudizio che hanno portato all'esito della prova d'esame e, in caso di prova scritta, a prendere visione del proprio elaborato e di conoscere le modalità di correzione. 6. La valutazione del profitto degli studenti non deve essere in alcun modo effettuata sul rendimento di precedenti esami. È diritto dello studente consegnare il libretto alla conclusione dell'esame per l'identificazione e, in caso di esito positivo, per la verbalizzazione dello stesso. 7. Gli studenti hanno diritto ad iscriversi all'anno di corso successivo indipendentemente dal tipo di esami sostenuti e dal numero di crediti acquisiti fermo restando la possibilità di iscriversi come studente ripetente.

Gli studenti hanno diritto di conoscere il calendario degli esami di profitto, non oltre il 30 ottobre di ogni anno. Le date degli appelli, che devono essere pubblicate almeno trenta giorni prima dell'inizio della sessione, non possono essere in nessun caso anticipate. La data di un appello può essere posticipata solo previa autorizzazione del Preside.

Gli studenti hanno diritto, nei casi di difficoltà amministrativa nell'attestazione dell'acquisizione della frequenza, a fornire tale attestazione attraverso autocertificazione, con verifica successiva da parte delle strutture amministrative.

Art. 4 – Tirocini e Stage

Gli studenti hanno diritto ad effettuare stage e tirocini secondo le finalità didattiche stabilite dalle strutture competenti, nel rispetto dei tempi di studio, di vita e delle condizioni socio-economiche dello studente. Le convenzioni stipulate con le strutture di tirocinio devono attenersi alla presente carta e devono prevedere orari compatibili con le esigenze degli studi e devono escludere i turni di notte. Nel caso di tirocinio gli studenti non possono in ogni caso essere utilizzati per sostituire personale della struttura ospitante. Il Preside della Facoltà, in accordo con il responsabile della struttura, vigila sul rispetto di tale norma.

Gli studenti hanno diritto di essere seguiti e guidati, nello svolgimento delle mansioni e delle attività formative presso le strutture ospitanti il tirocinio o lo stage, da un tutore individuato tra i docenti universitari indicato dalle competenti strutture didattiche e da un tutore individuato dalla struttura ospitante.

Gli studenti nelle strutture di tirocinio ospitanti, siano esse pubbliche o private, hanno diritto a: a. copertura assicurativa per infortuni e verso terzi; b. svolgere il tirocinio nei giorni feriali, all'interno del periodo didattico Settembre-Luglio; c. svolgere le attività di tirocinio in orari diversi da quelli destinati alla didattica frontale; d. svolgere un monte ore corrispondente al numero di crediti indicato nell'ordinamento didattico del corso; e. Lo studente può richiedere di svolgere non più di 5 ore di tirocinio al giorno. Il raggiungimento dei luoghi di tirocinio obbligatori fuori dalla sede dell'Ateneo deve essere garantito dall'Università.

Gli studenti hanno diritto ad una sospensione dai turni di tirocinio di almeno 5 giorni feriali prima dell'appello d'esame. Il controllo del regolare svolgimento delle attività di tirocinio è affidato alla commissione paritetica della Facoltà interessata.

Gli studenti hanno diritto di valutare le strutture e le attività di tirocinio attraverso questionari anonimi, distribuiti in ciascun periodo didattico dalla Facoltà di appartenenza. I risultati dei questionari anonimi riferiti anche alla struttura ospitante, esaminati dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, sono resi pubblici presso le strutture dell'Ateneo.

Gli studenti hanno diritto ad una valutazione del tirocinio, ove previsto, basata esclusivamente sugli obiettivi raggiunti. Qualora siano previsti obiettivi relativi a periodi di tempo definiti, gli stessi sono certificati dai docenti o dai responsabili delle strutture di tirocinio al termine di ogni periodo prestabilito.

Qualora una particolare tipologia di tirocinio non renda possibile il rispetto delle norme prescritte in materia di giorni e di orari di svolgimento, può essere stipulata una convenzione apposita. La stipula, l'approvazione e l'attivazione di una convenzione che deroghi dalle norme prescritte dal presente articolo sono subordinate al parere favorevole del Consiglio Studentesco o di una sua apposita commissione. In questi casi lo schema di convenzione deve riportare esplicitamente le ragioni che giustificano la introdotta deroga.

Art. 5 – Studenti lavoratori

Gli studenti che attestino, con opportuna certificazione, la loro condizione di lavoratori, possono concordare con le strutture didattiche competenti le modalità di didattica, di studio, d'esame, adeguate alle loro esigenze

Gli studenti-lavoratori hanno diritto di vedersi riconosciute le attività lavorative svolte come attività di tirocinio, purché attinenti alle finalità didattiche del Corso di Laurea di appartenenza, previo parere della struttura didattica competente.

Nessuna distinzione né riguardo al programma né alla modalità d'esame può essere operata fra studenti lavoratori e non. 4. Gli studenti lavoratori hanno diritto di concordare con il docente un orario di ricevimento, che tenga conto delle esigenze di entrambi.

Art. 6 – Studenti stranieri

Gli studenti stranieri hanno diritto di partecipare attivamente e pienamente a tutte le fasi della vita universitaria all'interno delle Facoltà. L'Ateneo ne garantisce l'integrazione nella comunità universitaria, nel rispetto delle diversità religiose e culturali dello studente.

Gli studenti stranieri hanno diritto a migliorare il loro livello di conoscenza della lingua italiana; a tal fine l'Università gratuitamente organizza appositi corsi anche per gli studenti ERASMUS e di altri programmi di scambio internazionale e per studenti provenienti da paesi in via di sviluppo.

Art. 7 – Rappresentanti degli studenti

Gli studenti hanno diritto ad essere rappresentati in tutti i consessi dell'Ateneo, secondo le norme di legge dello Statuto.

I rappresentanti eletti dagli studenti hanno diritto di partecipare ai lavori dei Consigli o Commissioni in cui sono stati eletti o nominati. In caso di concomitanza con lezioni o attività di laboratorio e tirocinio con frequenza obbligatoria, l'assenza viene giustificata e non rientra nel computo delle assenze dello studente, purché il rappresentante partecipi ai suddetti consessi. In caso di concomitanza

con esami il rappresentante può concordare con il presidente della commissione esaminatrice il rinvio dell'appello, purché partecipi al consesso di appartenenza.

La rappresentanza studentesca ha diritto a spazi dedicati ed attrezzature all'interno di ogni Facoltà.

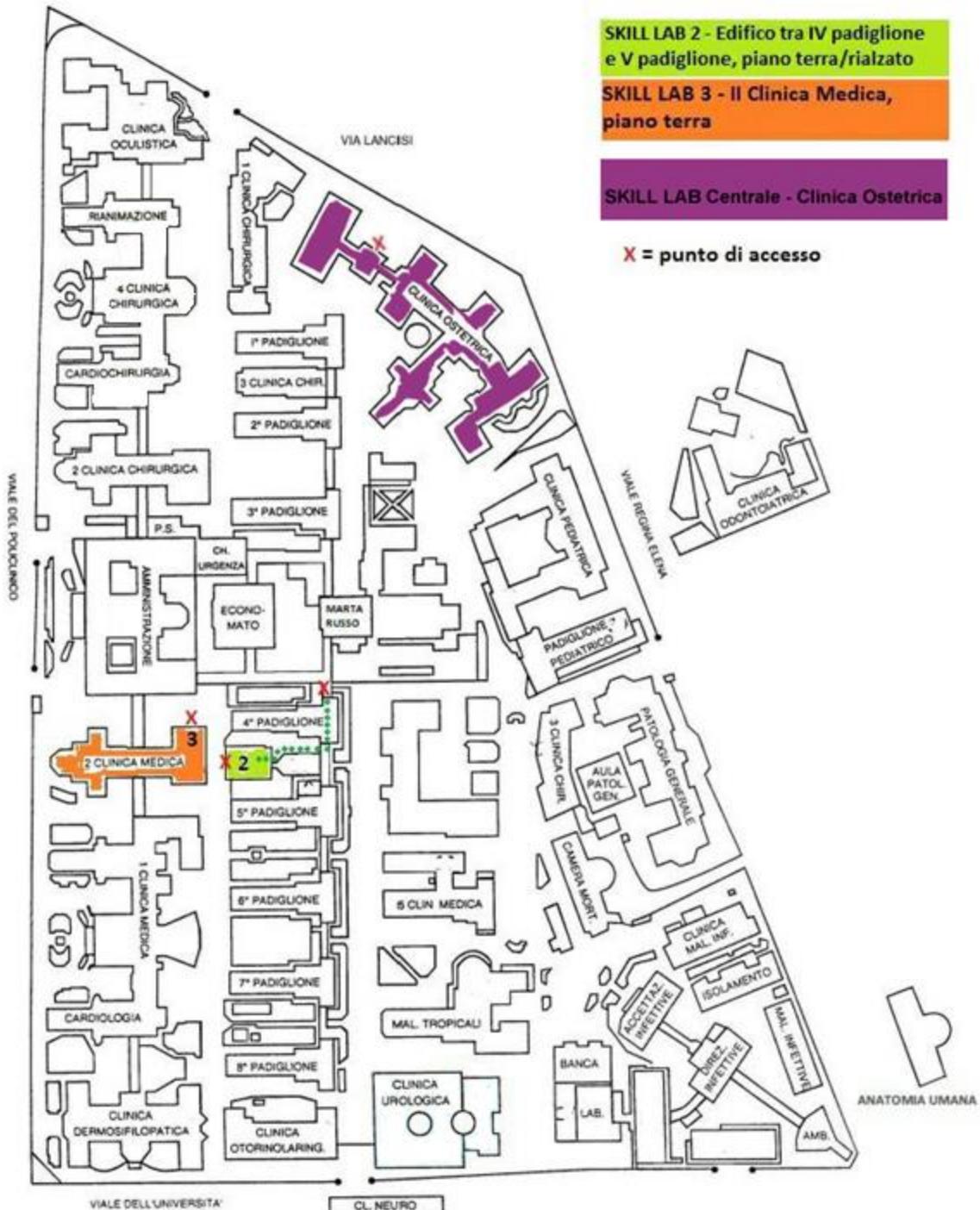
La rappresentanza studentesca ha diritto all'accesso gratuito agli atti relativi alle proprie funzioni, ferma restando la normativa vigente.

I rappresentanti degli studenti hanno diritto ad essere informati preventivamente sui contenuti, sugli orari e sulla sede dei consessi in cui sono stati eletti.

Il Presidente

ALLEGATO 8

SKILL-LAB del Corso C



Contatti:

Pagina FaceBook: <https://it-it.facebook.com/Skill-Lab-Medicina-CLM-C-Roma-La-Sapienza-1890221337886487/>

Contatti email:

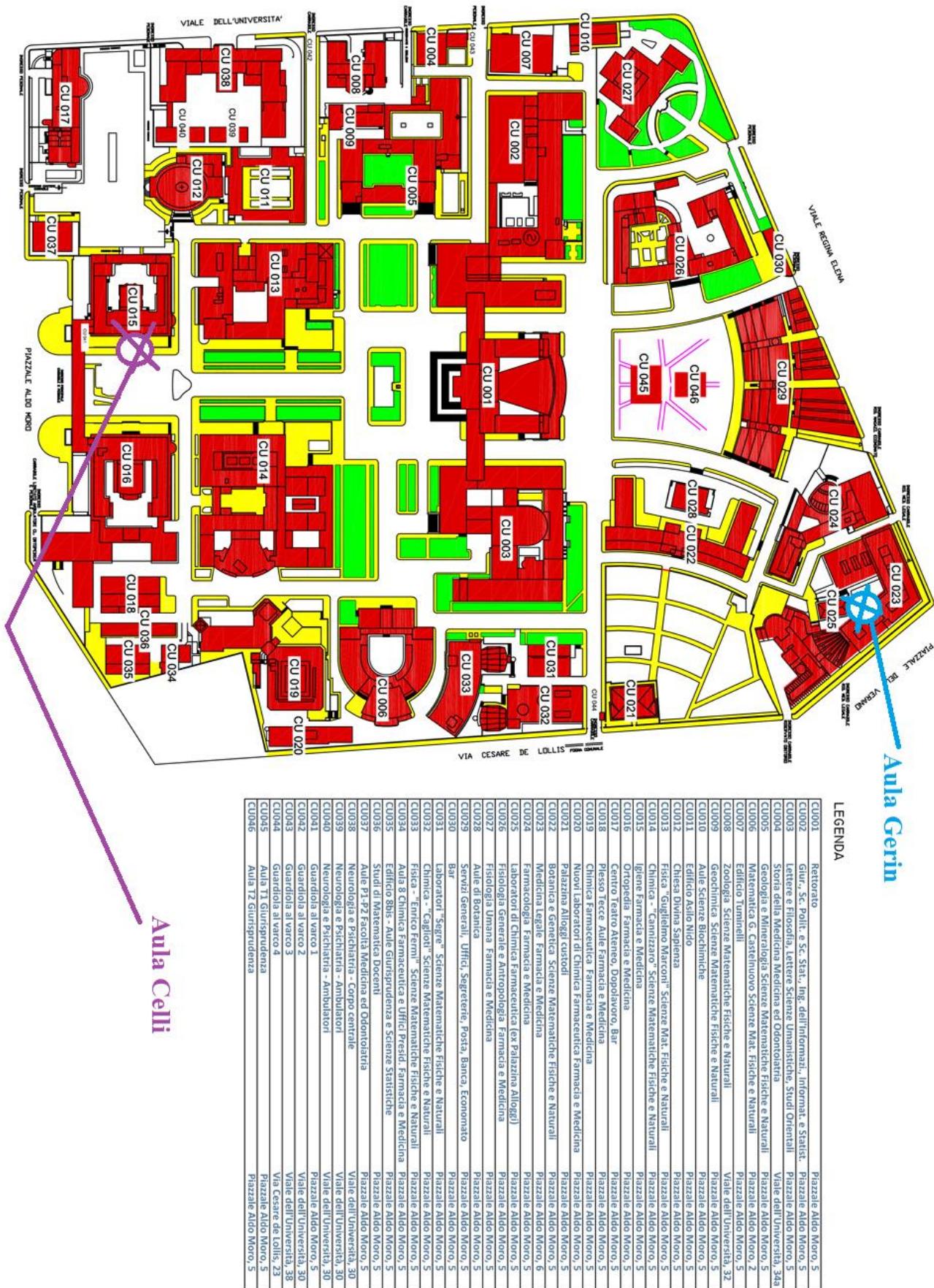
SKILL-LAB 2: esercitazioni.corsoc2@gmail.com

SKILL-LAB 3: esercitazioni.corsoc3@gmail.com

Skill Lab centrale: <https://web.uniroma1.it/medeodonto/it/skill-lab-laboratorio-di-simulazione>

ALLEGATO 09

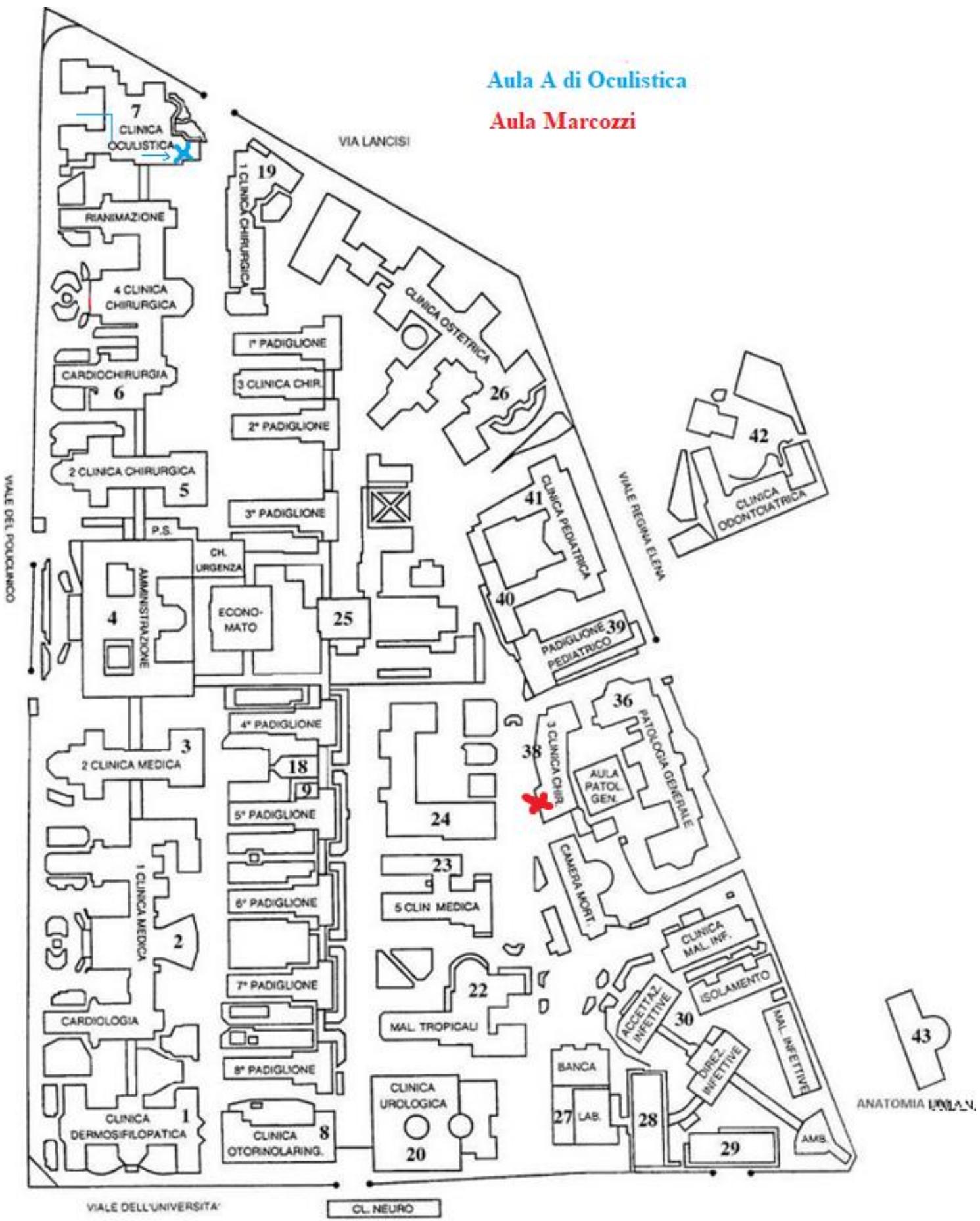
Mappa della Città Universitaria



Aula Celli

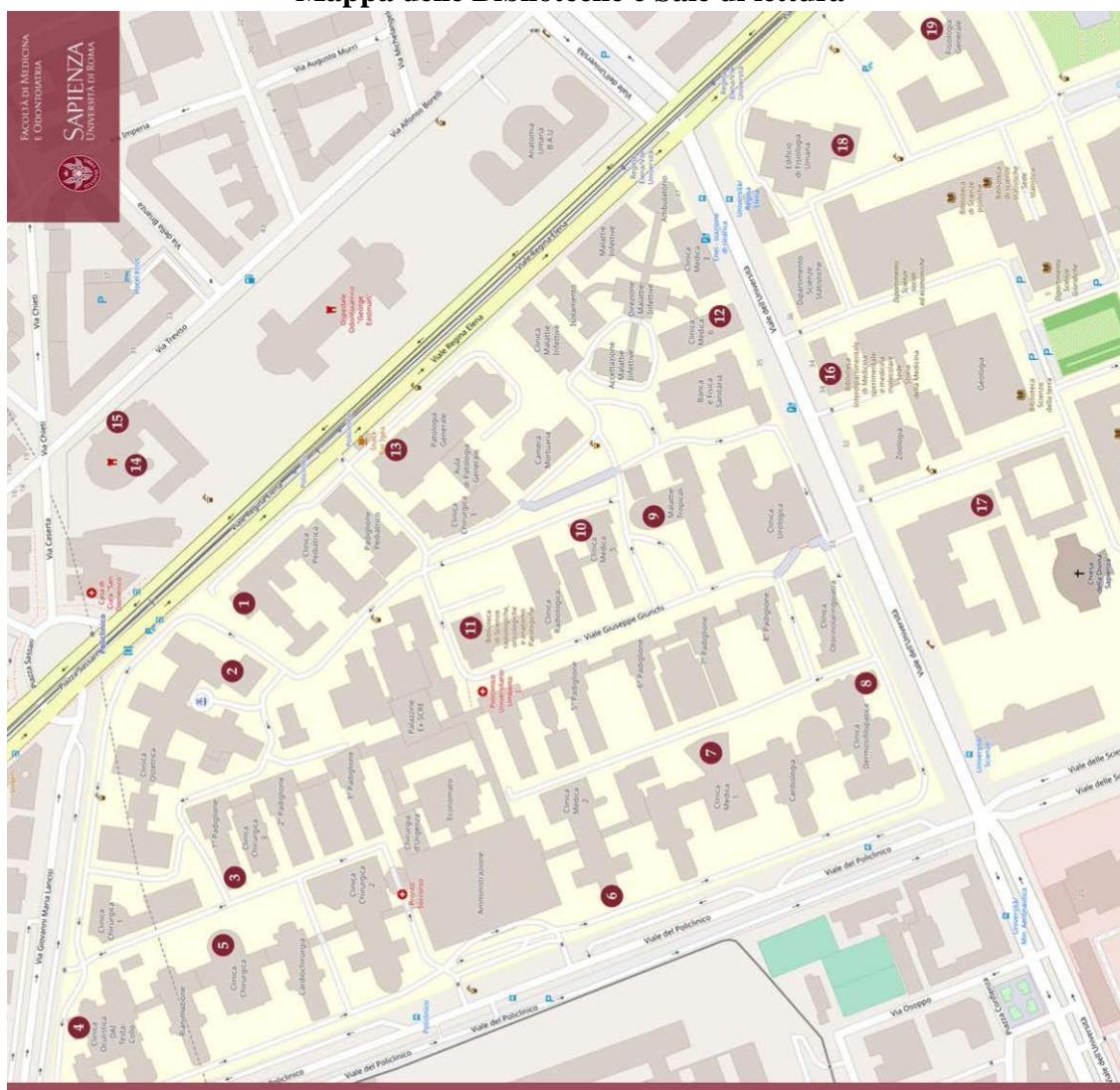
Aula Gerin

ALLEGATO10
Mappa del Policlinico Umberto I



BIBLIOTECHE E SALE LETTURA

- 1 - MATERNO INFANTILE E SCIENZE UROLOGICHE, SEDE PEDIATRIA,
BIBLIOTECA E SALA LETTURA, PIANO 1, LUN-GIO 8.30-13.30 / 14.00-17.00, VEN 8.30-13.30
- 2 - MATERNO INFANTILE E SCIENZE UROLOGICHE, SEDE GINECOLOGIA E OSTETRICIA, BIBLIOTECA E
SALA LETTURA, PIANO 0, LUN/MER/VEN 8.30-13.30, MAR/GIO 8.30-13.30 / 14.00-16.30
- 3 - SANITA' PUBBLICA E MALATTIE INFETTIVE "VITTORIO DEL VECCHIO", SEDE MICROBIOLOGIA DI FARMACIA,
SALA LETTURA, PIANO 0, LUN/MER 11.30-15.30
- 4 - SCIENZE ODONTOSTOMATOLOGICHE E ORGANI DI SENSO, SEDE ORGANI DI SENSO,
BIBLIOTECA E SALA LETTURA, PIANO 0, LUN-GIO 9.00-16.00, VEN 09.00-14.00
- 5 - FISIOPATOLOGIA CARDIOCRICOLOATORIA ANESTESIOLOGIA E CHIRURGIA GENERALE "PARIDE STEFANINI",
BIBLIOTECA E SALA LETTURA, PIANO 0, LUN-VEN 8.00-16.00
- 6 - MEDICINA INTERNA E SPECIALITÀ MEDICHE, SEDE SCIENZE CLINICHE,
SALA LETTURA, PIANO 1 AMMEZZATO, LUN-VEN 9.00-18.00
- 7 - SCIENZE CARDIOVASCOLARI, RESPIRATORIE, NEUROLOGICHE, ANESTESIOLOGICHE E GERIATRICHE,
BIBLIOTECA E SALA LETTURA, PIANO 1, LUN-VEN 9.00-19.00, SAB 09.00-14.00
- 8 - MEDICINA INTERNA E SPECIALITÀ MEDICHE, SEDE DERMATOLOGIA
BIBLIOTECA E SALA LETTURA, PIANO 0, LUN-VEN 7.30-18.30
- 9 - SANITA' PUBBLICA E MALATTIE INFETTIVE "VITTORIO DEL VECCHIO", SEDE MALATTIE INFETTIVE E
TROPICALI, BIBLIOTECA E SALA LETTURA, PIANO 1 AMMEZZATO, LUN-VEN 9.00-14.00
- 10 - MEDICINA Sperimentale e MEDICINA MOLECOLARE, SEDE FISIOPATOLOGIA MEDICA,
BIBLIOTECA E SALA LETTURA, PIANO 1, LUN/MAR/GIO 9.00-13.00
- 11 - SCIENZE RADIOLOGICHE, ONCOLOGICHE E ANATOMO-PATOLOGICHE "E. GHILARDUCCI",
BIBLIOTECA E SALA LETTURA, PIANO 0, LUN/VEN 8.00-20.00
- 12 - MEDICINA TRASLAZIONALE E DI PRICISIONE "MICHELE BUFANO"
BIBLIOTECA E SALA LETTURA, PIANO -1, LUN/VEN 8.00-14.00
- 13 - MEDICINA Sperimentale e MEDICINA MOLECOLARE, SEDE PATOLOGIA GENERALE,
BIBLIOTECA E SALA LETTURA, PIANO 2, LUN-MER 9.00-18.00, MAR-GIO-VEN 9.00-15.00
- 14 - SCIENZE ODONTOSTOMATOLOGICHE E ORGANI DI SENSO, SEDE SCIENZE ODONTOSTOMATOLOGICHE E
MAXILO FACCIALI, SALA LETTURA, PIANO 0, LUN-VEN 8.00-18.45, SAB 8.00-12.45
- 15 - SCIENZE ODONTOSTOMATOLOGICHE E ORGANI DI SENSO, SEDE SCIENZE ODONTOSTOMATOLOGICHE E
MAXILO FACCIALI, BIBLIOTECA E SALA LETTURA, PIANO 1, LUN-VEN 9.00-18.45
- 16 - MEDICINA Sperimentale e MEDICINA MOLECOLARE, SEDE STORIA DELLA MEDICINA,
BIBLIOTECA E SALA LETTURA, PIANO 0, LUN/VEN 8.00-19.00
- 17 - NEUROSCIENZE UMANE, SEDE NEUROLOGIA, BIBLIOTECA E SALA LETTURA, PIANO 0
LUN-GIO 10.00-19.00, VEN 10.00-17.00
- 18 - SCIENZE BIOCHIMICHE "A. ROSSI FANELLI", BIBLIOTECA E SALA LETTURA, PIANO 2
LUN 7.30-19.00, MAR 7.30-16.00, MER 7.30-19.30, GIO 7.30-17.00, VEN 7.45-16.00
- 19 - NEUROSCIENZE UMANE, SEDE PSICHIATRIA E PSICOLOGIA CLINICA,
BIBLIOTECA E SALA LETTURA, PIANO 0, LUN-GIO 09.00-15.00, VEN 09.00-14.00



ALLEGATO 11



Corso di studio	La invitiamo a completare il questionario in ogni sua parte esprimendo le sue personali opinioni. Le sue risposte contribuiranno a migliorare la nostra didattica.
Insegnamento	Il questionario è anonimo e destinato ad elaborazioni statistiche da parte dei Nuclei di Valutazione. Ai sensi della legge 675/96 le comunichiamo che la compilazione del questionario è facoltativa e l'eventuale rifiuto non comporta alcuna conseguenza per lo studente. Legga bene ciascuna domanda e dia la sua valutazione annerendo il quadrato corrispondente alla lettera che contrassegna la risposta da lei prescelta. Scelga la risposta NON SO solo quando la sua esperienza non le consente di dare una valutazione. Usi esclusivamente una biro nera. Una volta completato il questionario lo restituisca a chi lo ha distribuito che lo riconsegnerà in Presidenza. Molti grazie per la collaborazione.

I. Informazioni sullo studente che ha compilato il questionario						RISPOSTA				
1 – Fascia d'età: 18-20 (A) 21-22 (B) 23-25 (C) 26-29 (D) 30 e oltre (E)						A	B	C	D	E
2 – Genero: Femmina (A) Maschio (B)						A	B			
3 – In quale tipo di corso è iscritto ? Un corso di laurea (A) Un corso di laurea a ciclo unico (C) Un corso di laurea magistrale (E)						Un corso di laurea specialistica (B) Altro, p.es. Un corso di laurea anteriore al 2002 (D)				
4 – Se lei è iscritto in corso indichi l'anno: 1° (A) 2° (B) 3° (C) (se è in un corso a ciclo unico)						4° (D)	5° - 6° (E)			
5 – Se lei è iscritto fuoricorso indichi l'anno: 1° (A) 2° (B) 3° (C) 4° (D) 5° o più (E)						A	B	C	D	E
6 – Nei 12 mesi precedenti alla data di oggi, quanti esami ha superato (comprese le iudicatezze conseguite) ? nessuno (A) 1 o 2 (B) 3 o 4 (C) 5 o 6 (D) più di 6 (E)						A	B	C	D	E
7 – Nei 12 mesi precedenti alla data di oggi, quanti crediti ha conseguito ? nessuno (A) meno di 20 (B) da 20 a 39 (C) da 40 a 60 (D) più di 60 (E)						A	B	C	D	E
II. Informazioni sul corso di studio										
8 – Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile? decisamente sì (A) più sì che no (B) più no che sì (C) decisamente no (D) non so (E)						A	B	C	D	E
9 – L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile? decisamente sì (A) più sì che no (B) più no che sì (C) decisamente no (D) non so (E)						A	B	C	D	E
III. Informazioni sull'insegnamento: docenti, testi e lezioni										
10 – Delle lezioni fino ad ora svolte in questo insegnamento quante ne ha frequentate? meno del 25% (A) tra il 26 e il 50% (B) tra il 51 e il 75% (C) più del 75% (D)						A	B	C	D	
11 – Le informazioni su questo insegnamento (orari, calendario, programma etc..) sono disponibili in forma chiara ed esauriente? decisamente sì (A) più sì che no (B) più no che sì (C) decisamente no (D) non so (E)						A	B	C	D	E
12 – L'attività didattica viene svolta rispettando l'orario previsto? decisamente sì (A) più sì che no (B) più no che sì (C) decisamente no (D) non so (E)						A	B	C	D	E
13 – Il docente espone gli argomenti in modo chiaro? decisamente sì (A) più sì che no (B) più no che sì (C) decisamente no (D) non so (E)						A	B	C	D	E
14 – Il docente stimola l'interesse per la disciplina? decisamente sì (A) più sì che no (B) più no che sì (C) decisamente no (D) non so (E)						A	B	C	D	E
15 – Il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni? sì, è reperibile e disponibile (A) sì, è reperibile ma poco disponibile (B) non è reperibile (C) non ho richiesto chiarimenti supplementari (D)						A	B	C	D	
16 – Il materiale didattico indicato (libri, dispense, etc.) è adeguato come supporto per lo studio della materia? decisamente sì (A) più sì che no (B) più no che sì (C) decisamente no (D) non so (E)						A	B	C	D	E